



TURISMO
I progetti
per il Turismo rurale



PRODOTTI LOCALI
I progetti per la valorizzazione
dei prodotti locali



QUALITÀ DELLA VITA
I progetti per il
miglioramento della qualità
della vita nelle zone rurali



I Progetti di cooperazione nel LEADER 2007-2013

Repertorio 2015



*Il vero viaggio verso la scoperta
non consiste nel cercare nuove terre
ma nell'aver nuovi occhi
(Marcel Proust)*

Foto progetto "GreenLine"

Il presente Repertorio è stato elaborato dall'INEA nell'ambito delle attività inerenti l'“Assistenza tecnica alla cooperazione” della Rete Rurale Nazionale.

Alla realizzazione del Repertorio hanno partecipato:

Barbara Zanetti (cura del documento e redazione testi), Giuseppe Gargano ed Emilia Reda (redazione testi), Alberto Marchi (grafica, impaginazione editoriale e creazione pagine web del repertorio), Massimo Perinotto (Supporto tecnico), Francesco Ambrosini e Anna Lapoli (segreteria di redazione e revisione testi).

Si ringrazia Annalisa Del Prete per il contributo prestato nella fase di impostazione del Repertorio e delle schede di presentazione dei progetti.

Un ringraziamento particolare va a tutti i GAL italiani per la paziente e fattiva collaborazione prestata alla realizzazione del lavoro.

Le fotografie utilizzate sono state in gran parte fornite e autorizzate ai fini della pubblicazione dai GAL capofila o dai GAL referenti dei progetti, le altre appartengono al CREA.

Foto di copertina: progetto “Destinazione Parchi del Delta del Po”.

Il progetto è stato realizzato con il contributo FEASR - Fondo Europeo per l'Agricoltura e lo Sviluppo Rurale nell'ambito delle attività previste dal Programma Rete Rurale Nazionale 2014-2020.

Indice

La Cooperazione nell'Approccio Leader	8	Open Market – <i>Città storiche, mercati rionali e contadini tra piazza, corti e barchesse</i>	68
Le infografiche della Cooperazione Leader	10	ORI del Mediterraneo	70
Come leggere i progetti.....	25	Piave Live – <i>Progetto per la riqualificazione del sistema relazionale, degli itinerari e delle eccellenze paesaggistiche, ambientali ed enogastronomiche nei territori del Piave e della Liivenza</i>	72
I progetti di Cooperazione		Pile – <i>Pietra lenta</i>	74
I progetti per il Turismo rurale	27	Pugliesi nel mondo	76
ABBAS – <i>Sport fishing Tourism</i>	28	RADAMES – <i>Rete Aree e Distretti Agroambientali per la Movimentazione turistica, l'Escursionismo e lo Svago</i>	78
Adamello Bike Arena	30	REM – <i>Rural EMotion</i>	80
Adding value to community tourism	32	Routes and civilization of transhumance world heritage	82
Bandiere Arancioni	34	RuralMed - <i>Riscoperta e valorizzazione della ruralità Mediterranea</i>	84
Birdwild destination Emilia Romagna	36	Sentiero a "Ferro di Cavallo".....	86
Brand Marche	38	Short Mediterranean stories – <i>Racconti del Mediterraneo</i>	88
Cammini d'Europa.....	40	Terre Ospitali	90
CulTrips – <i>viaggi culturali europei</i>	42	Traditions on the market square	92
Destinazione Parchi del Delta del Po.....	44	Turismo Pedemontano Veneto	94
Distretto dell'Appennino Umbro Marchigiano ..	46	TUR Puglia - <i>Promuovere il sistema turistico locale sostenibile</i>	96
ECI – European Country Inn.....	48	Tur Rivers – <i>Turismo rurale dei grandi fiumi</i>	98
Eco Leader Network – <i>Turismo sostenibile in connessione con la valorizzazione e promozione dei prodotti tipici</i>	50	Valdaso – <i>Un territorio rurale di qualità</i>	100
Geopark – <i>Conoscenza Sviluppo Unione</i>	52	Valorizzazione turistica ed enogastronomica dell'entroterra ligure.....	102
GreenLine – <i>Integrazione tra risorse naturali, turismo e produzioni locali</i>	54	Via Francigena e d'intorni.....	104
History TIC	56	Villages of traditions	106
ITEM – <i>Paesaggi Italiani</i>	58		
Itinerari turistici rurali polifunzionali dell'Emilia Romagna	60		
Lazio di qualità oltre Roma.....	62		
La strada delle colture e delle culture di Calabria	64		
NaTour	66		

I progetti per la valorizzazione

dei prodotti locali	108
Abruzzo nel mondo.....	110
Alla scoperta dei tesori del gusto.....	112
"Corto circuito" dei contadini	114
DES - Distretto di Economia Solidale.....	116
Distretto agroalimentare di qualità terre federiciane	118
Eccellenze nascoste	120
Il buon gusto del mediterraneo	122
Il giardino dei vitigni antichi.....	124
La Route Gourmet.....	126
LAPIS - Local Arts And Food.....	128
LeaderMed – <i>Tutala e valorizzazione delle culture locali sulla Dieta mediterranea</i>	130
Le Osterie del Gusto	132
Le vie del castagno.....	134
L'orto dimenticato – <i>Der vergessene Garten</i>	136
Medeat – Reti, itinerari gastronomici e cultura del gusto	138
Penisole d'Italia	140
Prodotti tipici e dieta Mediterranea.....	142
RAMSES – <i>Sistema di Azioni Locali per l'Internazionalizzazione dei territori dell'Italia del Sud</i>	144
RED – <i>Rete d'eccellenza dei distretti rurali</i>	146
SALITIS – <i>Rete Aree Mercatali per lo Sviluppo dell'economia Sostenibile</i>	148
Salviamo Lucignolo	150
Sapori di una volta.....	152
Social Market	154
Softeconomy nelle aree protette dell'Appennino	156
TEINET – <i>Network of transnational wine and food routes for the promotion of the mediterranean cultural food model</i>	158
Terre del tartufo	160
Verso nuove identità rurali	162

I progetti per il miglioramento

della qualità della vita nelle zone rurali	164
Agricoltura solidale verso il distretto.....	166
Agrisociale – <i>Coltiviamo cittadinanza</i>	168
Borghi delle Marche	170
Borghi rigenerati	172
Costituzione di una rete ecomuseale per la gestione dei propri paesaggi.....	174
Cross border <i>for rural identities development</i> ..	176
Dal bosco al legno / De la forêt au bois	178
Distretto culturale evoluto delle Marche.....	180
Ecomusei.....	182
Ekomuseo	184
IDEAS – <i>Innovation and development for enviroment and sustanibility</i>	186
Insieme non per CASO	188
LandsAre – Landscape Architectures in European Rural Areas: a new approach to local development design.....	190
MeDIETerranea	192
MO.SU.NET – Reti per la mobilità sostenibile nei territori rurali.....	194
Mühlen – Mulini.....	196
Natura Teatrale	198
New lanscapes for sustainability	200
Parco letterario Volponi	202
Poseidon II – <i>Trattamento dell'acqua termale in modo naturale per un turismo sostenibile</i>	204
Produzioni e paesaggi agricoli e forestali	206
Progetti pilota Scale up	208
Recupero terre incolte	210
Saveurs nature, saveurs culture.....	212
Territori che fanno la cosa giusta	214
T.R.E – terre Rurali d'Europa	216
Youth and rural development	218
Bibliografia sulla Cooperazione LEADER	221



Il "Repertorio dei progetti di cooperazione Leader" raccoglie e presenta i progetti di cooperazione transnazionale e interterritoriale realizzati dai GAL italiani nell'ambito dei Programmi di Sviluppo Rurale 2007-2013 e intende fornire loro e agli attori locali uno strumento di riferimento per l'attivazione, e quindi pianificazione, delle iniziative di cooperazione nel nuovo periodo di programmazione 2014-2020.

Il Repertorio dei progetti è articolato in due parti.

Nella prima parte è riportata una descrizione generale delle principali caratteristiche della cooperazione LEADER a cui fa seguito la sintesi, attraverso l'uso di specifiche infografiche, del quadro complessivo dell'esperienza di cooperazione 2007-2013.

La seconda parte, sulla base delle informazioni raccolte dalla Rete Rurale Nazionale nell'ambito delle sue attività di sostegno ai GAL nella definizione e implementazione dei progetti di cooperazione, presenta i progetti realizzati. Le informazioni relative a quest'ultimi sono raccontati per mezzo di schede nelle quali, in maniera sintetica, sono riportate le motivazioni e gli obiettivi, le principali attività e i prodotti realizzati, il valore aggiunto della cooperazione e il partenariato. I progetti sono stati ricondotti a tre principali macro aree tematiche: il Turismo, i Prodotti locali e la Qualità della vita.

Le schede delle singole iniziative di cooperazione sono state elaborate dalla Rete Rurale Nazionale sulla base delle informazioni contenute nella Banca Dati, nei rapporti di monitoraggio e nei documenti prodotti dai GAL (pubblicazioni, newsletter, siti web, ecc.) e sono state sottoposte alla verifica dei contenuti da parte dei GAL capofila o dei GAL referenti nazionali. La presentazione delle esperienze è stata completata con l'invio da parte dei GAL delle fotografie e degli eventuali loghi di pertinenza dei progetti.

La cooperazione nell'Approccio LEADER

L'Approccio LEADER¹ è stato introdotto dalla Commissione europea nel 1991 con l'intento di dare avvio alla realizzazione di progetti di sviluppo rurale, ideati

e gestiti direttamente da soggetti locali e dar loro così la possibilità di svolgere un ruolo attivo nello sviluppo del loro territorio.

L'idea alla base dell'approccio LEADER è che, data la diversità delle zone rurali europee, le strategie di

sviluppo sono più efficaci quando sono decise e attuate dagli operatori a livello locale mediante procedure chiare e trasparenti e fruiscono del sostegno delle amministrazioni pubbliche e della necessaria assistenza tecnica per il trasferimento delle buone pratiche (Commissione europea, 2006).

Oltre al ricorso del cosiddetto "approccio dal basso" (*bottom up*) per la definizione delle strategie di sviluppo locale, l'Approccio LEADER si caratterizza per la presenza:

- di un'**organizzazione** locale, composta da soggetti pubblici e privati, nota come "gruppo di azione locale" (GAL) che si avvale di una ristretta équipe tecnica permanente, incaricata di definire (con la partecipazione effettiva degli operatori locali) ed attuare un piano d'azione nell'ambito del quale sono definite varie linee di intervento per azioni di sviluppo;
- la **multisetorialità** e la ricerca sistematica di collegamenti tra le azioni di intervento nel quadro di una strategia globale integrata;
- il **cofinanziamento** dei piani d'azione ad opera della Commissione europea, degli Stati membri e/o delle Regioni mediante l'erogazione di una dotazione finanziaria globale e non di varie linee di bilancio settoriali;
- l'**organizzazione in rete** dei territori interessati grazie alla presenza, nei singoli territori nazionali della Rete Rurale Nazionale, strumento di supporto alle politiche di sviluppo delle aree agricole diretta a favorire scambi di esperienze e conoscenze tra gli operatori del settore e le istituzioni e di tutti i soggetti che operano e vivono nelle aree rurali;
- della capacità di stimolare, attraverso l'attività di rete e di scambio, l'**innovazione** nei metodi di lavoro, nei prodotti, nei processi produttivi e in quelli decisionali;
- della **cooperazione** tra aree rurali diretta a dar vita a un progetto concreto realizzato congiuntamente

tra GAL, o con un gruppo che abbia un'impostazione simile, in un'altra regione o in un altro Stato membro o persino in un paese terzo.

Nel corso delle diverse programmazioni LEADER, l'esperienza condotta dai GAL nella realizzazione dei progetti di cooperazione ha confermato il ruolo positivo che questa apporta alle aree rurali in termini di apertura sociale ed economica e di propensione all'introduzione di innovazione. La cooperazione, infatti, favorendo il confronto tra le realtà e le esperienze diverse, ha consentito nelle aree rurali il trasferimento di nuovi modelli organizzativi e buone prassi attraverso lo scambio d'informazioni e competenze, la creazione di reti nazionali e europee tra operatori e imprese, nonché la realizzazione congiunta di prodotti e/o strutture comuni. Tutto ciò, oltre ad aver rafforzato l'intervento locale dei GAL, ha prodotto un forte impatto culturale sia sulla metodologia di attuazione di questi progetti sia sul capitale umano, generando un'evidente crescita dei partecipanti (Zanetti, 2009).

Alla luce di tale esperienza, emerge il valore aggiunto generato dalla cooperazione nel processo di sviluppo locale riconducibile alla possibilità che offre nell'accedere a informazioni e idee nuove, nell'apprendere dalle esperienze di altri territori, nel stimolare e sostenere l'innovazione e nell'acquisire qualifiche e strumenti per facilitarne la realizzazione.

In ambito LEADER, come già accennato, la cooperazione può essere realizzata a livello:

- **inter-territoriale**, tra GAL selezionati all'interno di uno Stato membro o con altri territori rurali organizzati conformemente all'approccio LEADER e riconosciuti dallo Stato membro;
- **transnazionale**, tra territori rurali di almeno due Stati membri. In questo caso almeno un GAL deve essere selezionato nell'ambito dell'asse LEADER ed è possibile includere nel progetto altri gruppi locali operanti con un approccio partecipativo ana-

¹ LEADER è l'acronimo dal francese Liaison entre actions de développement de l'économie rurale - Collegamento fra azioni di sviluppo dell'economia rurale. L'approccio LEADER è stato introdotto e ha trovato applicazione con l'Iniziativa Comunitaria Leader nei periodi programmazione 1989-1994 (Leader I), 1994-1999 (LEADER II) e 2000-2006 (Leader+). Con la programmazione 2007-2013 l'approccio LEADER abbandona il suo carattere sperimentale ed entra a pieno titolo nei programmi di sviluppo rurale (Asse IV) allo scopo di rafforzare l'impatto della metodologia sul processo di sviluppo locale

logo. La partecipazione al progetto di cooperazione transnazionale può essere estesa anche a gruppi di paesi terzi purché anch'essi operanti con un approccio analogo a quello LEADER.

Sono tre i principali obiettivi che sono alla base della nascita di un progetto di cooperazione:

- **valorizzare le analogie** - alcuni progetti di cooperazione sono realizzati da GAL che vantano un punto di forza comune, in base al quale essi intendono sviluppare azioni comuni (una caratteristica geografica, un patrimonio culturale, una produzione specifica, un'innovazione tecnologica, ecc.);
- **valorizzare le complementarità** - in questo caso la cooperazione tende a coinvolgere territori che vantano punti di forza diversi ma che possono tuttavia essere valorizzati in modo complementare (vantaggi geografici, complementarità naturali, know-how complementari, suddivisione del lavoro tra partner in base alle rispettive specializzazioni, ecc.);
- **ricercare masse critiche** - spesso i territori rurali dispongono di un capitale di risorse limitato che non consente loro, individualmente, di risolvere alcuni problemi o ottimizzare talune potenzialità. Unendo le forze, queste zone possono invece superare tali limiti e conseguire risultati che sarebbero altrimenti impossibili (realizzare economie di scala, proporre un'offerta congiunta di prodotti, sostenere i costi per l'introduzione di una nuova tecnologia o di un nuovo procedimento, "fare fronte comune" per ottenere una normativa più favorevole per il prodotto da valorizzare).

I **benefici diretti** e più tangibili che la cooperazione è in grado di apportare possono essere ricondotti alle seguenti tre categorie:

- **economici**, in quanto la cooperazione permette di accedere a mezzi, risorse e tecnologie (altrimenti inaccessibili) per la realizzazione di azioni quali il miglioramento qualitativo dell'offerta oppure la creazione di nuovi prodotti o servizi, ma

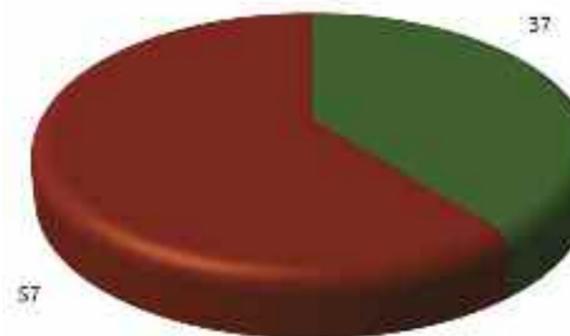
anche il rafforzamento di mercati già avviati, la creazione di nuovi, la realizzazione di economie di scala, ad esempio nella produzione e/o commercializzazione congiunta.

- **sociali**, in quanto promuovendo iniziative volte alla valorizzazione e tutela del patrimonio culturale e/o ambientale che presenta caratteristiche comuni tra i diversi partner, alla creazione di servizi e alle attività di informazione/formazione, si interviene anche sul miglioramento della qualità della vita nelle aree rurali;
- **governance**, in quanto un'esperienza di cooperazione di successo aumenta la capacity building cioè potenzia le capacità di gestione delle proprie risorse, il patrimonio di conoscenze acquisite (capitale umano) e la rete di relazioni (capitale sociale) tra attori locali, tra questi ed i governi locali e tra i membri del partenariato di cooperazione. L'esigenza di mantenere costante nel tempo il confronto su un interesse comune, e quindi oltre la durata del progetto, ha favorito la costituzione di reti tra territori e operatori finalizzate alla realizzazione di azioni comuni a carattere informativo e promozionale che hanno consentito di stimolare non solo l'interesse da parte degli attori locali (operatori turistici, associazioni, istituzioni pubbliche, popolazione) nei confronti delle iniziative attivate ma anche il loro coinvolgimento operativo. La messa in rete, e quindi il raggiungimento della massa critica, ha permesso la realizzazione di azioni comuni che hanno consentito l'avvio di nuove dinamiche economiche che hanno dato visibilità ai territori e consentito la loro promozione a livello internazionale.

Le infografiche della Cooperazione Leader

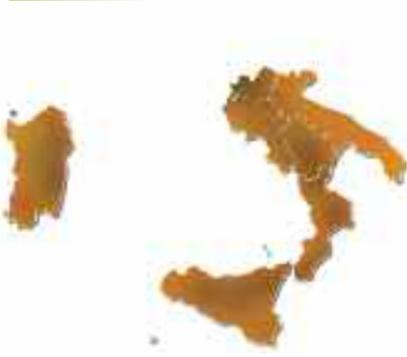
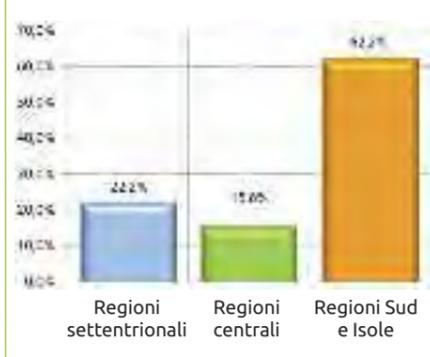
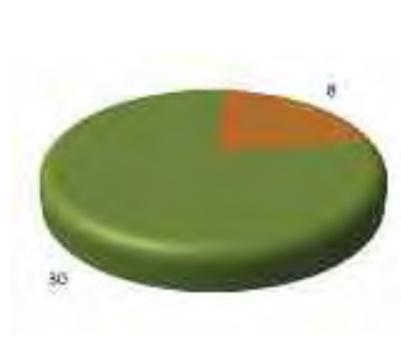
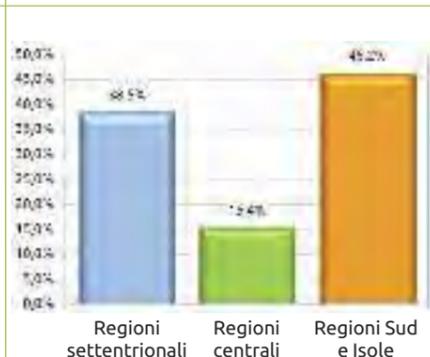
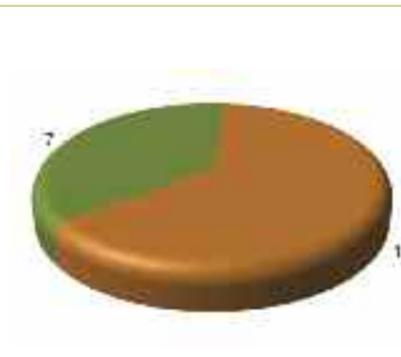
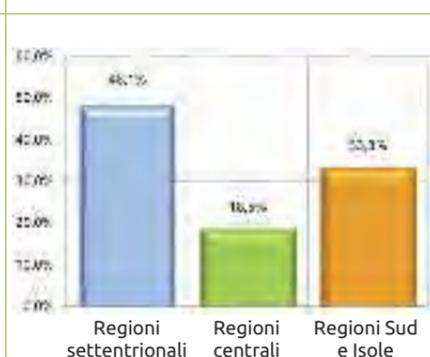
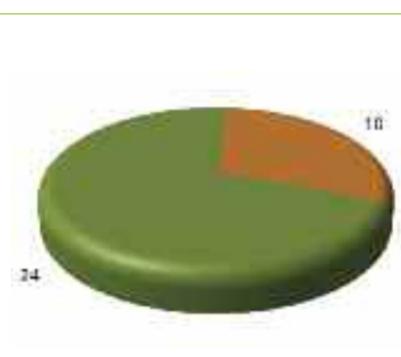
I progetti di Cooperazione Leader nella programmazione 2007-2013

Sono 94 i progetti di cooperazione realizzati da 164 GAL italiani



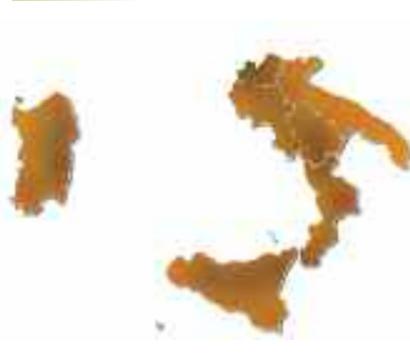
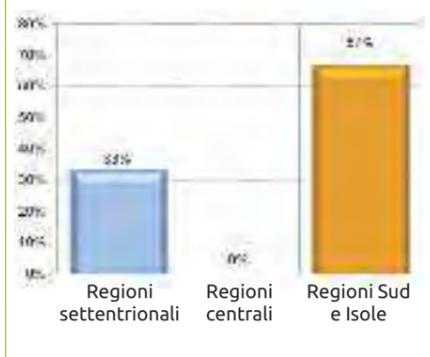
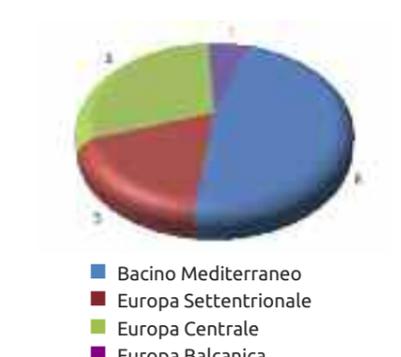
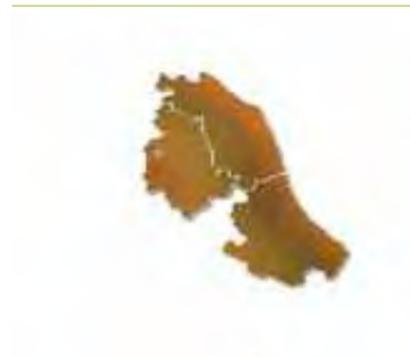
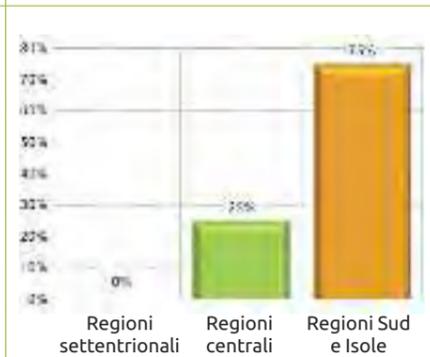
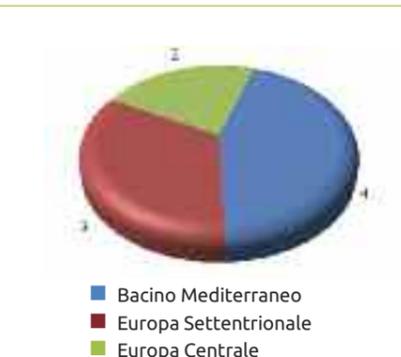
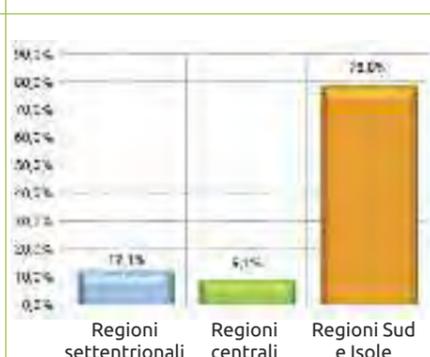
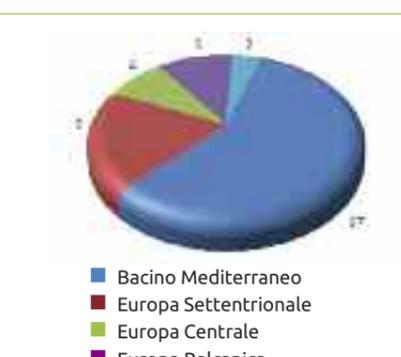
I progetti di Cooperazione Interterritoriale

Alla realizzazione dei 57 progetti di cooperazione interterritoriale hanno partecipato 147 GAL di 18 regioni italiane, di cui 7 dell'area meridionale ed insulare, 5 del centro e 6 dell'area settentrionale.

Regioni coinvolte	Relazioni di cooperazione attivate	Progetti infra e interterritoriali per regioni coinvolte
	 <p>Regioni settentrionali: 22,2% Regioni centrali: 15,0% Regioni Sud e Isole: 62,8%</p>	 <p>8 30</p>
	 <p>Regioni settentrionali: 38,5% Regioni centrali: 15,4% Regioni Sud e Isole: 46,2%</p>	 <p>7 17</p>
	 <p>Regioni settentrionali: 48,7% Regioni centrali: 18,2% Regioni Sud e Isole: 33,1%</p>	 <p>10 24</p>
		<p>■ Progetti infraregionali ■ Progetti interterritoriali</p>

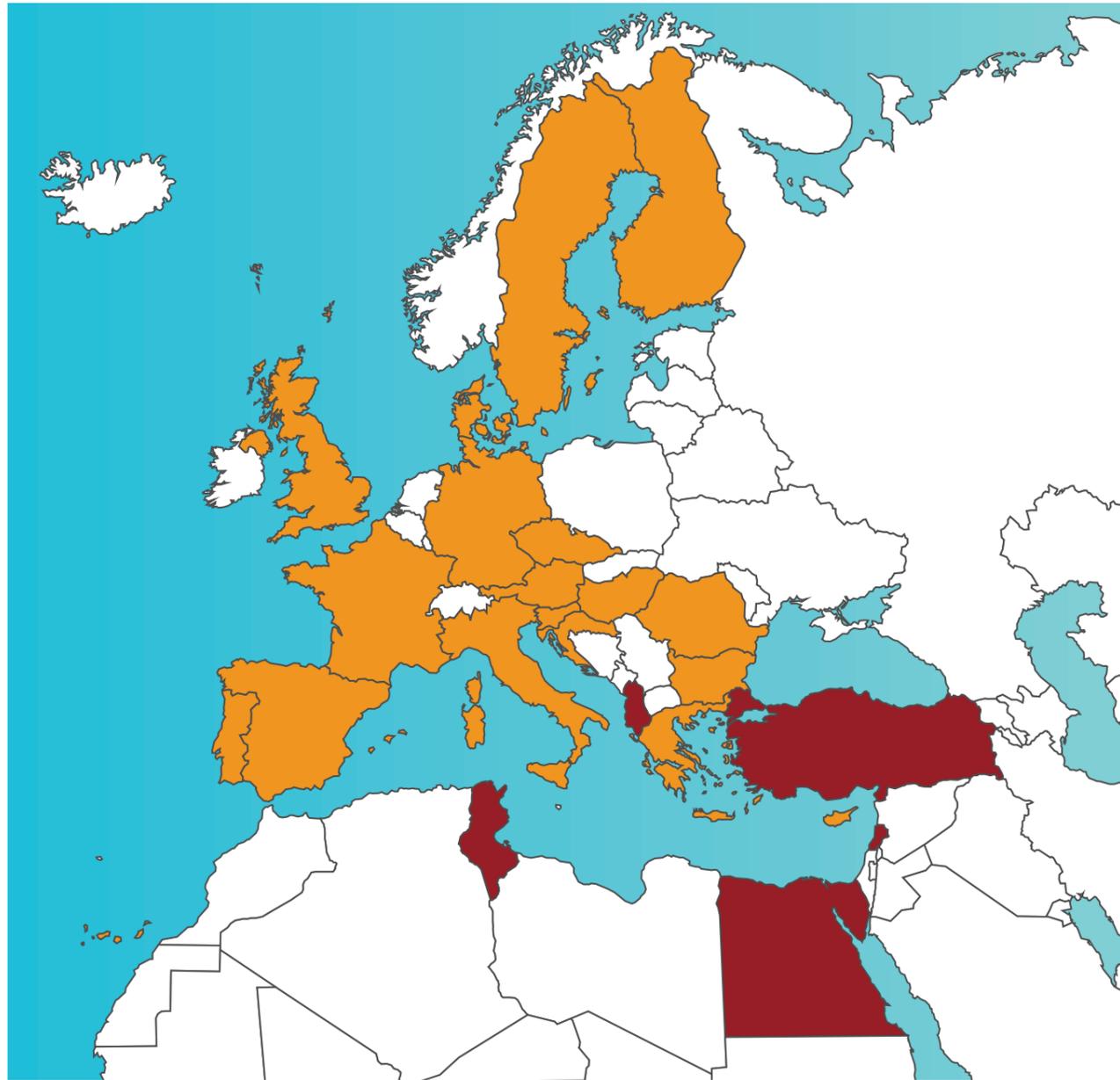
I progetti di Cooperazione Transnazionale

Alla realizzazione dei 37 progetti di cooperazione transnazionali hanno partecipato 92 GAL di 16 regioni italiane, di cui 7 dell'area meridionale ed insulare, 3 del centro e 6 dell'area settentrionale.

Regioni coinvolte	Relazioni di cooperazione attivate	Adesioni partner per macroaree
	 <p>Regioni settentrionali: 33% Regioni centrali: 0% Regioni Sud e Isole: 67%</p>	 <p>1 1 1 1</p> <p>■ Bacino Mediterraneo ■ Europa Settentrionale ■ Europa Centrale ■ Europa Balcanica</p>
	 <p>Regioni settentrionali: 0% Regioni centrali: 25% Regioni Sud e Isole: 75%</p>	 <p>1 1 1</p> <p>■ Bacino Mediterraneo ■ Europa Settentrionale ■ Europa Centrale</p>
	 <p>Regioni settentrionali: 17,1% Regioni centrali: 6,1% Regioni Sud e Isole: 76,8%</p>	 <p>1 1 1 1 1</p> <p>■ Bacino Mediterraneo ■ Europa Settentrionale ■ Europa Centrale ■ Europa Balcanica ■ Altri</p>

In tutte le regioni dell'Italia meridionale e insulare è stato realizzato almeno un progetto di cooperazione transnazionale. I GAL delle regioni Lazio, Toscana, Emilia Romagna e Provincia Autonoma di Bolzano hanno scelto di non realizzare progetti di cooperazione transnazionale.

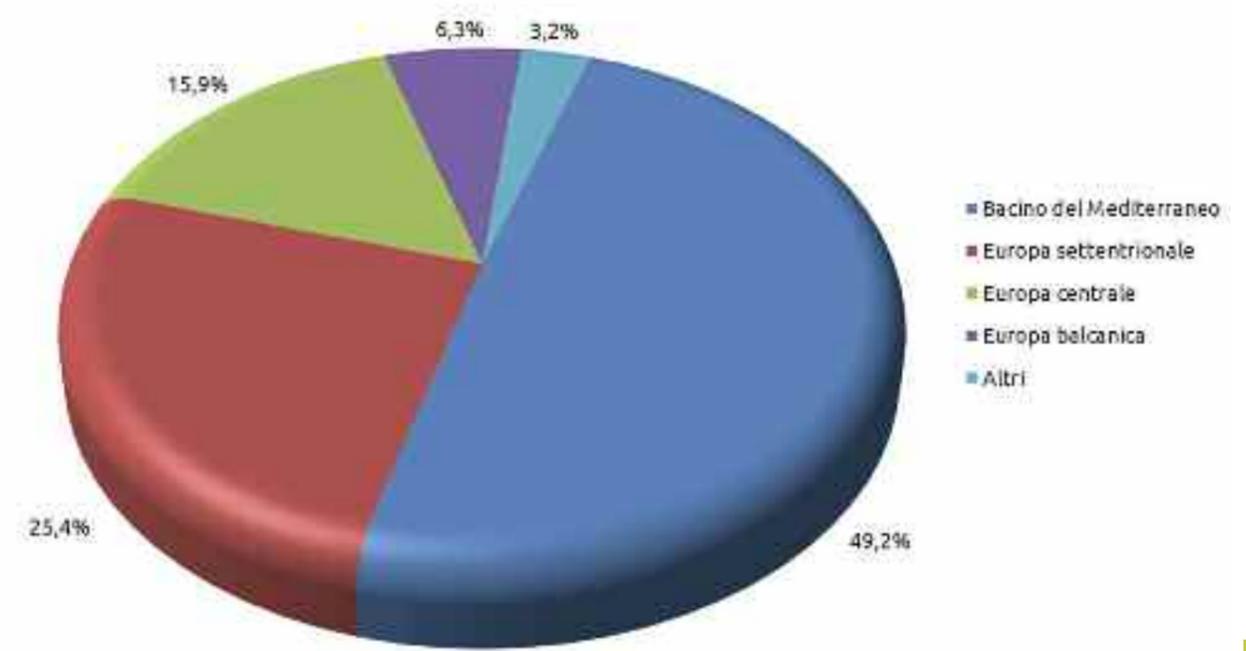
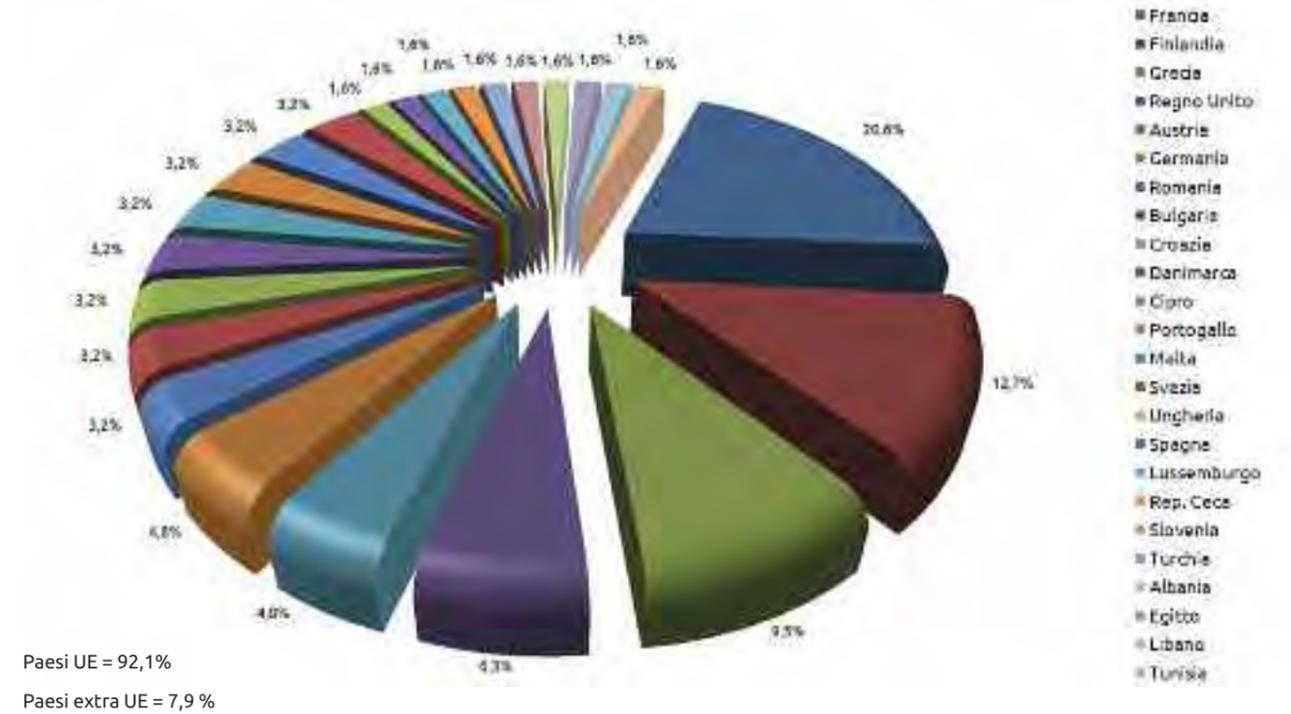
Sono 24 gli Stati coinvolti nella realizzazione dei 37 progetti di cooperazione transnazionale di cui 19 dell'Unione europea e 5 extra UE.



La parte maggior parte dei Paesi target è costituita da Stati membri dell'Unione Europea (92,1%).

■ Stati UE
■ Stati extra UE

I Paesi Partner dei progetti di Cooperazione Transnazionale

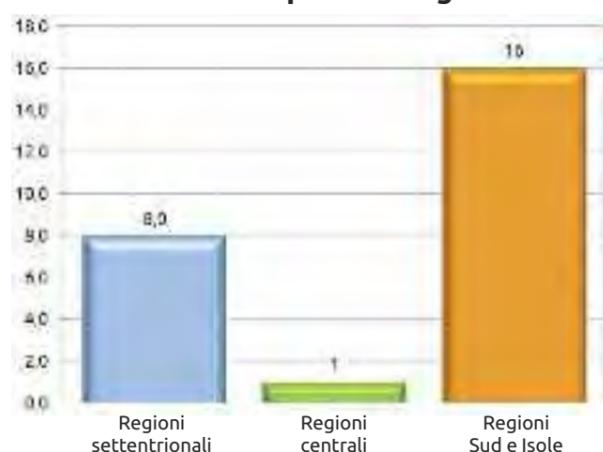


I Partenariati

Nella realizzazione dei 94 progetti sono stati coinvolti 164 GAL italiani, l'86% di quelli complessivamente selezionati.

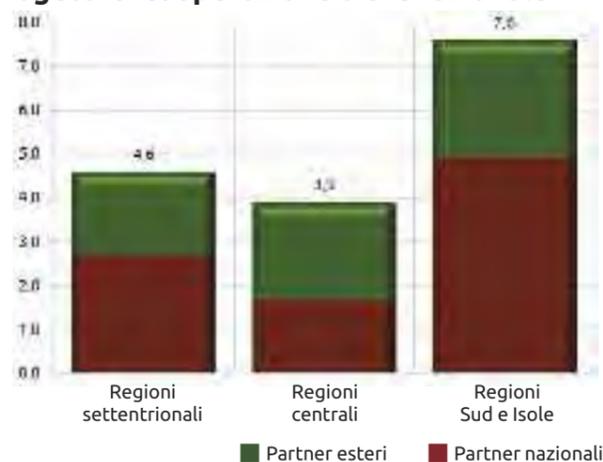
Dei 37 progetti di cooperazione transnazionali ben 26 sono coordinati da parte dei GAL italiani e per lo più da GAL delle regioni meridionali e insulari.

I GAL coordinatori dei progetti di cooperazione transnazionale per area regionale

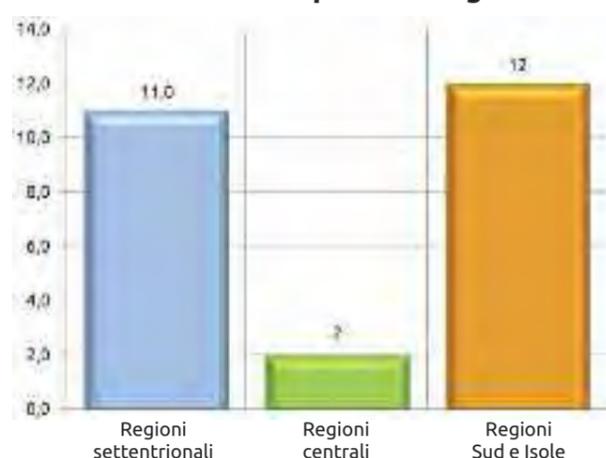


I partenariati delle regioni dell'Italia meridionale e insulare presentano una dimensione media più elevata rispetto al resto del Paese.

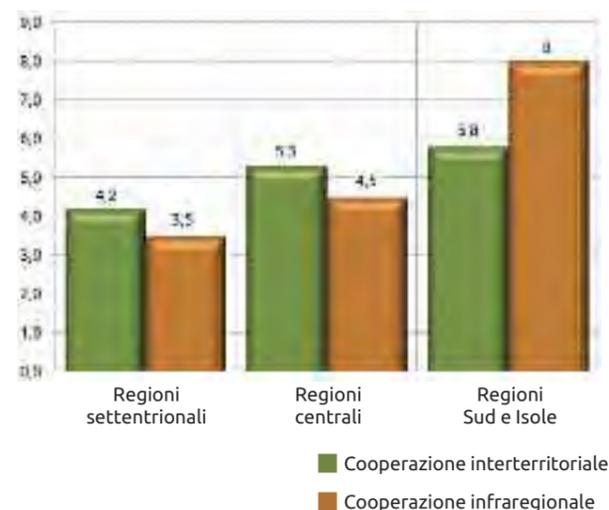
Dimensione media del partenariato nei progetti di cooperazione transnazionale



I GAL coordinatori dei progetti di cooperazione interterritoriale per area regionale



Dimensione media del partenariato nei progetti di cooperazione interterritoriale

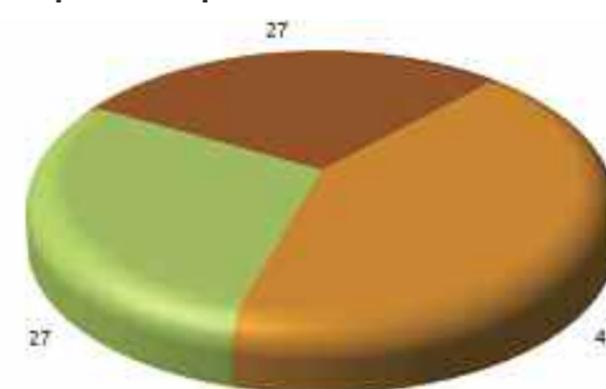


Le tematiche dei Progetti di Cooperazione

I progetti di cooperazione sono stati ricondotti ai seguenti tre macro temi principali:

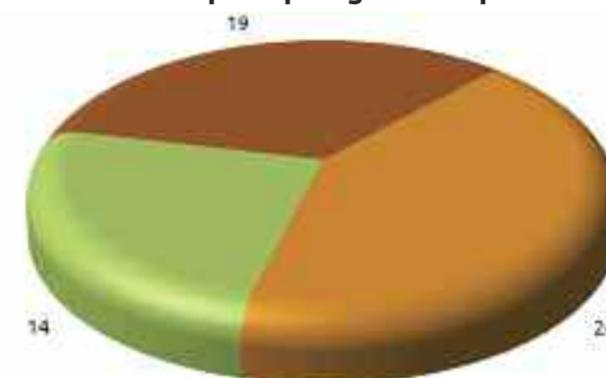


Numero di progetti di cooperazione per macro tema

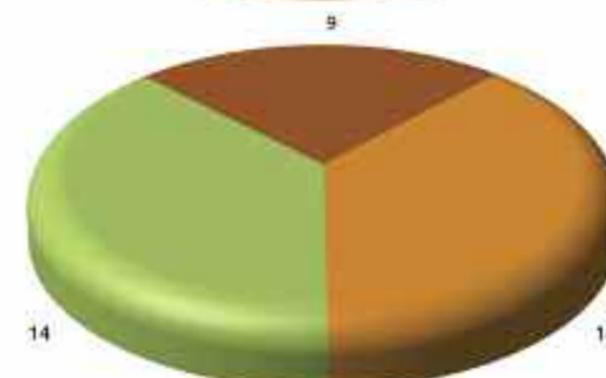


Numero di progetti per macrotemi e per tipologia di cooperazione

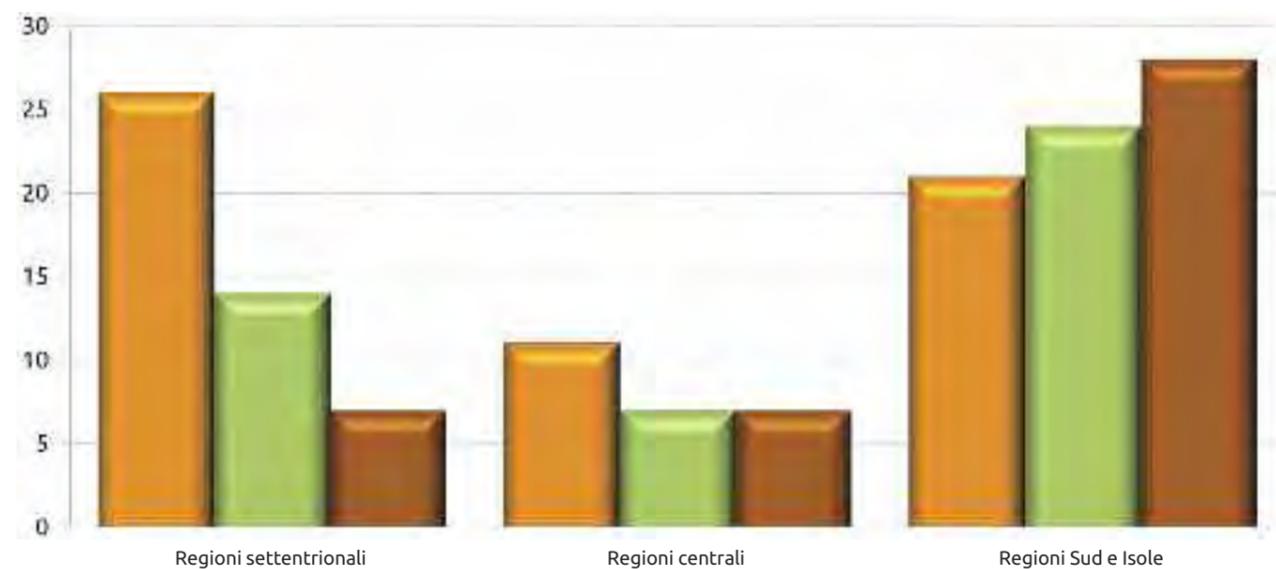
Interterritoriale



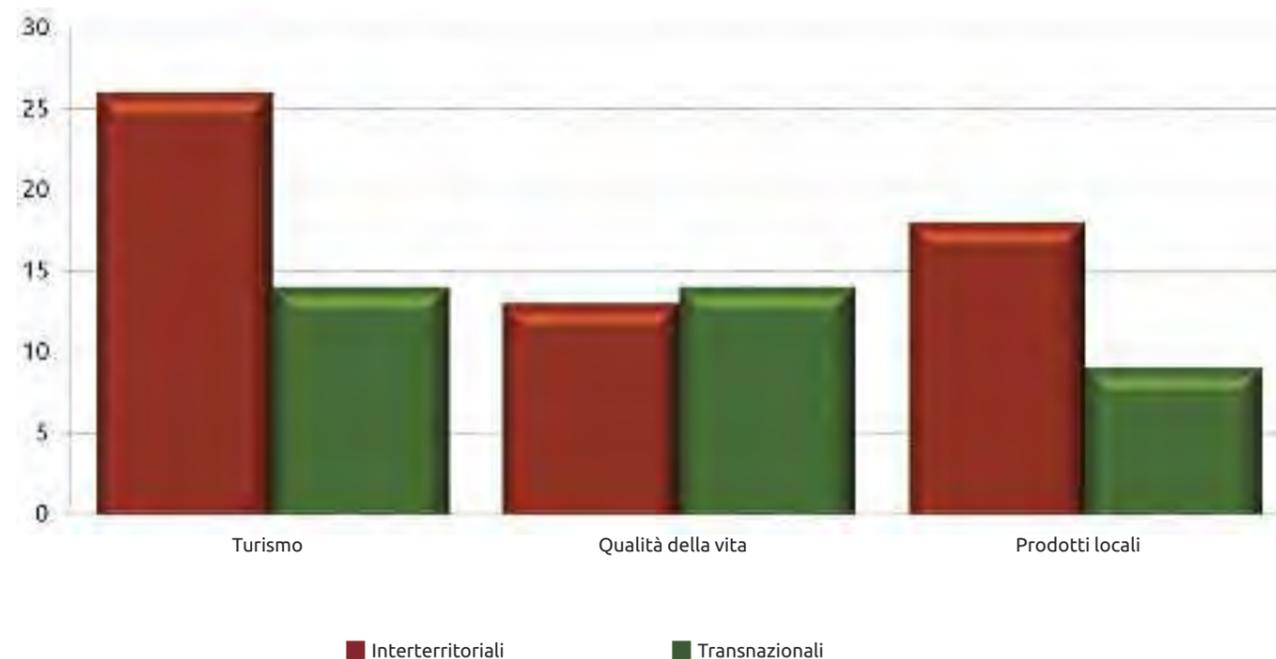
Transnazionale



I progetti per macrotemi e per area geografica



I progetti per macrotema e tipologia di cooperazione



I progetti rivolti a sostenere il **turismo rurale** hanno perseguito l'obiettivo generale di dare un nuovo impulso al territorio incrementando e stabilizzando le presenze turistiche sostenendone, attraverso il miglioramento qualitativo e la diversificazione dell'offerta turistica, la conoscenza delle loro peculiarità paesaggistiche, ambientali, storico culturali e enogastronomiche.

Turismo: progetti per ambito di intervento



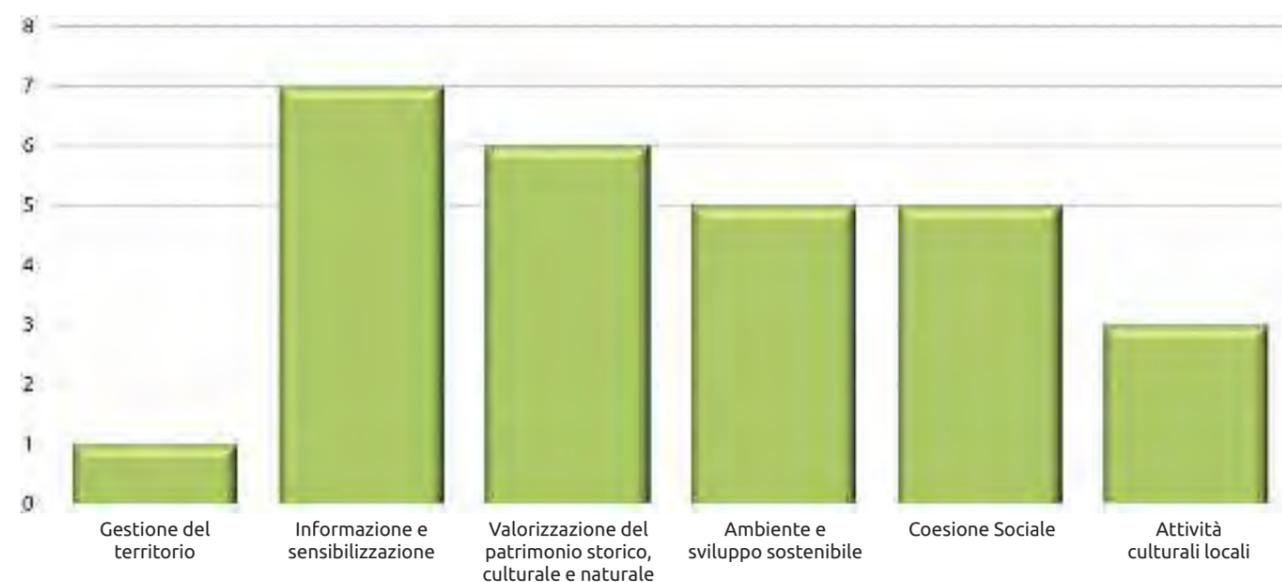
La promozione dei territori rurali da parte dei GAL trova un ulteriore elemento di forza nei **prodotti locali**, alimentari e non. I progetti realizzati hanno promosso e valorizzato i prodotti agricoli, enogastronomici e artigianali e supportato il sistema agroalimentare e artigianale dei territori rurali italiani.

Prodotti locali: progetti per ambito di intervento



Infine, i progetti volti al **miglioramento della qualità della vita nelle aree rurali** hanno perseguito in linea generale l'obiettivo di qualificare il paesaggio e l'ambiente urbano e valorizzare il patrimonio storico culturale e promuovere iniziative di carattere sociale con lo scopo ultimo di rafforzare il senso di appartenenza al territorio, la coesione sociale e contrastare l'abbandono delle aree interne.

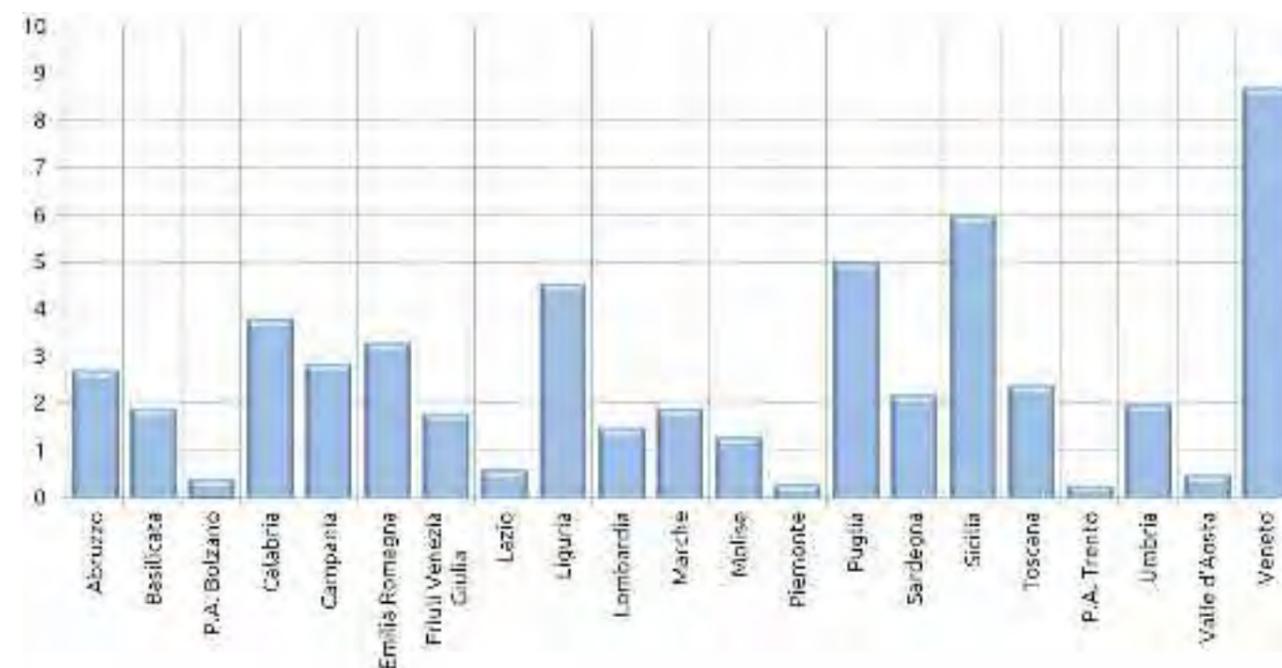
Qualità della vita: progetti per ambito di intervento



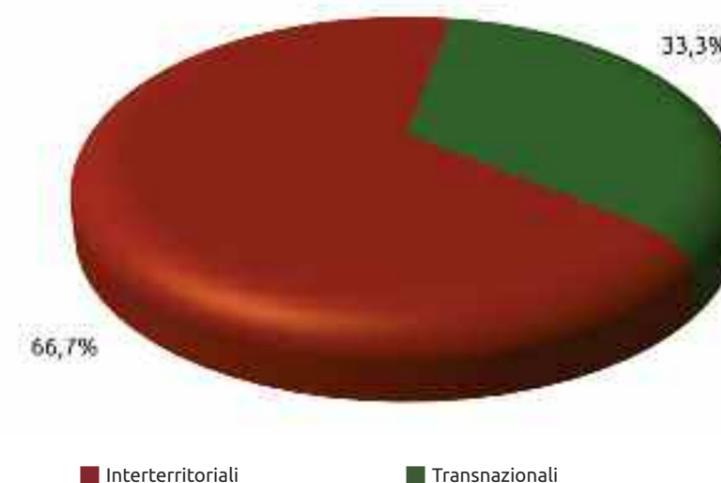
Le risorse finanziarie

Le risorse pubbliche complessivamente destinate alla realizzazione di progetti di cooperazione sono 52,864 milioni, con un budget medio per GAL di poco più di 320 mila euro.

Risorse pubbliche programmate

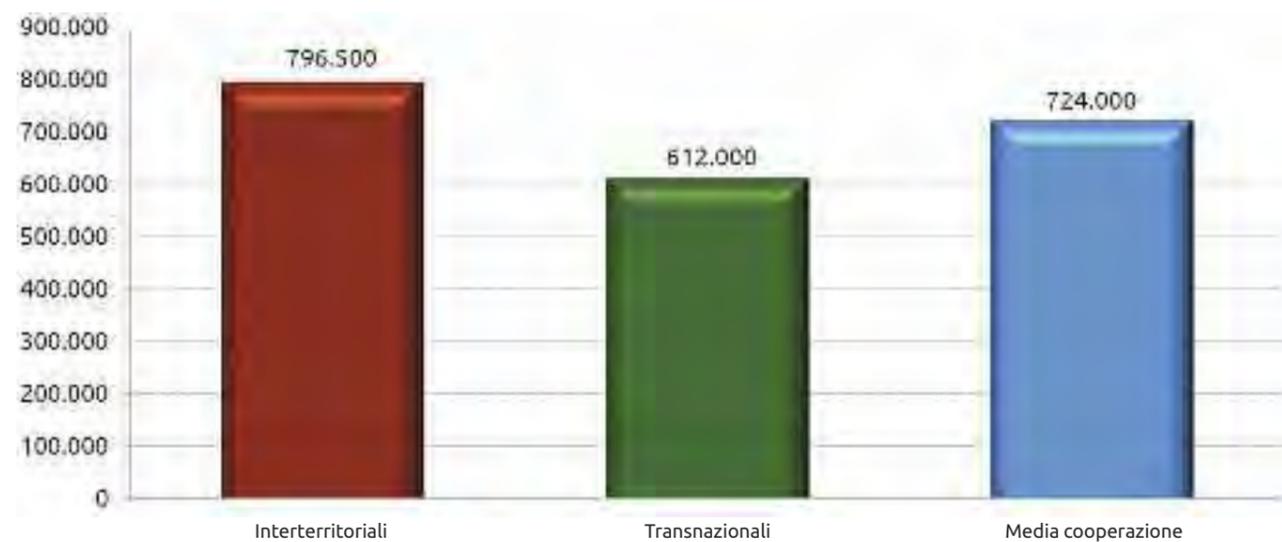


Ripartizione risorse per tipologia di cooperazione



Importo medio dei progetti di cooperazione

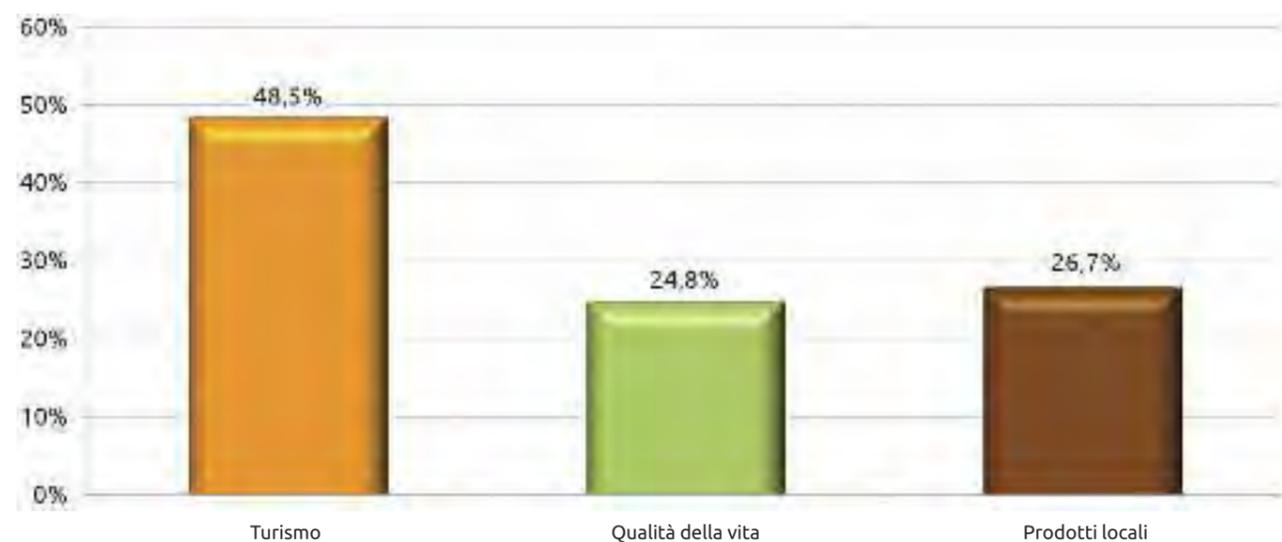
L'importo medio dei progetti di cooperazione ammonta a circa 724 mila euro. Per la tipologia di cooperazione interterritoriale si registra un costo medio progettuale maggiore.



Costo medio progettuale per macrotema di riferimento



Ripartizione delle risorse per macrotema di riferimento



Come leggere i progetti

Titolo del progetto. È stato riportato il titolo prescelto dal partenariato e indicato nei fascicoli di progetto.

Parte introduttiva. Partendo dalle specificità dei territori coinvolti sono state riportate le giustificazioni che hanno indotto all'elaborazione dell'idea progettuale e gli obiettivi operativi che il progetto si è proposto di conseguire.

Le attività del progetto. Sono state indicate le principali attività realizzate nell'ambito del progetto a livello comune e locale. Le azioni e prodotti realizzati nell'ambito del progetto sono state evidenziati in grassetto.

Budget complessivo. È stato indicato il costo totale del progetto.

Il valore aggiunto della cooperazione. È stato riportato l'impatto aggiuntivo in termini di raggiungimento degli obiettivi perseguiti, miglioramento della competitività economica, migliori prestazioni e risultati realizzati, rafforzamento dell'identità territoriale, ecc. conseguiti dall'azione comune realizzata nell'ambito del progetto di cooperazione.

Partenariato. Sono stati indicati i soggetti che hanno partecipato al progetto in qualità di partner.

Contatti. Sono stati indicati gli estremi per contattare il GAL capofila o referente nazionale del progetto.

Progetto sul web. È stato riportato l'indirizzo web del sito realizzato del progetto.



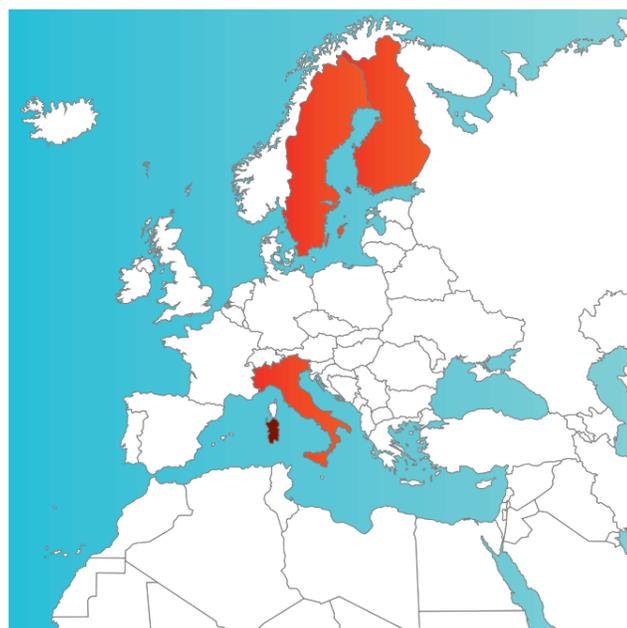
I progetti per il turismo rurale





ABBAS Sport Fishing Tourism

Transnazionale



ABBAS
SPORT FISHING TOURISM

Sardegna, Finlandia e Svezia presentano eccellenze paesaggistiche e ricchezze culturali di valore inestimabile ai quali si associa facilmente un turismo di massa legato al mare e alle città. Tuttavia, accanto al mercato turistico di massa ce n'è un altro, riferibile alla fruizione delle acque interne, che potrebbe costituire un canale turistico naturalistico attivo e di qualità ma per il quale si riscontra una mancata valorizzazione.

Il progetto ha promosso un turismo eco-sostenibile per il "turista attivo" che visita il luogo di villeggiatura e ne vive la natura, l'arte e la cultura attraverso la creazione di un network internazionale rivolto agli sportivi e, in particolar modo, agli amanti della pesca sportiva, l'attivazione di sinergie tra operatori pubblici e privati, lo scambio di buone prassi, idee ed esperienze in materia di strategie di valorizzazione e promozione delle acque interne.

Le attività del progetto

La **mappatura** dei laghi e dei fiumi presenti nei territori in cui è possibile praticare la pesca sportiva e delle specie ittiche presenti allo scopo di poter in-

dividuare i possibili itinerari turistici per la pesca sportiva nei territori coinvolti ha rappresentato il punto di partenza del progetto a cui hanno fatto seguito la realizzazione di un'attività di **ricerca** sulla

Contatti

GAL Distretto Rurale Barbagia, Mandrolisai,
Gennargentu Supramonte
Alessandra Sebastiana Etzo
Via Bulgaria, sn - 08038 Sorgono (NU)
Tel.: +39 0784 1898040
Fax: +39 0784 1898049
E-mail: info@galbmg.it

fauna ittica dei laghi e dei fiumi e uno **studio** sulle buone prassi condotte in materia di turismo attivo nei laghi e nei fiumi dei paesi partner.

Con lo scopo di completare l'informazione sulle esperienze maturate sui territori, sono stati organizzati degli **educational tour** rivolti ai tour operator, agenzie di viaggi, albergatori, ristoranti associazioni sportive, ecc. All'interno dei tour sono state inserite delle vere e proprie "mini-fiere B2B" mirate a fare incontrare la domanda (agenzie viaggi e tour operator out going) e l'offerta (operatori turistici).

Per la diffusione delle informazioni sugli itinerari della pesca sportiva è stato creato un **sito web** tematico in lingua italiana e in inglese, realizzati **pannelli informativi** e un **opuscolo**, tradotto nelle quattro lingue, dedicato ai metodi, alle specie ittiche presenti, alle zone e ai periodi di pesca sportiva. La promozione dell'offerta turistica è stata completata con la realizzazione di un **dvd** diretto a promuovere anche i territori e con la partecipazione alle **fiere** internazionali dedicate al turismo e alla pesca in Germania, Polonia e Russia.

I GAL hanno provveduto, inoltre, ad inserire informazioni, foto e contatti di tutti gli operatori turistici del territorio all'interno dell'opuscolo e del sito web.

Budget complessivo: 316.172 euro.



Il valore aggiunto della cooperazione

Il valore aggiunto della cooperazione è dato dallo scambio di esperienze maturate dai territori coinvolti nell'utilizzo in termini turistici ed eco-sostenibile dei laghi e dei fiumi finalizzato alla costruzione di un'offerta turistica "attiva".

I GAL partner

Distretto Rurale Barbagia Mandrolisai Gennargentu Supramonte (coordinamento), Logoduro Goceano, Sarcidano Barbagia di Seulo, Karhuseutu, Leader Mitt Skåne, Leader Skånes Ess.

Altri partner

Consorzio BIM Taloro, Consorzio turistico dei laghi – Società cooperativa consortile mista ARL.



Adamello Bike Arena

Interterritoriale

Contatti

GAL Val di Sole
Gino Stocchetti
Via IV Novembre, 4 - 38027 Malè (TN)
Tel.: +39 0463 900004
Fax: +39 0463 903947
E-mail: info@leadervaldisole.it



del Passo Tonale di dotarsi di un'infrastruttura fondamentale per completare l'offerta per il turismo estivo e quindi di competere con le maggiori località turistiche dell'arco alpino.

Per adeguare i sentieri agli standard nazionali ed europei è stata prevista la realizzazione di **aree di sosta** e di **info-Point** dedicati.

Infine, per promuovere e commercializzare congiuntamente il prodotto turistico integrato, caratterizzato da strutture dedicate ai percorsi ciclistici e dal patrimonio storico-culturale presente lungo i sentieri, è stato realizzato il prodotto "Adamello bike Arena", presentato attraverso il **sito web** e diffuso attraverso la produzione di una **cartografia** aggiornata della rete sentieristica.

Budget complessivo: 232.745 euro.

Il valore aggiunto della cooperazione

Il valore aggiunto della cooperazione è determinato dalla progettazione integrata e condivisa di interventi volti al recupero di percorsi ciclabili già esistenti nei due territori coinvolti e alla creazione di una offerta turistica integrata.

I GAL partner

Val di Sole (coordinamento), Valle Camonica.

Il progetto sul web

www.adamellobike.it

La necessità di sviluppare e aggiornare l'offerta di turismo estivo ha condotto i territori coinvolti nel progetto a incentivare la pratica della Mountain Bike (MTB) attraverso una rete dei percorsi specializzati.

L'idea del progetto è stata quella di valorizzare le caratteristiche dei territori coinvolti, riconducibili alla collocazione altimetrica, alla presenza di ampi spazi aperti a prato pascolo e di numerose testimonianze storiche legate al periodo della Grande Guerra, attraverso la creazione e la promozione di itinerari di offerta turistica integrata.

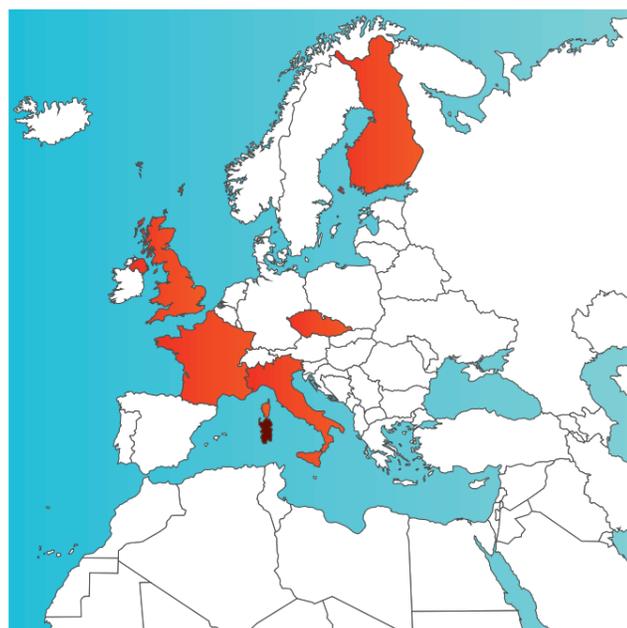
Le attività del progetto

Sui territori interessati dal progetto, esiste una rete sentieristica MTB che necessita di **interventi strutturali** volti sia a sistemare il fondo e alla messa in sicurezza dei tracciati ciclabili agli standard nazionali ed europei sia a renderli più agevoli e omogenei con una **segnaletica** direzionale e cartellonistica infor-

mativa adeguata. La rete dei percorsi è stata arricchita anche da un **Bike Park**, un'area appositamente attrezzata realizzata direttamente dalla società che gestisce gli impianti di risalita, e dotata di alcuni percorsi di varia difficoltà per praticare il *down hill*, una disciplina che si sta diffondendo sempre di più tra il pubblico giovanile. Ciò consentirà alla zona



Adding value to community tourism



L'idea di avviare il progetto di cooperazione nasce dalla necessità di rafforzare, con il coinvolgimento delle comunità presenti, l'economia locale attraverso la valorizzazione delle risorse culturali e ambientali. A tal fine, partendo dall'obiettivo di sostenere il turismo in un'ottica di sviluppo sostenibile dei territori interessati, il progetto ha coinvolto le comunità locali allo scopo di rafforzarne le competenze attraverso lo scambio di esperienze e buone pratiche in materia di valorizzazione e promozione del patrimonio ambientale e culturale locale.

Le attività del progetto

Per rafforzare le competenze locali in materia di turismo sostenibile sono state organizzate **study visit** nei territori partner che hanno permesso di conoscere le esperienze e i metodi di promozione della cultura e di valorizzazione del patrimonio locale sperimentati, le eccellenze locali (produzioni, servizi) e le reti di operatori locali dei diversi territori (**workshop**).

Le delegazioni partecipanti erano composte da tecnici e amministratori dei GAL e operatori locali.

Le esperienze delle study visit sono state raccolte in una **guida** delle buone pratiche diretta a promuoverle e diffonderle nei territori coinvolti anche attraverso l'utilizzo di moderni strumenti di comunicazione. Partendo dall'esperienza dell'azione co-

Transnazionale



Adding value to community tourism

Contatti

Monica Fiori
GAL Anglona Romangia
Via Enrico Toti, 20 - 07034 Perugas (SS)
Tel.: +39 079 564500
Fax: +39 079 563156
E-mail: galanglonaromangia@tiscali.it

mune, a livello locale sono state condotte attività dirette a implementare le attività turistiche grazie alle nuove competenze acquisite dalle study visit. In particolare:

- in Galles è stato promosso e valorizzato un **sistema di informazioni turistiche** in lingua galles e inglese
- in Repubblica Ceca, con la collaborazione del GAL scozzese, è stato realizzato uno **studio** sullo sviluppo turistico e sperimentato un progetto di sviluppo eco-sostenibile con il coinvolgimento degli ecomusei. Inoltre, è stato definito un prodotto turistico basato sull'espressione del patrimonio artigianale locale rappresentato nei due territori dalla lavorazione del ferro e dei metalli
- in Finlandia, con la collaborazione del GAL scozzese, è stato definito un **progetto pilota** per l'implementazione di un sistema di trasporto pubblico eco-sostenibile per le visite turistiche
- in Scozia, Finlandia e Repubblica Ceca è stata creata una **rete** locale di imprese e organizzazioni rappresentative delle comunità locali finalizzata a sostenere i visitatori e a promuovere il patrimonio culturale e le attività locali
- in Italia sono stati realizzati **percorsi cinematografici multimediali** nell'ambito dei quali le comunità locali hanno raccontato la loro cultura, tradizioni e i saperi locali.

Budget complessivo: 904.784 euro.



Il valore aggiunto della cooperazione

Il valore aggiunto della cooperazione è dato dallo scambio di esperienze e di nuovi metodi di lavoro e offerta dei servizi che incoraggia e stimola gli operatori ad adottare nuovi approcci operativi nei loro territori.

I GAL partner

Planed (coordinamento), South Lanarkshire Rural Partnership, Association Ruze, Páñänne Leader LAG ry, Anglona Romangia, Pays Vidourle Camargue.



Bandiere Arancioni

Interterritoriale

Contatti

GAL Val d'Ultimo Alta Val di Non
Hubert Ungerer
Zona artigianale "Pieler Gonn" 1
39040 Proves (BZ)
Tel.: +39 0463 530088
Fax: +39 0463 532100
E-mail: info@leader-udm.com



Il valore aggiunto della cooperazione

Il valore aggiunto della cooperazione nel progetto "Bandiere arancioni" è dato dall'adozione di una metodologia condivisa finalizzata alla costruzione di un'offerta turistica di qualità nei territori dell'Alto Adige.

I GAL partner

Val d'Ultimo Alta val di Non (coordinamento), Wipptal- Alta val d'Isarco, Valli di Tures e Aurina.

I territori coinvolti nel progetto presentano un'offerta turistica differenziata per alcuni sostenibile nelle diverse stagioni, per altri possibile solo nella stagione invernale a causa della mancanza di idonee infrastrutture e di un'appropriata valorizzazione delle risorse naturali e culturali.

Nell'intento di promuovere un turismo duraturo e rafforzare il territorio nel suo complesso, l'adesione al marchio di qualità turistico ambientale "Bandiere arancioni" del Touring Club Italiano (TCI), è stata considerata un'importante opportunità per garantire al territorio dell'Alto Adige un'offerta turistica di eccellenza e un'accoglienza di qualità.

Le attività del progetto

La fase di avvio del progetto è stata dedicata alla definizione del *project planning* relativo alle azioni, alla metodologia di lavoro e agli strumenti da produrre e per l'espletamento degli aspetti burocratici richiesti per l'avvio della collaborazione tra il Touring Club Italiano e i GAL coinvolti.

Successivamente è stata condotta un'analisi di **contesto** nei tre territori a cui ha fatto seguito la predisposizione dei moduli di candidatura da parte dei Comuni coinvolti e l'organizzazione di un **evento** per la presentazione del progetto sul territorio. Durante la fase di raccolta delle candidature, il TCI ha assicurato l'attività di sostegno e accompagna-

mento (**help desk**) e provveduto alla fase di **analisi delle candidature** pervenute attraverso l'applicazione del Modello di Analisi Territoriale (MAT) del Touring Club che percorre gli aspetti più rilevanti del sistema di offerta di una località attraverso la verifica di 250 indicatori divisi per cinque aree (accoglienza, ricettività e servizi complementari, fattori di attrazione turistica, qualità ambientale e struttura e qualità della località).

A seguito dell'analisi sono stati effettuati due cicli di **sopralluoghi** (invernale ed estivo) che hanno permesso di evidenziare il quadro completo delle località nel corso dell'anno. Sulla base dei risultati dell'analisi degli esperti, effettuata tenendo conto dell'accoglienza, della ricettività e dei servizi complementari, dei fattori di attrazione turistica, della qualità ambientale e della località, è stato definito un **piano di miglioramento** per adeguare l'offerta turistica nel suo complesso agli standard qualitativi previsti dal MAT. Per ogni GAL è stato redatto un **piano d'area** che evidenzia i punti di forza e di debolezza del territorio e le potenzialità.

I risultati delle analisi e le linee di indirizzo per perseguire uno sviluppo sostenibile e certificato dell'offerta turistica sono stati presentati al territorio nel corso di un **evento** durante il quale sono state assegnate le Bandiere Arancioni ai Comuni ritenuti idonei.

Budget complessivo: 69.000 euro.



Bird Wilddestination Emilia Romagna



Il Parco regionale del Delta del Po e il Parco Nazionale delle Foreste Casentinesi rappresentano un patrimonio ambientale e naturalistico di grandissimo valore e costituiscono, per l'Emilia Romagna, una grande opportunità in termini di offerta turistica ambientale e naturalistica.

Nell'intento di valorizzare le risorse ambientali, naturalistiche e floristiche presenti, sviluppare nuove forme di turismo e porre i territori interessati come destinazioni di eccellenza per la pratica del birdwatching e l'osservazione della fauna, il progetto ha portato alla creazione di un network tra gli operatori turistici e all'utilizzo di nuovi strumenti di promozione.

Le attività del progetto

Con l'intento di incrementare la domanda turistica e le visite nelle aree rurali da parte di un target mirato di visitatori e Paesi (Gran Bretagna, Paesi Scandinavi, Olanda e Germania), l'organizzazione dell'offerta ambientale, naturalistica e del birdwatching è stata avviata con una **ricognizione** della struttu-

razione del birdwatching/biowatching nei territori coinvolti, del turismo slow e dei servizi di mobilità lenta.

Per la promozione dell'offerta turistica di bird e biowatching sono state realizzate **azioni di marketing** congiunte dirette a ricercare e favorire l'utilizzo di nuove forme di comunicazione articolate in modo

Interterritoriale

Contatti

GAL Delta 2000
Angela Nazzaruolo
Strada Mezzano 10 - 44020 Ostellato (Fe)
Tel.: +39 0533 57693
Fax: +39 0533 57674
E-mail: deltaduemila@tin.it



Il valore aggiunto della cooperazione

Il valore aggiunto della cooperazione è dato dalla realizzazione del network tra GAL, parchi, associazioni ed enti locali finalizzato a migliorare la competitività dei territori e a rafforzare l'identità territoriale.

I GAL partner

Delta 2000 (coordinamento), Altra Romagna.

professionale e competente. A tale scopo sono stati individuati a livello locale e messi in rete i **Tour Leader**, figure specializzate nell'avvistamento di fauna e avifauna in grado di offrire ai paesi target, attraverso il web, informazioni di interesse ai birdwatcher e agli appassionati di osservazione degli ambienti naturali.

Per promuovere e incentivare lo sviluppo turistico del birdwatching nelle aree interessate sono stati selezionati i **Birdwatching** e gli **Slowatching promoter**, vere e proprie antenne aventi lo scopo di captare la domanda e le richieste dei paesi target e organizzare, di conseguenza, rispondenti percorsi di visita e di accoglienza nelle aree del progetto. Le offerte specifiche sono state poi veicolate tramite il sistema tradizionale delle Agenzie di Viaggio e Tour Operator, il web network e il sistema promozione di APT servizi dell'Emilia-Romagna.

Per la commercializzazione, infine, dell'idea dell'“Italian birdwatching Paradise” è stata creata un'**immagine coordinata** e un layout moderno e accattivante nonché promossa la partecipazione dei partner a **eventi** fieristici nazionali e internazionali. Il più importante di questi è stato l'International Po Delta Birdwatching Fair dove un intero padiglione è stato dedicato al progetto.

Budget complessivo: 387.500 euro.



Brand Marche

Interterritoriale



Il progetto s'inserisce nell'ambito di un processo più ampio messo in atto nel territorio marchigiano con il Piano Regionale Triennale di Promozione Turistica 2012/2014 finalizzato ad attuare una strategia di destination management e di reingegnerizzazione dei prodotti della destinazione turistica diretta a consolidare e far crescere la propria posizione nel mercato ed essere all'avanguardia rispetto alle altre destinazioni italiane. Partendo dall'assunto che la proposta di un'offerta integrata di turismo rurale nelle aree interne delle Marche non può non partire dal riconoscimento di standard comuni di qualità, il progetto ha promosso, in Italia e all'estero, l'offerta dei territori dell'entroterra regionale attraverso una serie di attività dirette sia ad aumentare livello di qualità e a presentare i servizi e i prodotti territoriali sia a intercettare i possibili canali di afflusso turistico.

Le attività del progetto

Il progetto è stato avviato con l'analisi territoriale volta a definire i contenuti specifici dei cinque cluster turistici individuati dalla Regione Marche: Dolci colline e antichi borghi; Cultura; Parchi e natura attiva;

Spiritualità e meditazione; Made in Marche: gusto a km 0 e shopping di qualità.

Con lo scopo di sensibilizzare e coinvolgere le istituzioni, le realtà professionali e imprenditoriali locali e di valutare opportune modalità di valorizza-

Contatti

GAL Montefeltro
Domenico Fucili
Via Manzoni, 25 - 61049 Urbania (PU)
Tel. : +39 0722 317599
Fax : +39 0722 317739
E-mail: info@montefeltro-leader.it

zione dei territori riguardo ai suddetti cluster, sono stati realizzati **workshop** territoriali con gli operatori per lo scambio di buone pratiche, animazione e condivisione della strategia di prodotto. Per la promozione degli itinerari e delle proposte turistiche individuati nei relativi cluster, è stata redatta una **guida** multilingue dedicata al territorio dei GAL, riportante indicazioni in materia di offerta turistica e ricettività. L'attività promozionale su media cartacei e televisivi/radiofonici è stata pianificata, condivisa e integrata con quella regionale e il **materiale promozionale** stato elaborato in modo tale da poter essere utilizzato sulla piattaforma web (www.turismo.marche.it).

Per la commercializzazione è stato previsto lo sviluppo di un nucleo "**sales**" diretto a trasmettere e comunicare il "prodotto entroterra marchigiano" delle singole aree dei GAL durante incontri e workshop all'estero presso gli interlocutori strategici importanti per l'incoming verso le Marche (giornalisti specializzati nel settore turismo, tour operator e agenti di viaggio). Questi ultimi sono stati coinvolti anche nei **Press** ed **Educational Tour** finalizzati a evidenziare le capacità turistiche e ricettive dell'area. Con la partecipazione, in Italia e all'estero, a **fiere** ed eventi di settore è stato presentato il prodotto "entroterra rurale marchigiano" con i relativi cluster a un pubblico più ampio di addetti del settore.

Budget complessivo: 937.500 euro.



Il valore aggiunto della cooperazione

Il valore aggiunto della cooperazione è dato dalla dimensione regionale del partenariato e dagli interventi che consente la promozione di una offerta turistica congiunta e coordinata.

I GAL partner

Montefeltro (coordinamento), Colli Esini, Sibilla, Piceno, Fermano, Flaminio Cesano.



Cammini d'Europa

Interterritoriale



L'iniziativa di valorizzazione e promozione della Via Francigena, avviata nella Programmazione Leader II e consolidata nel Leader+, ha spinto i territori attraversati da questo e da altri itinerari storico-culturali a dare continuità all'esperienza, innovandola rispetto ai percorsi precedenti.

In tale ottica il nuovo progetto, proprio perché si innesta su un percorso operativo già avviato, ha puntato a estendere tale esperienza, unificando le metodologie di lavoro e i comportamenti locali, con l'obiettivo di sostenere la promozione turistica dei territori attraversati da queste vie di peregrinazione.

Le attività del progetto

Il primo aspetto affrontato dal progetto è stato l'allineamento degli standard qualitativi dei territori interessati dal progetto attraverso lo scambio e il trasferimento di conoscenze. A tale scopo è stata realizzata un'attività di raccolta e sistematizzazione degli standard attuativi conseguiti nelle precedenti pro-

grammazioni Leader che è stata presentata in uno specifico **Manuale**. L'attività di condivisione è stata rafforzata con l'organizzazione di **seminari formativi** rivolti ai soggetti locali operanti nei territori coinvolti.

Per valorizzare le risorse storico-culturali è stata promossa la realizzazione di un **sito web** dedicato, con-

Contatti

GAL Soprip
Giovanni Pattoneri
Via Verdi, 2 - 43100 Parma
Tel.: +39 338 87 21 904
E-mail: pattoneri@alice.it

tenente le informazioni legate ai territori e realizzata una attività di **"web-coaching"** finalizzata a educare gli operatori locali all'utilizzo di Internet e dei social media nelle attività di promozione.

Gli itinerari sono stati oggetto di creazione di **pacchetti turistici** che possono rappresentare un ottimo prodotto turistico indirizzato alle scuole e alle famiglie. Per la valorizzazione delle specificità territoriali è stato definito i criteri per l'identificazione, selezione e tutela dei prodotti enogastronomici e artigianali "simbolo" dei territori in quanto veicolo di patrimonio culturale.

Attraverso un programma di **eventi** pubblici è stata data visibilità agli itinerari e ai territori coinvolti. A livello locale sono state realizzate **attività di sensibilizzazione** rivolte agli enti, gli operatori e le comunità, per organizzare e qualificare l'offerta turistica, e organizzati **eventi** e attività di interesse per il territorio.

Budget complessivo: 2.042.632 euro.



Il valore aggiunto della cooperazione

Il valore aggiunto della cooperazione è dato dalla condivisione della metodologia di lavoro finalizzata a promuovere un'offerta turistica di qualità nei territori attraversati da itinerari religiosi e culturali.

I GAL partner

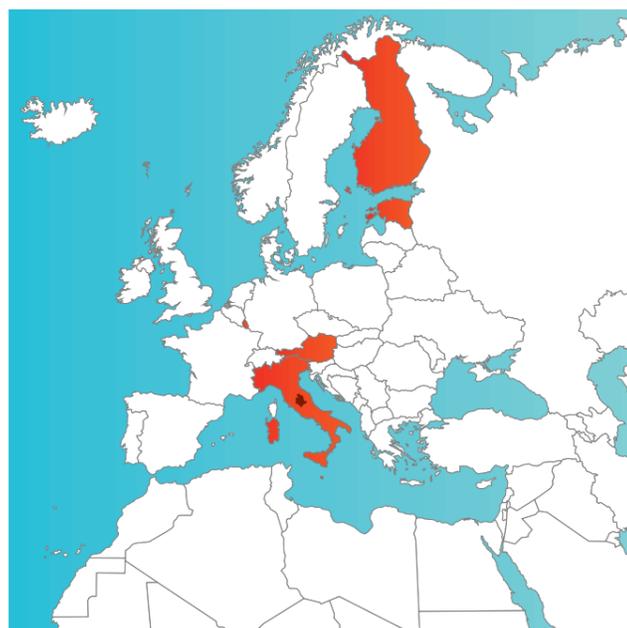
Soprip (coordinamento), Antico Frignano e Appennino Reggiano S.c.a r.l., L'Altra Romagna, Maiella Verde, Terre Pescaresi, Titerno, Vallo di Diano, I sentieri del buon vivere, Alto Casertano, Terra d'Arneo, Serre Salentine, Taburno, Murgia Più, Le città di Castel del Monte, Colline Joniche, Gargano.

Il progetto sul web

www.camministorici.it/it



CulTrips Viaggi culturali europei



L'idea del progetto nasce da una duplice esigenza manifestata dalle aree rurali interessate a rafforzare l'identità culturale e il senso di appartenenza al territorio della popolazione locata in contesti rurali caratterizzate da una minore apertura economica e sociale verso l'esterno e a promuovere il turismo basato sulle specificità culturali locali.

L'idea di fondo è stata, quindi, quella di proporre una nuova forma di turismo socio-culturale, i CulTrips, capace di mettere in contatto, grazie alla partecipazione attiva della popolazione locale, i visitatori con lo stile di vita, la storia, l'arte, l'architettura, la religione e gli altri elementi che costituiscono la realtà e il modo di vivere di un territorio contribuendo così sia allo sviluppo economico sia alla conservazione del patrimonio e delle tradizioni culturali.

Le attività del progetto

Punto di partenza del progetto è stata la definizione condivisa degli elementi e dei requisiti che caratterizzano un CulTrips. Per questo motivo sono stati realizzati diversi **incontri** nei territori interessati

dall'iniziativa allo scopo di delineare le caratteristiche dell'offerta turistica socio-culturale.

Una volta definiti gli elementi fondanti il CulTrips questi sono stati testati e verificati attraverso la realizzazione di escursioni pilota (**pilot trips**) nei ter-

Transnazionale



Contatti

GAL Valle Umbra e Sibillini
Enrico Testa
Via Cesare Agostini, 5 - 06034 Foligno (PG)
Tel.: +39 0742 340989
E-mail: info@valleumbraesibillini.com

ritori rurali coinvolti nel progetto.

Per la realizzazione delle escursioni pilota si è reso necessario definire la composizione del partenariato locale chiamato ad accompagnare i visitatori sul territorio a favorire lo scambio culturale e il dialogo tra culture diverse facendosi portavoce del patrimonio di conoscenza e della tradizione locale. Per il conseguimento di queste finalità, si è ritenuto opportuno prevedere nel partenariato locale il coinvolgimento degli imprenditori turistici, delle associazioni, dei residenti e di altri attori locali. Allo scopo di garantire un accompagnamento competente dei visitatori nei territori e nelle rispettive culture sono state realizzate delle **azioni formative** e informative alle "nuove" guide locali.

L'esperienza messa in campo con le escursioni pilota è stata raccolta in una "**Guida del viaggio socio-culturale**" che potrà essere utilizzata come manuale delle buone pratiche da altri territori interessati a sperimentare questa tipologia di turismo socio-culturale.

Budget complessivo: 864.382 euro.

Il valore aggiunto della cooperazione

Il valore aggiunto della cooperazione è dato dallo scambio di esperienze tra gli operatori e la popolazione dei territori coinvolti che nel permettere un apprendimento culturale reciproco e intergenerazionale consente di definire una nuova offerta turistica a sostegno delle economie locali.



I GAL partner

Redange Wiltz (coordinamento), Urfahar West Jonsuun Seudun, Central Karelian Jetina, Valle Umbra e Sibillini, Oststeirisches Kernland, Raplamaa Partnerluskogu.

Il progetto sul web

www.cultrips.org



Destinazione Parchi del Delta del Po

Interterritoriale

Contatti

GAL Delta 2000
Angela Nazzaruolo
Strada Mezzano 10 - 44020 Ostellato (Fe)
Tel.: +39 0533 57693
Fax: +39 0533 57674E
E-mail: deltaduemila@tin.it



I due territori si caratterizzano per la presenza di elementi comuni dal punto di vista geografico, culturale e storico riconducibili all'esistenza del Parco del Delta del Po con un potenziale turistico ancora non del tutto sviluppato.

Il progetto, partendo dal patrimonio cinematografico ambientato nel Parco del Delta del Po, intende valorizzare le suggestioni e le emozioni che il cinema ha evocato attraverso pellicole famose lavorando sul filone del cine-turismo e realizzando itinerari tematici dedicati al Delta dal punto di vista ambientale e storico con particolare attenzione alla "Linea Gotica" della Seconda Guerra Mondiale.

Le attività del progetto

Con l'intento di conservare e promuovere le opere cinematografiche e audiovisive edite e inedite del Delta del Po, è stato realizzato un **Centro di Documentazione Cinematografica** organizzato in diverse sezioni localizzate in tre aree del Delta del Po (Comacchio, Porto Viro, Comune di Gaiba). Ciascuna

di esse ha una sua funzionalità specifica ma ha operato in rete con le altre per la raccolta e catalogazione del materiale cinematografico e audiovisivo in cui sono valorizzati gli aspetti legati ad attività storico-culturali e paesaggistico-territoriali. La documentazione raccolta è stata messa a servizio di un pubblico generico e/o specializzato e, attraverso azioni di pro-

mozione, a livello nazionale e internazionale, è stata data l'opportunità a momenti di scambio e conoscenza e di attività laboratoriali per studenti e interessati di visitare i luoghi della "memoria" storica e cinematografica.

Il Centro ha sede presso il Parco del Delta del Po emiliano-romagnolo a Comacchio e presenta spazi organizzati con specifiche funzioni, prevedendo più sezioni dedicate alla ricerca, al recupero e al restauro delle pellicole che hanno rappresentato il Delta nel corso degli anni. La struttura organizzerà e gestirà i **laboratori didattici** per le scuole e per gli interessati ai documentari naturalistici e della cinematografia ambientale. Particolare risalto sarà dato ai luoghi dedicati alla Seconda Guerra Mondiale ovvero al passaggio del fronte bellico e della cosiddetta "Linea gotica" nelle aree del Delta emiliano-romagnolo, in particolare nelle province di Ravenna e Ferrara, dall'autunno del 1944 alla primavera del 1945.

Per la promozione delle pellicole e dei luoghi sarà organizzato almeno un **festival** del documentario annuale sul CineTurismo. Sulla base della documentazione raccolta sono stati qualificati degli **itinerari** e/o percorsi cinematografico-naturalistici e storici per la visita del territorio del Delta del Po. Allo scopo di facilitare la loro fruibilità sono stati realizzati **pannelli illustrativi, cartellonistica e materiale promozionale** nonché effettuata la **georeferenziazione** degli itinerari legati al cinema e alla linea gotica.

Budget complessivo: 146.000 euro.

Il valore aggiunto della cooperazione

Il valore aggiunto della cooperazione è dato dalla definizione di una strategia d'intervento comune per lo sviluppo della destinazione eco-turistica del Parco del Delta del Po, patrimonio ambientale condiviso dalle regioni Emilia Romagna e Veneto.

I GAL partner

Delta 2000 (coordinamento), Polesine Delta del Po.

Il progetto sul web

cdoc.parcodeltapo.it



Distretto dell'Appennino Umbro Marchigiano



I territori minori e i piccoli centri urbani rurali negli ultimi tempi orientano sempre più il loro sviluppo verso temi che riguardano la sostenibilità, il benessere, la qualità della vita delle comunità e la valorizzazione delle identità territoriali.

Partendo da questa constatazione il progetto ha delineato dei possibili percorsi di sviluppo locale in grado di consentire l'affermazione e lo sviluppo di un'offerta turistica slow e di permettere da un lato al turista di entrare in relazione con il territorio e il suo patrimonio ambientale e culturale e dall'altro all'innovazione di non prescindere dalle tradizioni e dai talenti dei luoghi.

Le attività del progetto

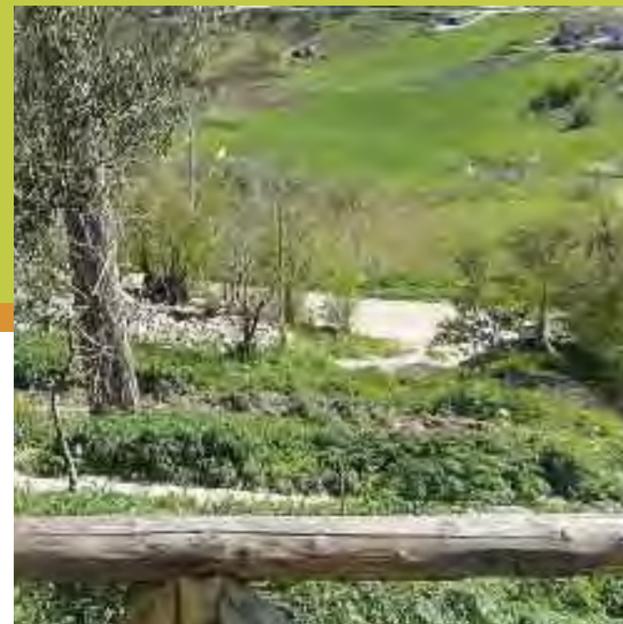
Il progetto nel suo complesso si articola in due gruppi di interventi distinti ma complementari tra loro volti alla costituzione del Distretto della lentezza e del Distretto "Eccellenze del territorio". Con riferimento alla costituzione del **Distretto della Lentezza** sono stati predisposti dei **questionari** e

organizzati degli **incontri** allo scopo di realizzare un check up dei servizi e delle strutture del territorio marchigiano interessate a certificarsi. Contestualmente sono state condotte delle **analisi territoriali** finalizzate alla predisposizione del **Disciplinare di applicazione** e all'adozione del sistema di certificazione delle imprese e servizi.

Interterritoriale

Contatti

GAL Colli Esini
Luca Piermattei
Piazza Baldini, 1 - 62021 Apiro (MC)
Tel. /Fax :+39 0733 611141
E-mail: info@colliesini.it



Il valore aggiunto della cooperazione

Il valore aggiunto della cooperazione è dato dalla dimensione regionale del partenariato e degli interventi che consente di promuovere l'offerta turistica slow in maniera congiunta e coordinata.

I GAL partner

Colli Esini (coordinamento), Montefeltro, Flaminio Cesano.

Sul fronte della comunicazione si è operato su due direzioni: da un lato con la realizzazione della **segnalatica territoriale** e del relativo **disciplinare tecnico** e dall'altro con un **piano di comunicazione** volto a promuovere l'offerta turistica attraverso la realizzazione di una **brochure** riportante le strutture e i servizi certificati. Per la promozione dell'offerta turistica, oltre alle iniziative on line (**newsletter**, azioni su social media), è stata prevista l'organizzazione e partecipazione a **convegni** in cui sono stati coinvolti Enti, Associazioni e professionalità con esperienza specifica.

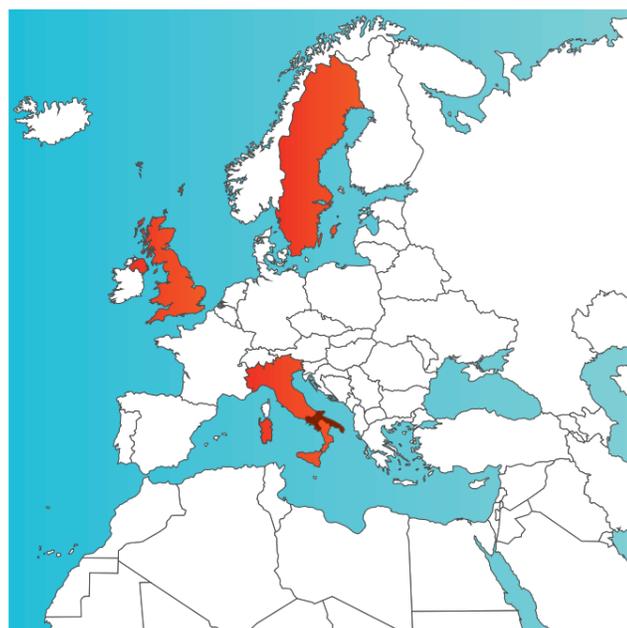
Per la costituzione del "**Distretto delle Eccellenze**" e quindi dell'offerta turistica slow del territorio umbro-marchigiano, sono stati organizzati tre **educ-Tour** rivolti agli operatori locali. Le iniziative e i prodotti turistici raccolti sono stati presentati in un **catalogo** riportante anche le strutture e servizi certificati e per la loro promozione è stata creata una **banca fotografica** e informativa, è stata organizzata la partecipazione a fiere del settore ed eventi promozionali e realizzate attività on line per promuovere il territorio e il sistema di certificazione (**newsletter**, azioni su social media, ...).

Un'attività di monitoraggio on line è stata condotta sulla reputazione del territorio e delle relative strutture di offerta turistica certificata.

Budget complessivo: 42.100 euro.



ECI 2 European Country Inn



Il Progetto, partendo dall'esperienza dei progetti ECI (European Country Inn) ed ECN (European Country Net) sviluppati nell'ambito dell'Iniziativa Leader+, trae origine dall'analisi delle potenzialità di sviluppo socio-economico dei territori partner in ambito del turismo storico-culturale, naturalistico-ambientale ed eno-gastronomico. Si tratta di settori che rappresentano bacini occupazionali nuovi e dotati di forti potenzialità di sviluppo ma che risultano poco valorizzati a causa dei problemi legati alla marginalità delle aree rurali e al ritardo con cui questi territori attivano processi di internazionalizzazione.

Con l'obiettivo di promuovere in maniera congiunta il turismo rurale dei territori partner, il progetto ha adottato una strategia di marketing tesa a conferire tipicità e riconoscibilità attraverso un'offerta di servizi legati alla valorizzazione del patrimonio storico-culturale e naturalistico-ambientale.

Le attività del progetto

Le attività realizzate sono state articolate in due fasi: una internazionale e una locale condotta autonomamente dai singoli partner. Nell'ambito della fase

internazionale la cui attuazione è stata delegata al GEIE, soggetto istituzionale gestore della precedente edizione, sono state condotte **attività di valutazione, scambi di esperienze** e di competenze ac-

Transnazionale

Contatti

GAL Meridaunia
Daniele Borrelli
Piazza Municipio, 2 - 71023 Bovino (FG)
Tel.: +39 0881 912007
Fax: +39 0881 912921
E-mail: info@meridaunia.it

quisite nonché di **diffusione dei risultati** e delle buone prassi sia a livello interno (partner e stakeholder) che esterno (consumatori, tour operator, decisori politici, operatori delle agenzie di sviluppo) mediante la redazione di comunicazioni dai contenuti giornalistici, l'organizzazione di **workshop** transnazionali, l'ideazione, la progettazione e la realizzazione di **materiale pubblicitario** (es. brochure). La definizione del Marchio ombrello "ECI" ha portato alla redazione del **protocollo** che fissa criteri e modalità per l'ingresso nel "CLUB ECI" di associazioni regionali, locali o nazionali, aventi scopo e finalità di tutela e promozione del mondo rurale in generale e in particolare delle Locande rurali nelle loro varie declinazioni (osterie, cantine, locande, pub, paradors, bistro de pais).

Per la promozione dei territori sono stati organizzati **eventi** (laboratori e scuole del gusto, eventi culturali, mostre, workshop) nelle principali capitali europee e realizzati **pacchetti turistici** da presentare nelle fiere dedicate al turismo.

A livello locale, con **attività di sensibilizzazione** è stata promossa la partecipazione degli operatori locali alle attività comuni del progetto e sono stati individuati i prodotti con i requisiti necessari per essere promossi a livello internazionale.

Budget complessivo: 1.002.713 euro.



Il valore aggiunto della cooperazione

Il valore aggiunto della cooperazione è dato dalla creazione e dalla promozione a livello comunitario di reti tra operatori diretta a consentire una maggiore visibilità commerciale dei singoli territori, l'introduzione di servizi al turismo rurale, l'incremento e la diversificazione delle fonti di reddito della famiglia agricola, la riqualificazione delle competenze professionali degli operatori turistici.

I GAL partner

Meridaunia (coordinamento), Colline Joniche, Piana del Tavoliere, Terra dei Trulli e del Barsento, Terre di Murgiam, Capo di Santa Maria di Leuca, Daunofantino, Cilento Rigeneratio, East Peak Innovation Partnership.

Altri partner

Terre Aquilane, Leader Lappland.



ECO Leader network

Turismo sostenibile in connessione con la valorizzazione e promozione dei prodotti tipici

Transnazionale

Contatti

GAL Polesine Delta Po
Stefano Fracasso
Piazza Garibaldi, 6 - 45100 Rovigo
Tel.: +39 0425 460322
Fax: +39 0425 460356
E-mail: deltapo@galdeltapo.it



I territori coinvolti sono morfologicamente simili e caratterizzati dalla presenza di grandi fiumi che sfociano a delta, creando habitat unici nel loro genere e in cui sono presenti prodotti tipici con elevate qualità nutrizionali e organolettiche ma che non sono sufficientemente conosciuti dalla popolazione locale e dai turisti e quindi non adeguatamente commercializzati e utilizzati nella ristorazione.

Il progetto, quindi, ha focalizzato l'attenzione sulle proprietà e sulle qualità delle produzioni enogastronomiche dei territori dei GAL partner, attivando azioni di formazione e informazione tra gli attori locali nonché promuovendo il consumo privato e da parte della ristorazione.

Le attività del progetto

Le attività svolte all'interno del progetto sono state impostate sulla base dei contesti locali prevedendo in maniera integrata e complementare approcci diversi da parte degli attori dei GAL italiani e francesi.

Allo scopo di favorire la messa in rete degli attori e quindi la condivisione delle conoscenze maturate nei territori sulla valorizzazione delle produzioni agroalimentari, sui metodi di coltivazione, elaborazione, trasformazione e di commercializzazione, sono state organizzate sia **visite** presso le aziende e i

punti vendita, sia manifestazioni ed eventi locali, in contesti calendarizzati o creati appositamente per la diffusione dell'offerta turistica rurale ed enogastronomica.

Sono stati organizzati **incontri informativi** sui prodotti agroalimentari tipici e sul turismo rurale sostenibile e dei **laboratori di degustazione** rivolti ai produttori e ai ristoratori locali finalizzati alla realizzazione di attività formative e informative sull'identificazione delle produzioni agricole in funzione della loro natura e della loro diversità, sull'utilizzo dei marchi di qualità, sui metodi di organizzazione della produzione e dei circuiti di distribuzione. Sono inoltre state organizzate degustazioni dei prodotti locali presso strutture della ristorazione rurale e non, al fine di sensibilizzare i partecipanti ai valori gustativi e nutrizionali e all'utilizzo reciproco degli stessi in una logica di uguaglianza fra quelli francesi e italiani, mediante l'utilizzo di ricette tradizionali e la realizzazione di menu comuni.

Budget complessivo: 469.291 euro.

Il valore aggiunto della cooperazione

Il valore aggiunto della cooperazione è dato dallo scambio di buone prassi e l'attivazione di reti tra operatori che ha permesso il rafforzamento dell'identità territoriale e il migliore utilizzo delle risorse locali conseguiti.

I GAL partner

Polesine Delta del Po (coordinamento), Polesine Adige, Pays d'Arles.



Geopark Conoscenza Sviluppo Unione

Transnazionale



Le motivazioni alla base del progetto sono da ricondurre alla necessità di dare il giusto risalto agli aspetti culturali e archeologici presenti nei territori coinvolti nell'iniziativa per costruire un modello di turismo che punti sulle risorse paesaggistiche, ambientali e archeologiche locali collegandole agli elementi culturali e gastronomici.

Attraverso lo scambio di buone pratiche con paesi che hanno maturato esperienze in materia di gestione e promozione dei geo parchi, il progetto ha voluto definire strategie comuni per lo sviluppo del geo turismo nelle aree facendo sistema e creando sinergia tra soggetti privati e il pubblico istituzionale.

Le attività del progetto

Con lo scopo di definire gli obiettivi e una metodologia comune per lo studio propedeutico all'individuazione delle risorse ambientali, culturali e naturali da valorizzare in ogni territorio, sono stati realizzati **incontri** e **workshop** fra i partner del pro-

getto. Al fine di una migliore pianificazione progettuale, in questa fase sono, state effettuate anche delle **visite di campo** nelle aree di interesse.

Sulla base delle informazioni raccolte e messe a sistema sono stati pianificati e attivati interventi di progettazione per definire una proposta di itinerari

Contatti

GAL Valle del Crocchio
Mercurio Pantaleone
Contrada Pedecandela – 88051 Cropani (CZ)
Tel.: +39 0961 965615
Fax: +39 0961 965709
E-mail: info@vallecrocchio.it



Il valore aggiunto della cooperazione

Il valore aggiunto della cooperazione è determinato dal lavoro congiunto teso alla ricerca e individuazione di sistemi e strumenti condivisi volti alla promozione e alla valorizzazione dei beni culturali, archeologici e paesaggistici nei circuiti turistici nazionale e internazionale.

I Gal partner

Obecně prospěšná společnost pro Český ráj (coordinamento), MAS Brána do Českého ráje, o.s., MAS Přidtepobejt o.s., Valle del Crocchio.

nel territorio del GAL Valle del Crocchio e poter avviare la predisposizione tecnico-amministrativa del Dossier di candidatura per la valutazione del patrimonio geologico del territorio della Valle del Crocchio.

Sono stati così realizzati un **database** dei Geositi esistenti sul territorio GAL, riportante le peculiarità scientifiche, il valore paesaggistico e la loro fruibilità e avviata, in collaborazione con il Parco Nazionale della Sila, la candidatura per il riconoscimento del "Geoparco del territorio della Valle del Crocchio" attraverso la realizzazione di un **Dossier di Candidatura** alla Rete Europea dei Geoparchi riconosciuti anche dall'UNESCO (Global UNESCO Network of Geoparks).

Le strategie e gli strumenti individuati nell'azione comune sono stati sviluppati a livello locale e hanno riguardato principalmente le **attività di informazione** capillare anche a livello extra locale sulle potenzialità del patrimonio geologico del territorio attraverso l'organizzazione di seminari e workshop. Lo **scambio di esperienze** con i GAL della repubblica Ceca è avvenuto durante il Festival della Valle del Crocchio, organizzato al fine di promuovere i prodotti tipici locali e i percorsi del Geoparco, mentre nel territorio dei GAL Cechi sono stati organizzati dei percorsi semi-didattici, alcuni **punti informativi** e due **mini musei didattici**.

Budget complessivo: 685.063 euro.



Greenline Integrazione tra risorse naturali, turismo e produzioni locali

Transnazionale



Green Line nasce per rafforzare la capacità dei territori marginali di inserirsi da protagonisti nel mercato del turismo tradizionale mediante il valore aggiunto che la cooperazione e il coordinamento possono conferire all'offerta rurale.

L'idea si basa nella possibilità di dare origine a una proposta di ruralità ampia, diversificata, sostenibile e responsabile definita sulla base di una serie di parametri e regole ispirati al concetto di qualità e sviluppo sostenibile e su una promozione coordinata mediante un rapporto collaborativo con gli operatori turistici tradizionali e con le loro rappresentanze associative.

Le attività del progetto

Per la definizione e l'organizzazione dell'offerta coordinata di ruralità Green Line è stata svolta un'intensa attività di animazione e promozione connessa al tema della qualità ambientale. Sono stati attivati dei **focus** e delle attività di confronto tra operatori su prodotti tipici di qualità, sport eco-compatibili, conservazione

della natura e Rete Natura 2000, biodiversità botanica e tradizioni locali e ricettività rurale diffusa.

Con lo scopo di raccogliere un numero sufficiente di adesioni ai principi green da parte di soggetti economici e istituzionali è stata realizzata un'attività di animazione a livello locale alternata a **incontri, eventi e conferenze** di livello internazionale. Sono

Contatti

GAL GardaValsabbia
Nicola Gallinaro, Francesca Goffi
Via Brunati, 9 c/o il Museo Civico della Città -
25087 Salò (BS)
Tel. : +39 0365 21261
Fax: +39 0365 20944
E-mail: info@gal-valsabbia.it

stati realizzati materiali divulgativi ed è stata garantita la partecipazione a **fiere** in Italia e all'estero grazie alla collaborazione con i soggetti deputati alla promozione turistica nelle aree di riferimento che, per tutti i partner, coincide con attività legate al turismo costiero (grandi laghi e/o mare). Per il migliore monitoraggio del progetto e la continua condivisione dei principi e delle linee guida è stata costituita una **cabina di regia** partecipata da istituzioni, operatori del settore turistico e rurale di tutti i territori.

È stato predisposto **materiale informativo** digitale e cartaceo da distribuire presso gli uffici turistici dei singoli territori, è stato realizzato un sistema di agevolazioni tra gli aderenti alla rete (**Green card**), sono stati definiti **pacchetti turistici** (itinerari, centro unico di prenotazione) con agevolazioni di prezzo e di servizio a visitatori e turisti, realizzati i **Green corner** (strutture e allestimenti mobili comuni per fiere ed eventi), nonché pubblicate informative su riviste di settore e on line sui siti dei partner di progetto. La realizzazione della **cartografia informatizzata** ha consentito di integrare i supporti promozionali nei siti web grazie ai quali i turisti potranno accedere alle informazioni del progetto da ogni parte del mondo. Infine, è stata prevista una fase di valutazione condotta da International Training Center of the ILO (Agenzia Nazionale Unita) chiamata ad analizzare l'efficacia del progetto e gli scopi effettivi di Green Economy e di Green Jobs.

Budget complessivo: 750.000 euro.



Il valore aggiunto della cooperazione

Il valore aggiunto della cooperazione è determinato dalla creazione di un network tra le destinazioni turistiche rurali dei grandi laghi europei diretto a promuovere un'offerta turistica rurale integrata e di qualità.

I GAL partner

GardaValsabbia (coordinamento), Baldo Lessinia, Colline Moreniche del Garda, Golem, Balaton Uplands Action Group, Pays Adour Landes Océanes.

Altri partner

Comunità Alto Garda e Ledro, Comunità del Garda, Comunità Montana del Baldo, Comunità Montana Parco Alto Garda Bresciano, Comunità Montana Valle Sabbia, Ente Regionale Servizi Agricoltura e Foreste, Lake Balaton Development Coordination Agency, Consorzio Turistico Garda Unico, Consorzio Garda Colline-Garda Hills, Colline moreniche del Garda – Associazione per la promozione turistica, Agenzia territoriale per il Turismo Valle Sabbia e lago d'Idro, Consorzio per il turismo Valle di Ledro.

Il progetto sul web

www.gardagreentourism.eu



History TIC

Transnazionale

Contatti

GAL Mongioie
Giuseppe Baullari
Piazza Vittorio Veneto, 1
12070 Mombasiglio (CN)
Tel.: +39 0174 780268
Fax: +39 0174 782935
E-mail: info@mongioie-leader.it



Il valore aggiunto della cooperazione

Il valore aggiunto della cooperazione è dato dalla creazione di una rete transfrontaliera dei servizi e dei prodotti turistici integrati relativi agli “Itinerari napoleonici”.

I GAL partner

Mongioie (coordinamento), Syndicat mixte du Parc naturel Régional del Volcans d’Auvergne.



History TIC

I territori italiani e francesi coinvolti nel progetto vantano un forte legame storico riconducibile ad alcune vicende decisive delle campagne del generale Napoleone Buonaparte che ha portato alla volontà comune di valorizzare le risorse dei territori promuovendole nell’ambito della rete europea degli itinerari napoleonici.

Facendo patrimonio di quanto già realizzato per la creazione di elementi e itinerari di interesse culturale legati a Napoleone, il progetto ha voluto rafforzare le potenzialità turistiche dei territori attivando strumenti promozionali innovativi e interattivi.

Le attività del progetto

Per l’ideazione, progettazione, realizzazione e applicazione di innovativi strumenti tecnologici (TIC) diretti a promuovere gli itinerari napoleonici, i luoghi e i musei legati a Napoleone, è stata condotta la **raccolta** e l’organizzazione di documenti e immagini riguardanti la prima campagna d’Italia di Napo-

leone. Gli **strumenti promozionali** sono stati creati con l’intento di essere impiegati, nelle fiere e workshop, anche in maniera itinerante in sostituzione, dei tradizionali materiali informativi e promozionali cartacei.

Per conseguire un maggiore coinvolgimento e interessamento da parte degli studenti e dei docenti delle

scuole dei territori interessati, sono stati attivati e creati **strumenti ludici**, interattivi, con realtà aumentata (2 video giochi multilingue).

Per sostenere l’utilizzo degli strumenti promozionali realizzati è stata definita un’**attività di comunicazione** rivolta al territorio e alle scuole ed è stata organizzata una **manifestazione**, in Italia e in Francia, nell’ambito della quale sono stati realizzati degli **eductour** rivolti ai giornalisti e agli operatori turistici locali allo scopo di promuovere gli itinerari napoleonici e i servizi turistici integrati per la creazione di pacchetti turistici.

Budget complessivo: 378.222 euro.



ITEM Paesaggi italiani



ITEM Paesaggi italiani

Interterritoriale

Contatti

GAL Venezia Orientale
Giancarlo Pegoraro
Via Cimetta, 1 - 30026 Portogruaro (VE)
Tel.: +39 0421.394202
E-mail: vegal@vegal.net



Il valore aggiunto della cooperazione

Il valore aggiunto della cooperazione è dato dalla messa in rete degli operatori e dei territori e delle risorse per la definizione e promozione di un nuovo "prodotto turistico locale": quello del paesaggio e delle aree rurali.

I GAL partner

Venezia Orientale (coordinamento), Euroleader, Torre Natisone.

I territori rurali interessati dal progetto sono aree isolate, lontane dai circuiti tradizionali, a volte limitrofe a grandi città, che sono già importanti attrattori turistici come lo sono anche i parchi, le lagune e i boschi. Da qui nasce l'esigenza di incrementare e diversificare l'economia locale integrando la varietà di risorse esistenti per lo sviluppo di un "quarto polo" del turismo accanto ai tradizionali "mare", "monti" e "città d'arte": quello del paesaggio e delle aree rurali.

Il progetto si è proposto, quindi, di mettere in rete i territori attraverso azioni di networking e di promozione e commercializzazione del prodotto "turismo del paesaggio" che implica una diversa fruizione delle risorse culturali, climatiche, ambientali e dei prodotti locali che riflettono il rapporto dell'uomo con il territorio.

Le attività del progetto

Le attività del progetto hanno previsto una prima fase di coordinamento tra i partner allo scopo non solo di creare reti tra le istituzioni e gli operatori locali, ma anche di concordare e condividere il brand

"Paesaggi italiani", definire mercati e target di riferimento nonché i canali di comunicazione istituzionali che costituisce l'attività di comunicazione generale del progetto.

Con la **mappatura** del territorio sono stati identi-

ficati gli **itinerari tematici** enogastronomici, naturalistici, paesaggistici, culturali da percorrere sia tradizionalmente sia in maniera "slow" (a piedi, in bicicletta, a cavallo).

La realizzazione della mappatura è stata propedeutica alla progettazione di **pacchetti turistici** e alla realizzazione dell'attività di marketing. La loro realizzazione è stata affidata al Consorzio di promozione turistica che ha creato quattro pacchetti con speciali proposte di pernottamento e quattro percorsi da percorrere in bicicletta. Per la strategia di marketing si è puntato all'utilizzo di sistemi social e allo sviluppo di contenuti multimediali per la promozione dei territori attraverso la creazione di un'APP contenente i vari itinerari ciclabili, equestri e pedestri e una serie di eventi paralleli.

Infine, a livello locale, sono stati realizzati alcuni **progetti pilota** volti a sostenere la promozione del prodotto turistico attraverso la ristrutturazione del Faro di Bibione da destinare all'organizzazione di **eventi culturali** e **informativi**, l'individuazione di un **video** amatoriale promozionale della Carnia e la predisposizione di un inserto da pubblicare sui quotidiani locali per promuovere itinerari e territori.

Budget complessivo: 565.346 euro.



Itinerari turistici rurali polifunzionali dell'Emilia Romagna



La presenza nel territorio emiliano di un'offerta turistica locale frammentata ha condotto alla necessità di creare una rete fra gli operatori locali al fine di promuovere in modo più efficace le risorse turistiche e ambientali del territorio.

Il progetto ha voluto creare una rete imprenditoriale per mettere in campo una strategia condivisa e realizzare azioni di web-marketing territoriale per la promozione e commercializzazione di pacchetti di turismo escursionistico attraverso il web e i social media.

Le attività del progetto

L'individuazione degli operatori turistici del territorio costituisce il punto di partenza del progetto. Gli operatori selezionati sulla base della qualità della propria offerta turistica, delle competenze informatiche possedute e della loro posizione in funzione degli itinerari promossi, sono stati incentivati ad avviare una rete volta a promuovere un'offerta turistica

incentrata sulla fruizione turistica degli itinerari (escursionismo a piedi, MTB, cavallo). È stata individuata una **matrice promozionale** comune e una veste grafica condivisa. All'interno di questa cornice promozionale congiunta è possibile scaricare mappe digitali della sentieristica locale, con specifico riferimento ai tratti di sentiero interessati dai servizi complementari che la rete avrà creato (noleggio at-

Interterritoriale



Contatti

GAL Soprip
Giuseppe Orlandazzi
c/o Camera di Commercio di Parma Via Verdi,
2 - 43100 Parma
Tel.: +39 39 0521 247656
Fax: +39 0521 243999
E-mail: infos@soprip.it

trezzature, servizi di accompagnamento, trasporto bagagli, ecc.).

L'attività di **coaching imprenditoriale** costituisce l'azione centrale del progetto poiché finalizzata a stimolare la nascita e sostenere la messa in **rete** degli operatori locali, strutturare, migliorare e omogenizzare le attività di web-marketing dei singoli operatori (siti internet, profili sui social network, indicizzazione nei motori di ricerca, web-reputation, ecc.), rafforzare il posizionamento sul web del proprio territorio come destinazione turistica valorizzandone le eccellenze e le iniziative (su Wikipedia, Trip Advisor, Google earth, Picasa, campagne sui social network ecc.) e promo-commercializzare i pacchetti turistici che coinvolgono direttamente o indirettamente gli operatori aderenti alle rete del progetto. La promozione dell'offerta turistica è stata garantita anche attraverso la partecipazione a **eventi** o **fiere** di settore individuate in funzione della consistenza e del grado di strutturazione delle rete e dei servizi offerti. A livello locale si è provveduto a dotare le strutture dell'attrezzatura per la pratica delle diverse forme di escursionismo estivo e invernale nonché all'allestimento dei percorsi e alla gestione di eventi competitivi.

Budget complessivo: 1.010.710 euro.



Il valore aggiunto della cooperazione

Il valore aggiunto della cooperazione è dato dalla messa in rete degli operatori turistici necessaria a creare massa critica sufficiente a promuovere in maniera coordinata l'offerta escursionistica regionale.

I GAL partner

Soprip (coordinamento), Appennino Bolognese, Antico Frignano e Appennino Reggiano S.c.a.r.l., L'Altra Romagna.

Il progetto sul web

www.trekappennino.it



Lazio di qualità oltre Roma



I territori rurali del Lazio si caratterizzano per la presenza di conoscenze irripetibili altrove, facilmente beneficiabili solo dalla popolazione locale che, di conseguenza, favorisce lo sviluppo di un sistema territoriale "chiuso" e pertanto non particolarmente competitivo.

Partendo da questa consapevolezza e dal fatto che lo sviluppo di un'area è sempre più legata a nuove forme di competizione che riguardano il confronto tra più territori, il progetto ha favorito lo scambio fra esperienze di qualità della filiera turistica e agroalimentare dei territori rurali del Lazio per costruire un'offerta turistica competitiva e individuare e sviluppare sistemi di commercializzazione dei servizi turistici e dei prodotti tipici.

Le attività del progetto

Il progetto è stato avviato con l'implementazione, il rilevamento e l'aggiornamento del **censimento** delle risorse territoriali, turistiche e agroalimentari, da inserire nei pacchetti turistici e nel paniere agroalimentare laziale partendo dalle informazioni con-

tenute nelle banche dati già esistenti sui territori. Le informazioni raccolte sono state archiviate nel **"geo database delle eccellenze"**.

Contestualmente, a livello locale, è stata condotta un'attività di **animazione** e sensibilizzazione locale finalizzata a informare gli operatori, le istituzioni,

Interterritoriale



Contatti

GAL Tuscia Romana
Serena Magliano
Via di Valle Foresta, 6 – 00062 Bracciano (RM)
Tel.: +39 06 9988484
Fax: +39 06 9988484
E-mail: ga.tusciaromana@libero.it

le organizzazioni economiche e sociali e la collettività sulle finalità del progetto e sulla cultura e pratica della qualità. Queste attività si configurano con la realizzazione di **focus** con la funzione anche di ascolto delle istanze del territorio e per la costruzione condivisa delle proposte turistiche.

Partendo dalle informazioni riportate nel geo database, i GAL, ciascuno per il proprio territorio, hanno proposto dei **pacchetti turistici** riferibili agli ambiti ambiente e paesaggio; arte, cultura ed eventi; enogastronomia e produzioni di qualità; religiosità; sport e tempo libero. Le proposte sono state messe a punto e verificate in termini di sostenibilità e vendibilità nell'ambito di **forum e focus**.

Con la georeferenziazione dei punti d'interesse su supporto cartografico e la migrazione dei dati su piattaforma web, è stato realizzato un **sistema informativo virtuale** finalizzato a informare il turista sui possibili itinerari, strutture e servizi presenti sul territorio. L'attività informativa e promozionale è stata integrata con la realizzazione di un'attività di comunicazione sul web e sui media e di **materiali divulgativi** in italiano e in inglese e con la partecipazione ai principali **eventi e fiere** di settore nazionali e con l'organizzazione di **eventi locali**.

Budget complessivo: 482.770 euro.



Il valore aggiunto della cooperazione

Il valore aggiunto della cooperazione è dato dallo scambio di esperienze di qualità relativo alla filiera turistica e agroalimentare dei territori rurali laziali per costruire "offerte turistiche" competitive sul territorio regionale.

I GAL partner

Tuscia Romana (coordinamento), Castelli Romani e Monti Prenestini, Ernici Simbruini, Etrusco Cimino, Versante laziale del Parco Nazionale d'Abruzzo.

Il progetto sul web

www.terrelatine.eu



La strada delle colture e delle culture di Calabria

Interterritoriale



L'idea del progetto, nasce dall'esigenza comune dei territori coinvolti di individuare, condividere e promuovere politiche e azioni territoriali finalizzate alla creazione di un itinerario regionale che valorizzi le esperienze di sviluppo locale consolidate nelle diverse edizioni dell'approccio Leader nelle aree calabresi.

Il progetto, quindi, ha voluto mettere a sistema le molteplici risorse presenti nelle aree GAL partendo da un filo conduttore comune, il prodotto tipico e tradizionale, intorno al quale far ruotare i beni territoriali (materiali e immateriali) che si intendono valorizzare in modo da offrire un itinerario congiunto e creare una rete interterritoriale che favorisca lo sviluppo turistico e sociale dell'intera area.

Le attività del progetto

Con lo scopo di delineare in ogni territorio l'itinerario della Strada delle Colture e delle Culture di Calabria, attraverso la compilazione di una scheda di rilevazione è stata condotta l'indagine volta a individuare il prodotto tipico, la risorsa da

valorizzare e i soggetti da coinvolgere (produttori, trasformatori, associazioni di categoria nel caso del prodotto ed enti, associazioni, e consorzi nel caso della risorsa). Successivamente sono state realizzate **azioni informative** comuni sia per favorire la messa in rete dei prodotti e dei territori e la con-

Contatti

GAL Pollino Sviluppo S.C.a.r.l.
Arcidiacono Francesco
Via Roma, 8 - 87012 Castrovillari (CS)
Tel. / Fax: +39 0981 26919
E-mail: segreteria@galpollino.it

divisione del percorso sui territori sia per acquisire competenze dello stesso livello in ogni territorio e gestire quindi in modo omogeneo le attività previste.

Per la realizzazione di una **guida** del percorso enogastronomico e culturale è stato creato un **logo** identificativo di un determinato standard di qualità, realizzata la **georeferenziazione** dei luoghi dell'itinerario ed elaborate **sezioni web** da collegare al circuito <http://www.turiscalabria.it/> con l'elaborazione di **APP** per smartphone e tablet. A livello locale sono state realizzate **cartellonistica, segnaletica e vetrine** dei prodotti presso i punti ristoro aderenti sulla base del principio "puoi assaggiare il territorio e portarlo a casa" offrendo al visitatore la possibilità di proposte di "Menù a Km 0".

È stato messo a punto un **sistema di comunicazione** integrato per la divulgazione comune dell'iniziativa attraverso uno strumento promozionale unico dell'itinerario contenente tutti gli itinerari turistici dei diversi territori individuati. Ogni GAL, in più lingue, può utilizzare questo strumento anche come contenitore delle proposte locali da diffondere attraverso i soggetti dell'informazione e della promo-



commercializzazione turistica nelle città di prossimità più importanti. L'azione di comunicazione è stata completata con inserzioni su Giornali, TV, Radio e con la partecipazione a **eventi** per la promozione turistica e borse turistiche che si rivolgono al turismo enogastronomico e a quello ambientale e scolastico.

Budget complessivo: 1.054.488 euro.

Il valore aggiunto della cooperazione

Il valore aggiunto della cooperazione è determinato dalla ricerca e individuazione di sistemi e strumenti condivisi volti a rafforzare la definizione di strategie e progettualità relative al turismo enogastronomico e rurale mettendo a sistema in un unico itinerario regionale le risorse produttive e culturali da valorizzare.

I GAL partner

Pollino Sviluppo (coordinamento), Monti Reventino, Savutom, Basso Tirreno Reggino, Valle del Crocchio, Kroton, Serre Calabresi - Alta Locride, Area Grecanica,



NaTour

Transnazionale



NaTour

Contatti

GAL Distretto Rurale Barbagia, Mandrolisai,
Gennargentu Supramonte
Alessandra Sebastiana Etzo
Via Bulgaria, sn - 08038 Sorgono (NU)
Tel.: +39 0784 1898040
Fax: +39 0784 1898049
E-mail: info@galbmgs.it



e ambientale.

Al fine di condividere gli esiti delle study visit con una platea più ampia composta dalle istituzioni locali e dalla popolazione locale, è stata organizzata, in ciascun territorio partner, una **conferenza** sul tema del turismo rurale e sulle opportunità che offre. Per poter mettere a valore le esperienze legate al turismo ambientale sono state organizzate alcune **escursioni** che hanno visto il coinvolgimento di tutti operatori economici (hotel, B&B, agriturismi, aziende agroalimentari) a seguito delle quali hanno avuto luogo **workshop** tesi a definire l'offerta turistica ambientale dei territori.

Per la promozione della nuova offerta turistica sono state realizzate attività promozionali a mezzo stampa, **video** e **materiale informativo**. Il progetto si è concluso con la realizzazione di uno **studio** comparato delle esperienze raccolte e dei risultati conseguiti nei due territori.

Budget complessivo: 69.333 euro.

Il valore aggiunto della cooperazione

Il valore aggiunto della cooperazione è dato dallo scambio e dal confronto di esperienze su caratteristiche e problematiche simili e diretto a migliorare l'offerta quali -quantitativa dei servizi turistici nel territorio.

I GAL partner

Eifel (coordinamento), Distretto Rurale Barbagia, Mandrolisai, Gennargentu Supramonte.

Altri partner

Centro Interdipartimentale per la conservazione e la valorizzazione della biodiversità vegetale dell'Università degli studi di Sassari.

Il ricco patrimonio ambientale e culturale poco valorizzato, le notevoli difficoltà a dar vita alla nascita e al consolidamento delle microimprese e il basso sviluppo del settore turistico sono le principali caratteristiche e problematiche che caratterizzano i territori coinvolti nel progetto.

Sulla base di queste consapevolezze, il progetto è stato definito con lo scopo di attivare, partendo dallo scambio di buone pratiche, azioni volte a valorizzare il patrimonio naturale e ambientale e promuovere la creazione di reti e luoghi di incontro per operatori dell'accoglienza con lo scopo di favorire l'offerta turistica sostenibile dei territori.

Le attività del progetto

Le attività sono state avviate con la realizzazione di **attività di sensibilizzazione** e **informazione** ai soci dei GAL, agli stakeholder e alle popolazioni dei territori coinvolti, sulle finalità perseguite dal progetto. A seguito della pubblicazione di una manifestazione d'interesse sono stati individuati i rappresentanti di

14 Comuni e gli operatori locali interessati agli obiettivi del progetto, che hanno partecipato alle **study visit** nei territori partner organizzate con lo scopo di mettere a sistema le informazioni relative alla situazione di partenza delle aree oggetto di intervento e le esperienze condotte in termini di valorizzazione e promozione del patrimonio naturale



Open Market

Città storiche, mercati rionali e contadini tra piazze, corti e barchesse

Interterritoriale



La presenza dell'antica tradizione dei mercati e la consapevolezza che essi, se messi in rete, oltre a rappresentare un simbolo di socializzazione per i territori rurali, possono costituire un attrattore turistico ha portato i territori interessati a dar vita a un progetto che ha come scopo la loro promozione e la riqualificazione dell'offerta.

Attraverso la calendarizzazione dei mercati rionali e contadini e degli eventi a essi collegati il progetto ha voluto arricchire l'offerta di turismo rurale, perseguendo allo stesso tempo azioni volte alla valorizzazione di luoghi tradizionali di socializzazione, scambio e commercio e delle produzioni agroalimentari e artigianali anche con il coinvolgimento degli operatori locali.

Le attività del progetto

Al fine di perseguire gli obiettivi progettuali si è ritenuto essenziale sensibilizzare, in primis, gli operatori locali territoriali tramite **azioni informative** rafforzandone le capacità imprenditoriali, la conoscenza delle produzioni locali e dell'offerta di turi-

simo rurale e portandoli a essere in tal modo custodi e ambasciatori del territorio.

Allo scopo di valorizzare i luoghi tradizionali di socializzazione, scambio e commercio delle aree rurali sono stati previsti **interventi di riqualificazione** pilota delle piazze o aree che storicamente hanno ospi-

Contatti

GAL Bassa Padovana
Margutti Loredana
Via Santo Stefano Superiore,38
35043 Monselice (PD)
Tel. +39 0429 784688
Fax: +39 0429 784972
E-mail: info@galbassapadovana.it



tato eventi legati al mondo dell'economia rurale. I mercati rionali e contadini individuati nell'ambito del progetto sono stati qualificati attraverso la creazione di **"isole di qualità"**, costituite dall'insieme degli operatori del mercato, che hanno aderito alla *mission* del progetto tramite una **"carta dei principi e degli impegni"**. Il coinvolgimento degli esercizi commerciali adiacenti al mercato ha contribuito a renderlo maggiormente attraente per tutta la cittadinanza. Il circuito dei mercati e degli operatori aderenti è stato contraddistinto da un **logo** comune e un layout, individuato dal concorso d'idee "Un logo/simbolo e un layout per Open Market". Sono stati inoltre realizzati a rotazione, in ogni territorio partner, **"Eventi Open Market"** che sono andati a rafforzare le proposte di eventi esistenti e che hanno ospitato gli operatori economici territoriali più rappresentativi provenienti da ciascun territorio partner. In occasione dell'"Evento Open Market" è stata allestita un'area per l'esposizione delle produzioni dei territori partner, all'interno della quale sono stati proposti momenti di **informazione e animazione** diretti a far conoscere i prodotti, i metodi di lavorazione tradizionali e l'offerta di turismo rurale collegata.

Budget complessivo: 968.500 euro.

Il valore aggiunto della cooperazione

Il valore aggiunto della cooperazione è dato dalla messa in rete e calendarizzazione dei mercati rionali e contadini su una vasta area che consente di rafforzare la promozione turistica dei territori coinvolti.

I GAL partner

Bassa Padovana (coordinamento), Carso, Patavino, Antico Dogado, Pianura Veronese.



O.R.I. del Mediterraneo

Interterritoriale

Contatti

GAL Metropoli Est
Corso Butera, 467 - 90011 Bagheria (PA)
Tel. /Fax +39 091 931206
E-mail: rat@galmetropoliest.org



O.R.I. del Mediterraneo

Per effetto della crisi economica i territori interessati dal progetto vivono da tempo in condizioni di difficoltà e sofferenze sociali che hanno determinato una progressiva regressione delle economie reali dei sistemi produttivi rurali già di per se deboli.

Da questa consapevolezza è nata l'esigenza di attivare, in maniera concertata, interventi in difesa degli operatori rurali e diretti a promuovere un'offerta turistica rurale integrata soprattutto in quelle aree ricche di beni di valenza storica, culturale, ambientale, architettonica e archeologica che di fatto non risultano accessibili per la mancanza di una loro adeguata valorizzazione e gestione.

stione.

Le attività del progetto

Per la costruzione dell'offerta turistica si è reso necessario identificare il "capitale turistico" con la realizzazione di una **mappatura** territoriale diretta a rilevare le strutture attrattive, i prodotti, i beni e i

servizi, pubblici e privati, esistenti.

Sulla base delle informazioni recuperate attraverso la mappatura si è proceduto all'**analisi** dei punti di forza e di debolezza della potenziale offerta territoriale e all'identificazione dei target turistici verso cui indirizzare l'offerta. Sono state così messe a punto le **carte di valorizzazione territoriale** settoriali che

racchiudono tutti gli elementi che costituiscono l'offerta integrata del territorio e redatte le **linee guida** relative alle modalità di gestione, tutela e promozione del **Marchio d'area** del prodotto/territorio. Per la promozione e la commercializzazione del Marchio d'area è stato definito un **piano di comunicazione** rivolto a target sensibili di utenti e implementata una vetrina promozionale e implementata una **piattaforma informatica** gestionale dell'offerta territoriale coerente con l'organizzazione operativa già utilizzata nell'ambito delle azioni interdistrettuali dei Sistemi Turistici Locali e nel contratto di Sviluppo settoriale turismo della Regione Sicilia.

Con lo scopo di valorizzare, applicare e diffondere i risultati ottenuti e favorirne l'applicabilità e la sostenibilità nel tempo è stata attivata una **unità di Ricerca presso Terzi** (URT) che costituisce la struttura garante della condivisione e applicazione di un'unica strategia di sviluppo del territorio.

Budget complessivo: 500.000 euro.

Il valore aggiunto della cooperazione

Il valore aggiunto della cooperazione è dato dalla definizione di una strategia condivisa diretta alla definizione di un'offerta integrata del sistema rurale a livello regionale

I GAL partner

Metropoli Est (coordinamento), NatIblei, Sicani, Madonie.

Altri partner

IBAM – Istituto Beni archeologici e monumentali, IAMC – Istituto per l'Ambiente Marino e Costiero, ITD – Istituto per le Tecnologie didattiche, CERIS – Istituto di Ricerca sull'impresa e lo Sviluppo, Associazione "Strada del Vino Terre Sicane", LUISS –



Piave Live

Progetto per la riqualificazione del sistema relazionale, degli itinerari e delle eccellenze paesaggistiche, ambientali ed enogastronomiche nei territori del Piave e della Livenza

Interterritoriale

Contatti

GAL Prealpi e Dolomiti
Aguanno Matteo
Piazza della Vittoria, 21- 32036 Sedico (BL)
Tel. +39 0437.838586; 0437.443916
E-mail: direttore@gal2.it



I fiumi Piave e Livenza delimitano a ovest e a est i territori coinvolti dal presente progetto identificando un comune patrimonio storico-culturale che non sempre è stato oggetto della cura e della valorizzazione necessaria.

Partendo da questa constatazione, il progetto ha voluto migliorare la fruibilità degli ambienti perfluviali sotto il profilo turistico e didattico, sviluppando forme di turismo integrato e "slow" che garantiscano la tutela degli eco-sistemi attraverso la realizzazione di percorsi turistici tematici nonché punti di accoglienza e informazione.

Le attività del progetto

Le azioni comuni hanno previsto innanzitutto un'attività di coordinamento tra i partner per concordare la metodologia di intervento e le modalità di comunicazione. Gli elementi fondanti del progetto rimandano a due tipologie di azioni: recupero e tutela del patrimonio ambientale, storico e architettonico

e networking. Allo scopo di riqualificare e migliorare l'ambiente, sono stati avviati **interventi di recupero** del patrimonio storico-architettonico e degli elementi del paesaggio fluviale su specifiche aree rivasche. Per incrementare l'attrattività turistica e favorire la messa in rete tra gli attori economici del territorio sono stati realizzati **itinerari** e percorsi tu-

ristici tematici nonché **punti di accoglienza** e informazione turistica così da facilitare l'accesso ai territori e guidarne la visita.

Particolarmente significativa è la realizzazione di una **guida** turistica dedicata ai due fiumi a carattere multimediale con le relative **APP** per poter essere utilizzata con tutti i moderni supporti tecnologici in lingua italiana e inglese.

Infine, per promuovere il prodotto turistico nel suo complesso è stato realizzato il brand "**Piave Live**", che rappresenta l'offerta congiunta di natura e ambiente, sport e tempo libero, cultura, storia ed enogastronomia. A tale scopo è stata definita una **grafica comune** per la comunicazione attraverso i media (siti web, tv, ecc..) e l'organizzazione di **eventi** per la presentazione delle attività realizzate.

Budget complessivo: 2.201.158 euro.

Il valore aggiunto della cooperazione

Il valore aggiunto della cooperazione è dato dalla creazione di un networking tra gli attori economici per la valorizzazione turistica dei due territori perfluviali caratterizzati da identità similari.

I GAL partner

Prealpi e Dolomiti (coordinamento), Alta Trevigiana, Terre di Marca, Venezia Orientale.



PILE Pietra Lenta

Interterritoriale



La presenza nei territori coinvolti di un patrimonio storico e culturale basato sulla pietra e sul suo utilizzo nel corso della storia ha dato impulso all'ideazione del progetto, il quale si è proposto di promuovere un'offerta turistica integrata sul territorio.

La vicinanza a luoghi di testimonianza storica come il Vajont, la presenza di bellezze naturali e di interesse geologiche collegate all'estrazione della pietra e di luoghi di patrimonializzazione di beni e manufatti lapidei, hanno consentito di progettare un percorso della Memoria, che lega un tragico passato con le testimonianze della faticosa attività lavorativa della pietra.

Le attività del progetto

Per la realizzazione del progetto è stato avviato uno **studio-censimento** allo scopo di mappare i manufatti lapidei e le testimonianze archeologiche incentrate sull'uso della pietra partendo dall'epoca romana, passando per l'archeologia industriale, l'architettura e l'artigianato artistico.

Sulla base dei luoghi significativi rilevati dallo studio è stato individuato l'**itinerario turistico interregionale**, costituito da un itinerario maggiore, che consente ai visitatori di fare un circuito che si snoda lungo le vie dei paesi, dei boschi e dei sentieri toccando musei, punti informativi e laboratori artigianali e locali caratteristici che hanno come comun

Contatti

GAL Alto Bellunese
De Lotto Adriana
Via Padre Marino - 32040 Lozzo di Cadore
Tel. +39 0435 409903 – 0435 408063
E-mail: gal@dolomites.com



Il valore aggiunto della cooperazione

Il valore aggiunto della cooperazione è dato dal consolidamento della rete tra enti pubblici e operatori turistici e culturali dei territori delle due regioni in grado di incrementare i canali promozionali e della fruizione turistica.

I GAL partner

Alto Bellunese (coordinamento), Montagna Leader.

denominatore elementi e tipologie costruttive legati alla pietra e alla sua lavorazione. All'interno dell'itinerario maggiore è poi previsto un percorso minore percorribile a piedi in un paio di giorni.

Lungo il percorso sono stati previsti **interventi di adeguamento** di alcuni edifici di valenze storico-culturali da adibire a punti di informazione dotati di strumenti tecnologici e gestionali.

Allo scopo di favorire lo scambio tra operatori turistici è stata programmata la realizzazione di **workshop** tematici sul turismo e sulle risorse culturali e naturali legate al territorio.

Per la promozione delle attività e dei risultati del progetto è stata prevista la realizzazione di una sezione specifica sui siti web dei GAL e di una **brochure** informativa.

Budget complessivo: 453.014 euro.



Pugliesi nel mondo

Interterritoriale



Le aree rurali pugliesi hanno conosciuto importanti fenomeni di spopolamento e di emigrazione tanto da far registrare in alcuni Comuni un numero di residenti all'estero superiore alla popolazione locale. Nonostante la lontananza, in queste aree si registra un vivace mantenimento dei rapporti con le comunità e le Associazioni dei pugliesi residenti all'estero.

Approfittando di questi rapporti e alle reti già attivate come quelle delle Federazioni delle comunità dei Pugliesi all'estero, il progetto ha voluto investire nella promozione del territorio sui mercati nazionali e internazionali con una strategia di marketing tesa a conferire tipicità e riconoscibilità nel mercato globale e consolidare rapporti e scambi sociali, economici e culturali fra le comunità dei Pugliesi all'estero e le aree rurali di origine.

Le attività del progetto

Per ricostruire il senso di appartenenza degli immigrati alle radici storiche e culturali del territorio pugliese, sono stati organizzati **eventi** culturali nei paesi di emigrazione utilizzando diverse forme di comu-

nicazione/espressione (fotografia, lettura, recitazione, musica popolare, proiezione di filmati) che hanno permesso di promuovere l'identità pugliese attraverso il binomio "territori rurali pugliesi – prodotti eno-gastronomici e agro-alimentari". Sono

Contatti

GAL Meridaunia
Daniele Borrelli, Laura Mariano
Piazza Municipio, 2 - 71023 Bovino (FG)
Tel.: +39 0881 912007
E-mail: direzione@meridaunia.it segreteria@meridaunia.it

state realizzate **mostre** fotografiche e dell'artigianato tipico pugliese, **degustazioni** e **laboratori di educazione alimentare** guidati da esperti e finalizzati a presentare i prodotti tipici e a farne conoscere e apprezzare sapori, odori, proprietà organolettiche e nutritive.

Per stimolare la curiosità delle nuove generazioni rispetto alla madre patria dei loro nonni/genitori e quindi promuovere un turismo di ritorno, è stato realizzato il **cortometraggio** "Lungo la Puglia Rurale", un road movie che narra il viaggio, l'esperienza e le relazioni che si instaurano tra un piccolo gruppo di nipoti/figli di emigrati pugliesi residenti all'estero lungo i territori rurali pugliesi, dalla Provincia di Foggia fino a Lecce.

Con la realizzazione di tre **laboratori** si è cercato di esportare il modello di sviluppo dell'economia rurale pugliese anche in paesi obiettivo di nuova emigrazione e di avviare un indotto turistico con la creazione di **pacchetti turistici** comprendenti lo studio dell'italiano, della musica, dell'arte, della gastronomia e la realizzazione di **workshop** tematici aperti al business community e agli stakeholder dello sviluppo economico dei territori rurali pugliesi e dei paesi target.

A livello locale, sono stati promossi **incontri** con le comunità locali, le scuole, le Associazioni dei Pugliesi nel mondo per recuperare la memoria storica dell'emigrazione valorizzando lettere, documenti,



biglietti di viaggio, fotografie e testi di connazionali emigrati. Il tutto, oltre ad essere materialmente fruibile nella rete dei Laboratori dell'emigrazione, confluirà in un unico archivio regionale utilizzabile online.

Budget complessivo: 1.542.389 euro.

Il valore aggiunto della cooperazione

Il valore aggiunto della cooperazione è dato dalla realizzazione di attività congiunte volte alla creazione di una massa critica di offerta sufficiente a rappresentare il "Sistema Puglia".

I GAL partner

Meridaunia (coordinamento), Colline Joniche, Conca Barese, Daunia Rurale, Daunofantino, Fior D'Olivi, Gargano, Le Città di Castel del Monte, Luoghi del Mito, Murgia Più, Ponte Lama, Capo di Santa Maria di Leuca, Serre Salentine, Sud Est Barese, Terra D'Arneo, Terre di Murgia, Terra d'Otranto, Valle della Cupa, Valle d'Itria.

Altri partner

Regione Puglia – Assessorato al Welfare – Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione – Servizio Pugliesi nel Mondo, Provincia di Lecce, Agrifull.



RADAMES



Il progetto segue, in continuità e integrazione, il cammino intrapreso con le iniziative realizzate nell'ambito dell'Iniziativa Leader 2000-2006 e in particolare con il progetto "Riscoperta e valorizzazione della Ruralità Mediterranea" che ha consentito di porre le basi per la creazione di un'offerta turistica integrata costruita su misura dei territori per lo più turisticamente marginali.

Partendo da queste basi, il progetto ha proseguito l'obiettivo di rafforzare i circuiti turistici rurali con strategie di valorizzazione integrata in grado di generare un'offerta turistica diversificata e capace di dare evidenza alle specificità del territorio rurale e alle risorse che ne fanno parte.

Le attività del progetto

La definizione della strategia volta a generare l'offerta turistica integrata e diversificata ha richiesto la raccolta e l'**analisi** dei dati territoriali per l'aggiornamento delle informazioni inerenti i prodotti e i servizi offerti dai territori coinvolti in modo da identificare gli itinerari e le leve di interesse turistico ed

elaborare il **piano di marketing** operativo. Con lo scopo di promuovere l'adesione degli operatori locali al Marchio di qualità "Ruralità Mediterranea", creato nell'ambito della precedente programmazione, sono state condotte analisi sulle strutture ricettive presenti ed è stata fornita **assistenza tecnica** agli operatori aderenti e condotta un'attività

Interterritoriale



Contatti

GAL Kalat
Via Santa Maria del Gesù, 90
95041 Caltagirone (CT)
Tel. /Fax: + 39 0933 22088
E-mail: info@galkalat.it

di controllo di qualità e monitoraggio.

La promozione dell'offerta turistica "Ruralità Mediterranea" ha richiesto l'**aggiornamento del portale** (anche questo realizzato nella precedente programmazione) e lo sviluppo di nuove applicazioni per social network, marketing su social network e nelle communities social travel.

Inoltre, si è reso necessario organizzare un **ufficio stampa** per promuovere la diffusione l'offerta turistica su testate istituzionali e non, campagne pubblicitarie e materiali promozionali.

Budget complessivo: 500.000 euro.



Il valore aggiunto della cooperazione

Il valore aggiunto della cooperazione è dato dalla strategia comune definita e attuata dai territori coinvolti per favorire lo sviluppo economico dei territori turisticamente marginali.

I GAL partner

Kalat (coordinamento), Eloro, Etna, Terre dell'Etna e dell'Alcantara, Alto Casertano.

Il progetto sul web

www.ruralitamediterranea.com



R.EM Rural Emotion



L'offerta di turismo culturale dei centri minori, se adeguatamente organizzata e promossa, può costituire una vera opportunità per aumentare la presenza turistica in Italia.

Partendo da tale presupposto il progetto, il cui acronimo REM richiama la fase più profonda del sonno dalla quale prendono vita i sogni, ha voluto promuovere le aree rurali partner attraverso la messa in rete di mete e itinerari culturali con l'utilizzo di strumenti innovativi di comunicazione.

Le attività del progetto

Per sensibilizzare i potenziali turisti e coinvolgere la stampa specializzata e gli operatori del settore, sono state previste sia modalità e strumenti tradizionali quali la partecipazione a **fiere** di settore in ambito nazionale e internazionale, la realizzazione di **educational tour**, **workshop** dedicati e di un **documentario** sia più innovativi quali, tra gli altri, la realizzazione di un **fumetto**. A quest'ultimo, in Veneto, è

stato affidato il compito di collegare e promuovere le mete e gli itinerari culturali dei territori partner attraverso le vicende avventurose di Almorò, che in veneziano antico significa "messaggero dei popoli", protagonista dell'opera fumettistica "Nelle Terre dei GAL". Nei sei episodi Almorò aiuta a incontrare, lungo gli itinerari culturali, i personaggi scelti quali testimonial: da Goldoni a Ruzante, da Petrarca a Salieri e Coltro, da Fogazzaro a Palladio e a Rigoni

Transnazionale

Contatti

GAL Patavino
Margutti Loredana
Via S. Stefano Superiore, n.38 - 35043 Monselice (PD)
Tel.: +39 0429 784872
Fax: +39 0429 784972
E-Mail: info@galpatavino.it



Stern.

Per favorire la fruizione degli itinerari culturali e renderli accattivanti anche a un target più giovane si è ricorso al **geocaching**, vera e propria "caccia al tesoro" multimediale, grazie alla quale visitatori e turisti, con l'utilizzo di un smartphone o GPS collegandosi dal sito internazionale www.geocaching.com possono scoprire le bellezze storico-architettoniche e paesaggistiche lungo gli itinerari culturali individuati nell'ambito del progetto.

La fruizione degli itinerari è stata inoltre potenziata dalla realizzazione dei **'Mystery Corner'** punti informativi e di accoglienza multimediali all'interno dei quali il visitatore trova le informazioni necessarie per fruire del territorio e dell'offerta turistica rurale collegata. Infine, i **pacchetti turistici** legati agli itinerari culturali sono stati presentati e promossi in occasione della Borsa del Turismo Rurale del Veneto 2014. Ai tour operator partecipanti in qualità di buyers sono state riservate due giornate di **educ-tour** mentre la stampa nazionale ed estera è stata coinvolta tramite il **press-tour**. La promozione e commercializzazione è stata affidata ai Consorzi di Promozione Turistica dei territori rurali coinvolti. Per l'organizzazione e il successo della Borsa, i GAL hanno facilitato l'incontro e la collaborazione tra i Consorzi di promozione e le Associazioni agrituristiche regionali promuovendo un protocollo d'intesa che rappresenta il primo passo verso le azioni integrate di promozione e commercializzazione del turismo rurale.

Budget complessivo: 1.198.927 euro.

Il valore aggiunto della cooperazione

Il valore aggiunto della cooperazione è dato dalla messa in rete dei territori attraverso la realizzazione e l'utilizzo di strumenti innovativi di comunicazione in grado di far scoprire le peculiarità dell'offerta turistica e culturale delle aree target nonché sostenere un modello diffuso di sviluppo sostenibile al di là dei propri confini geografici e amministrativi, anche attraverso la valorizzazione delle risorse umane e professionali.

I GAL partner

Patavino (coordinamento), Bassa Padovana, Pianura Veronese, Montagna Vicentina, Terra Berica, Antico Dogado, Aktiivinen Pohjois-Satakunta Ry.



Routes and civilization of transhumance world heritage



In gran parte del territorio meridionale italiano i tratturi formano una rete stradale utilizzata non solo per la transumanza ma anche come vie di collegamento verso aree commerciali, culturali, militari e itinerari religiosi. In linea generale, nelle aree rurali e montane dove sono presenti, si riscontra una ridotta capacità di networking tra attori locali pubblici e privati, una bassa propensione all'innovazione e allo sfruttamento sostenibile delle risorse naturali e una forte tendenza all'abbandono delle tradizioni locali con il rischio della perdita di prezioso know-how.

Per questi motivi il progetto, in continuità con l'esperienza condotta nella programmazione Leader+, ha promosso una serie di iniziative volte a definire un'offerta turistica ecologicamente sostenibile per valorizzare, attraverso i tratturi, il territorio rurale, la sua storia e le sue tradizioni.

Le attività del progetto

A livello locale sono state realizzate una serie di attività di **analisi** dirette a finalizzare l'azione comune e di animazione dirette a informare e sensibilizzare gli operatori locali e la popolazione verso l'iniziativa. Con

lo scopo di favorire lo scambio delle buone pratiche ed esperienze sulla valorizzazione dei tratturi e della cultura legata alla transumanza, la diffusione delle informazioni e l'e-commerce è stato creato un **portale web** dedicato.

Transnazionale

Contatti

GAL A.SVI.R Moligal
Nicola di Niro
Via G. B. Vico, 4 - 86100 Campobasso
Tel.: +39 0874 699431
E-mail: avsvir@moligal.eu



Al fine di promuovere la specificità dei territori e presentarle in forma unitaria è stata definita e realizzata la **“Carovana della transumanza”**, un itinerario europeo che ha attraversato importanti città e piazze consentendo la promozione dell'immagine del territorio e la sperimentazione di nuovi possibili canali commerciali per i prodotti tipici locali e l'offerta turistica.

La promozione è stata sostenuta anche attraverso la realizzazione della **vetrina** della cultura della transumanza.

Infine, sono state predisposti i documenti necessari alla presentazione della **candidatura** dei tratturi e della civiltà della transumanza a patrimonio dell'UNESCO. I contenuti della candidatura sono stati realizzati in collaborazione con gli attori locali quali associazioni, comuni, le reti di aziende e privati cittadini, con l'unione delle Camere di Commercio e con la Soprintendenza regionale.

Budget complessivo: 1.418.900 euro.

Il valore aggiunto della cooperazione

Il valore aggiunto della cooperazione è dato dalla messa in rete delle esperienze di transumanza condotte nei vari territori finalizzate alla valorizzazione di una pratica millenaria e alla promozione di un'offerta turistica innovativa e sostenibile.

I GAL partner

A.SVI.R Moligal (coordinamento), Alto Tammaro terra dei tratturi, C.S.R. Marmo Melandro, Cittadella del Sapere, Gran Sasso Velino, Monts d'Ardeche, Trikala development Agency – Kenap S.A.

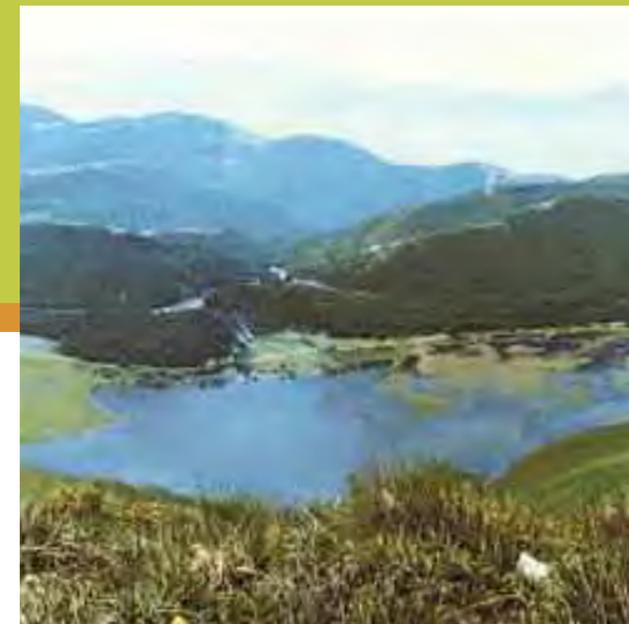


Ruralmed Riscoperta e valorizzazione della ruralità mediterranea

Interterritoriale

Contatti

GAL Alto Casertano
Pietro Andrea Cappella
Viale della Libertà, 75
81016 Piedimonte Matese (CE)
Tel.: +39 0823 785869
Fax: +39 0823 1781001
E-mail: gal@altocasertano.it



Il progetto prosegue, in complementarità e integrazione, l'esperienza realizzata nell'ambito dell'Iniziativa Leader+ nata dall'esigenza comune ai territori partner di contrastare il fenomeno dell'esodo e favorire la creazione di occasioni di sviluppo economico e di gestione del territorio in un'ottica sostenibile. In particolare, in questa fase, il progetto ha consolidato sul mercato un'offerta turistica complessiva e qualificata del territorio rurale regionale della Campania realizzando azioni condivise volte alla valorizzazione e promozione degli elementi caratterizzanti i territori delle aree rurali.

Le attività del progetto

L'esperienza maturata nella precedente programmazione ha determinato la necessità di avviare il progetto partendo con l'aggiornamento e la rivisitazione:

- del **piano marketing** precedentemente messo a punto, prestando particolare attenzione alle specificità territoriali

- del **portale web** e del **booking online** su versione mobile per smartphone e iPhone
 - del **piano di comunicazione** e la creazione di un format per gli eventi promozionali
 - del sistema di qualità del **marchio** "Ruralità Mediterranea" relativo all'offerta turistica secondo nuovi criteri condivisi a livello regionale.
- Per l'adesione al marchio di qualità "ruralità medi-

terranea" sono state condotte attività volte a promuovere e raccogliere nuove adesioni e realizzate **attività formative** rivolte agli operatori locali e finalizzate a migliorare le loro competenze professionali. Per la promozione dell'offerta turistica, oltre all'aggiornamento del **portale web** dedicato provvisto del servizio booking on line, sono stati realizzati un **data base** relativo alle proposte turistiche da promuovere tramite **newsletter** e **pubblicazioni divulgative**. La promozione è stata completata con la partecipazione a **eventi** di respiro internazionale.

A livello locale sono stati realizzati venti **mini eventi** finalizzati alla diffusione, informazione e comunicazione sul territorio organizzati secondo il format definito nel piano di comunicazione. La gestione dei rapporti con gli operatori dei territori coinvolti e interessati alla valorizzazione dell'offerta turistica delle aree rurali mediterranee è stata affidata ad una struttura centrale di riferimento.

Budget complessivo: 849.746 euro.

Il valore aggiunto della cooperazione

Il valore aggiunto della cooperazione è dato dalla ricerca e individuazione di sistemi e strumenti condivisi volti alla promozione e valorizzazione dei beni culturali, archeologici e paesaggistici nei circuiti turistici nazionali e internazionali.

I GAL partner

Alto Casertano (coordinamento), I sentieri del buon vivere, Colline salernitane, Vallo di Diano, Titerno, Serinese Solofrana, Cilentio Rigeneratio.

Il progetto sul web

www.ruralitamediterranea.com



Sentiero a “Ferro di Cavallo”

Interterritoriale

Contatti

GAL Val Sarentino
Josef Günther Mair
Via Ronco, 10 - 39058 Sarentino
Tel.: +39 0471 622786
Fax: +39 0471 620438
E-mail: jsef@grw.sarntal.com



Foto: Helmut Rier



dell'escursione sul percorso predisponendo l'installazione di una **centrale informativa** e la definizione di un **piano della mobilità**.

Una volta definito il sentiero e quindi il prodotto da offrire, con la collaborazione di esperti, sono state elaborate *ad hoc* le **strategie pubblicitarie** (testi, immagini, filmati, installazione punti informativi) e realizzati di **eventi** per la presentazione dell'offerta turistica del sentiero a “Ferro di cavallo”.

Budget complessivo: 139.200 euro.

Il valore aggiunto della cooperazione

Il valore aggiunto della cooperazione nel progetto “Sentiero a Ferro di cavallo” è dato dalla definizione di una strategia condivisa volta a valorizzare e commercializzare il sentiero Hufeisentour, una risorsa comune ai due territori coinvolti.

I GAL partner

Val Sarentino (coordinamento), Wipptal- Alta Valle d'Isarco.

Le Alpi Sarentine, che si estendono su diverse valli e altopiani, si trovano nel cuore dell'Alto Adige e sono caratterizzate dalla presenza di malghe, masi e un paesaggio naturale intatto. Lungo le Alpi Sarentine, e in particolare lungo il tratto che segna il confine tra i due territori Leader della Val Sarentino e l'Alta Valle d'Isarco, si estende il sentiero da trekking denominato “Ferro di Cavallo” che, se ben valorizzato, potrebbe costituire un'importante attrazione turistica.

Da qui è nata l'idea di definire una strategia condivisa per valorizzare e promuovere la commercializzazione del percorso “Ferro di cavallo”.

Le attività del progetto

Per la definizione del prodotto turistico si è reso necessario avviare un'attività di **ricognizione** volta a conoscere il sentiero e le sue potenzialità attraverso la raccolta di immagini e video e la realizzazione di una mappa dettagliata del percorso escursionistico (sentiero principale, sentieri laterali, punti di par-

tenza). Una volta conosciuta la realtà del sentiero, si è proceduto con la realizzazione delle attività volte a dare la giusta visibilità. In particolare, si è proceduto alla realizzazione del **piano per la segnaletica** e del logo del sentiero.

Con lo scopo di favorire il raggiungimento e l'accesso al sentiero si è proceduto all'organizzazione



Short Mediterranean Stories

Transnazionale



Le motivazioni alla base del progetto sono da ricondurre alla necessità condivisa dai territori coinvolti di valorizzare le peculiarità storiche, artistiche, archeologiche ed enogastronomiche locali inserendole in un processo di internazionalizzazione.

Attraverso lo scambio di buone pratiche con i territori che hanno maturato esperienze in materia di gestione e promozione di grandi eventi collegati alla cultura gastronomica, alla produzione agricola regionale e al patrimonio culturale, ambientale e storico e al turismo di qualità, il progetto intende definire strategie comuni per lo sviluppo sostenibile del patrimonio culturale e naturale nelle aree.

Le attività del progetto

Con lo scopo di definire gli obiettivi e una metodologia comune necessaria per lo studio propedeutico all'individuazione delle risorse gastronomiche, culturali e territoriali da valorizzare in ogni territorio, sono stati realizzati **incontri** di coordinamento fra i

partner del progetto ed effettuate delle **visite di campo** nelle aree di interesse.

Per la promozione del turismo sostenibile basato sulla valorizzazione del patrimonio e della cultura locale, sulla base delle informazioni raccolte e messe a sistema, è stato pianificato un calendario di **eventi**

Contatti

GAL Valle del Crocchio
Pantaleone Mercurio
Contrada Pedecandela - 88051Cropani (CZ)
Tel.: +39 0961 965615
Fax: +39 0961 965709
E-mail: info@vallecrocchio.it

territoriali. Sono state così avviate da un lato le attività di progettazione e realizzazione di azioni di **restauro** e recupero utili a garantire una migliore fruibilità delle aree interessate dal progetto e progettate delle **apparecchiature didattico-illustrative** al fine di favorire la fruibilità dei luoghi. Per alcune zone sono stati previsti apparati illustrativi sia di tipo tradizionale posizionati in punti strategici delle aree sia di tipo più innovativo (ricostruzioni tridimensionali in grado di restituire al meglio le realtà conservate in stato di rudere, pannelli illustrativi di un percorso turistico e archeologico).

Con lo scopo di dare la possibilità alla popolazione locale da un lato di rivalutare le proprie risorse storico-culturali, ambientali, enogastronomiche ed artistiche e dall'altro, di conoscere e apprezzare le eccellenze culturali ed enogastronomiche offerte dai territori del Mediterraneo, è stato realizzato il **Festival delle Culture e delle Tradizioni Mediterranee** quale evento permanente da realizzare in ogni area partner.

Nell'ambito del progetto è stata prevista anche la creazione di una **associazione** tra GAL dell'area del Mediterraneo, aperta alla partecipazione di Comuni, Istituzioni ed imprese, finalizzata a evidenziare la Cultura Mediterranea e le sue grandi potenzialità attraverso la pianificazione e l'implementazione di attività nei settori della cultura, gastronomia, arte, tradizione e storia. A sostegno di questa iniziativa è stato realizzato un apposito **sito web**.



Budget complessivo: 142.850 euro.

Il valore aggiunto della cooperazione

Il valore aggiunto della cooperazione è determinato dalla ricerca e individuazione di sistemi e strumenti condivisi volti a valorizzare il patrimonio naturale e culturale, l'agricoltura, l'artigianato e le tradizioni locali facendoli rientrare, in un'ottica sistemica su scala nazionale e internazionale, in un circuito di valorizzazione del turismo rurale.

I GAL partner

Regional Development Company of Pernonas, (coordinamento) Dimossineteristiki EVROS S.A, Development Company of Troodos, Valle del Crocchio.

Il progetto sul web

www.shortmedstories.com/it/



Terre Ospitali

Interterritoriale



Contatti

GAL Castelli Romani e Monti Prenestini
Patrizia Di Fazio
Via della Pineta, 117
00040 Rocca Priora (RM)
Tel.: +39 06 9470944
Fax: +39 06 9470739
E-mail: direttoretecnico@galcastelli.it



sia le produzioni agroalimentari tipiche e tradizionali sia il sistema dell'accoglienza inteso come patrimonio culturale, naturale, sociale e dei servizi.

Una volta raccolte le informazioni necessarie per la messa a punto dell'offerta turistica, sono stati realizzati prodotti di comunicazione e diffusione congiunta e coordinata quali l'immagine coordinata del progetto, il **sito web** e una collana di **guide** turistiche (una per ciascun territorio interessato) in ognuna delle quali sono consigliati itinerari che integrano la natura, il paesaggio, la storia e la cultura, l'arte, il folklore e la gastronomia.

La promozione dell'offerta turistica è stata sostenuta anche con la partecipazione alle principali **manifestazioni** ed **eventi** di settore di rilevanza internazionale tra le quali, in particolare, la partecipazione al Salone del Gusto 2014, dove le "Terre Ospitali" sono state presenti con uno stand in cui si sono svolti i **laboratori** del gusto e incontri di presentazione dei cinque territori.

Budget complessivo: 686.238 euro.

Il valore aggiunto della cooperazione

Il valore aggiunto della cooperazione è dato dall'attivazione di una rete interterritoriale volta a sostenere sul territorio nazionale un'offerta turistica diversificata consentendo il conseguimento di economie di scala.

I GAL partner

Castelli Romani e Monti Prenestini (coordinamento), Maiella Verde, Meridaunia, Valli Tures e Aurina, Val d'Ultimo- Alta Val di non – Val Martello.

Il progetto sul web

www.terreospitali.info

La consapevolezza del ruolo svolto dall'enogastronomia nell'orientare sempre più gli interventi verso la conservazione e la valorizzazione dei territori rurali e delle loro produzioni tradizionali ha sollevato l'esigenza di promuovere politiche territoriali incentrate sulla valorizzazione delle identità locali e, in particolare, delle componenti enogastronomiche.

Sulla base di tale orientamento, il progetto ha voluto attivare la rete interterritoriale "Terre Ospitali" che, nell'unire imprenditori agricoli, artigiani, aziende e cittadini impegnati nella promozione delle identità locali e nella creazione di un modello sostenibile di accoglienza, sia in grado di sviluppare a livello nazionale un'offerta turistica di qualità omogenea ma diversificata per territori.

Le attività del progetto

Lo sviluppo della rete di offerta delle "Terre Ospitali" si basa da un lato sulla verifica, l'organizzazione e l'adeguamento gestionale delle componenti già esistenti nei territori e dall'altro, sul trasferimento di esperienze e lo sviluppo di processi finalizzati a

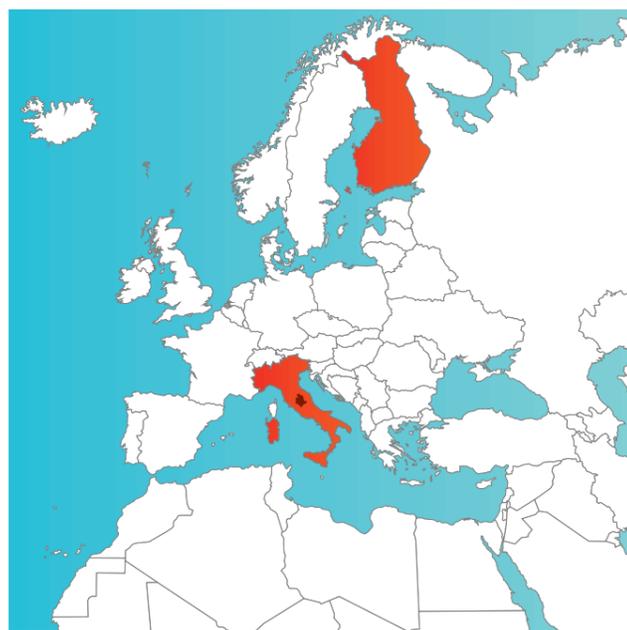
dare spessore e visibilità all'identità dell'offerta territoriale.

Per questo motivo il progetto è stato avviato con la **mappatura** degli operatori territoriali che rispondono a specifici criteri di qualità finalizzata a costituire la **rete** di offerta "Terre Ospitali", che include



Traditions on the market square

Transazionale



I territori coinvolti nel progetto si caratterizzano in gran parte per la presenza di un patrimonio culturale e tradizioni locali che se tutelato e ben valorizzato rappresenta un'importante opportunità per dare nuova linfa alla vita e all'economia delle aree rurali.

Per questo motivo il progetto, coinvolgendo la popolazione locale e in particolare i giovani e gli anziani, ha voluto recuperare le antiche tradizioni e gli eventi fieristici rurali dando loro una veste "moderna" e ponendoli al centro degli scambi interculturali e imprenditoriali tra l'Italia e la Finlandia.

Le attività del progetto

Allo scopo di valorizzare e promuovere le tradizioni locali dei territori coinvolti è stata realizzata dapprima una **ricognizione** sulle principali tradizioni folkloristiche locali e, successivamente, sono stati definiti e realizzati alcuni incontri finalizzati a dar luogo a **scambi socio culturali** tra i due Paesi. Tutti i materiali, le musiche e i filmati raccolti sono stati

sistematizzati nell'ambito di un **database** utile alla definizione e organizzazione degli eventi da realizzare con lo scopo di promuovere a livello locale le iniziative di attrazione turistica.

Partendo dalla consapevolezza dell'attitudine della musica a creare momenti attrattivi e aggregativi, a livello locale sono stati organizzati **eventi culturali** (workshop, seminari e laboratori didattici) sul tema

Contatti

GAL Valle Umbra e Sibillini
Enrico Testa
Via Cesare Agostini, 5 - 06034 Foligno (PG)
Tel.: +39 0742 340989
E-mail: info@valleumbraesibillini.com

della musica, sull'evoluzione della didattica musicale e sulle radici della musica popolare.

Per promuovere un'offerta turistica basata sul connubio arte, gusto e cultura sono state organizzate **esposizioni** in piazza, collegate a particolari momenti dell'anno, in cui è stata data l'opportunità di promuovere i prodotti della tradizione rurale, delle arti e dei mestieri.

Budget complessivo: 64.700 euro.



Il valore aggiunto della cooperazione

Il valore aggiunto della cooperazione è dato dallo scambio socio culturale tra gli operatori locali che nel consentire l'approfondimento e conoscenza della propria cultura e tradizione locale permette di mettere in campo azioni volte alla loro tutela e promozione.

I GAL partner

Aktiivinen Pohjois-Satakunta ry (coordinamento),
Valle Umbra e Sibillini.



Turismo Pedemontano Veneto

Interterritoriale

Contatti

GAL Montagna Vicentina
Francesco Manzardo
Piazza Stazione, 1 - 36012 Asiago
Tel.: +39 0424 63424
Fax: +39 0424 464176
E-mail: info@montagnavicentina.com



L'idea del progetto nasce dalla presenza nell'area pedemontana di numerosi punti di eccellenza nazionale e internazionale sotto il profilo del paesaggio culturale, della produzione agroalimentare, vinicola e dei prodotti tipici locali di eccellenza che, se opportunamente valorizzati, consentono lo sviluppo di nuove forme di economia con interessanti margini di crescita legate all'utilizzo consapevole del territorio in chiave turistica.

Partendo da questa consapevolezza, il progetto ha voluto qualificare e promuovere l'offerta escursionistica dell'area attraverso la creazione di piccole infrastrutture turistiche e una migliore fruibilità della rete di percorsi esistenti.

Le attività del progetto

Le attività del progetto sono state avviate con la definizione condivisa sia di un **master plan** relativo alla realizzazione di piccoli investimenti infrastrutturali da realizzare sulla rete di itinerari e percorsi dei territori interessati al fine di migliorare la loro

fruibilità, sia di un **manuale** di riferimento per l'immagine coordinata con le specifiche tecniche ed economiche.

Per la qualificazione dei percorsi sono stati realizzate **aree di sosta** e di **informazione** per il turista "itinerante" che percorrerà, in auto, a piedi o in bici-

cletta molti percorsi tra ville, borghi storici, paesaggi culturali e colturali. Le piazzole informative sono state dotate di due tipi di tabelle, una di livello generale e una specifica per il territorio che saranno geo-localizzate.

Anche la segnaletica e la tabellazione specifica per la "Rete Escursionistica Veneta" per la prima volta è stata organizzata in questa zona strategica per lo sviluppo turistico del Veneto. Allo scopo di promuovere il territorio sono stati realizzati strumenti informativi come i **totem interattivi** o le **APP** per gli smartphone e **materiale divulgativo**.

L'attività di comunicazione è stata sostenuta con l'organizzazione di **educational tour** (almeno uno per provincia) strutturati in maniera tale da far conoscere e apprezzare l'offerta dei territori coinvolti dal punto di vista del cicloturismo e dei percorsi legati alle eccellenze e attività economiche (Ville Venete) e dei prodotti tipici del territorio (Strade del Vino, Strade dei prodotti tipici, etc.).

Budget complessivo: 1.319.999 euro.

Il valore aggiunto della cooperazione

Il valore aggiunto della cooperazione è dato dall'azione integrata congiunta dei GAL volta alla promozione di un'area ritenuta punta di eccellenza nazionale e internazionale sotto il profilo del paesaggio culturale, della produzione agroalimentare, vinicola e dei prodotti tipici locali.

I GAL partner

Montagna Vicentina (coordinamento), Alta Marca Trevigiana, Baldo Lessinia, Terra Berica, Terre di Marca.

Il progetto sul web

www.veneto.eu/m2-pedemontana-veneta



Tur. Puglia

Interterritoriale



La presenza di un numero congruo di strutture ricettive, imprese operanti nel settore turistico, aree protette, beni culturali non necessariamente conferma la presenza sul territorio di un sistema turistico locale sostenibile e integrato centrato sulle risorse locali.

Al fine di rendere interessante l'offerta turistica del territorio, il progetto ha voluto superare il concetto di comunità locale in quanto singola e circoscritta creando un sistema di rete di comunità locali su base regionale volta a creare un'offerta basata su criteri di sostenibilità, autocertificati e costantemente monitorati per garantire qualità e per accompagnare le comunità coinvolte in un processo di miglioramento continuo della capacità di sviluppo.

Le attività del progetto

Per la definizione di una metodologia condivisa da adottare per la creazione di una rete di sistemi turistici locali sostenibili è stato realizzato, con il contributo dell'Associazione Italiana Turismo Responsabile (AITR), un **documento** guida per tutti i GAL

coinvolti. La verifica delle potenzialità turistiche e della possibilità di creare una rete di eccellenze e servizi si è basata su **analisi** condotte sull'offerta del sistema turistico nei singoli territori e sulla domanda di turismo rurale.

Sulla base dei risultati conseguiti dalle analisi sono

Contatti

GAL Terra d'Otranto
Rosalba Specchia
Via Pisanelli, 2 - 73028 Otranto (LE)
Tel.: +39 0836 992972
Fax: +39 0836 1950316
E-mail: direzione@galtrradotranto.it
info@galtrradotranto.it

state delineate le caratteristiche principali di costituzione del sistema turistico locale in ogni territorio coinvolto. Queste sono state raccolte in un **piano del sistema turistico locale** in cui sono riportate tutte le eccellenze territoriali, gli operatori coinvolti e l'accordo firmato tra quest'ultimi; successivamente è stato definito il **piano di fattibilità** relativo all'offerta integrata e alla strategia di sviluppo della rete dei sistemi turistici locali sostenibili pugliesi.

Con l'elaborazione delle **linee guide** ai territori sono stati forniti i principi e i requisiti di regolamentazione del sistema di offerta turistica locale e della rete dei sistemi turistici locali sostenibili pugliesi mentre con il supporto dell'AITR è stato messo a punto un sistema di autoregolamentazione del sistema turistico; i principi e il sistema sono stati trasmessi alle imprese erogatrici di servizi per il turismo, alle strutture ricettive e di ristorazione tramite **incontri** informativi e formativi.

Con lo scopo di esprimere il carattere distintivo principale di ogni territorio è stato organizzato un **laboratorio** policentrico rurale di antiche arti e mestieri.

Per il governo della rete dei sistemi turistici locali è stato costituito un **coordinamento regionale** locale sostenibile mentre per la promozione della rete è stata definita un'**immagine coordinata** e realizzata una piattaforma **web**.

Budget complessivo: 1.313.761 euro.



Foto: Massimo Leo

Il valore aggiunto della cooperazione

Il valore aggiunto della cooperazione è dato dalla messa in rete degli operatori locali afferenti a comunità locali con culture ed eccellenze territoriali diverse nell'ambito della stessa regione allo scopo di rendere più attraente l'offerta turistica del territorio regionale.

I GAL partner

Terra d'Otranto (coordinamento), Luoghi del Mito, Terre del Primitivo, Alto Salento, Terra dei Messapi, Valle della Cupa, Gargano, Conca Barese.

Il progetto sul web

www.turpuglia.eu



TUR-Rivers Turismo rurale tra i grandi fiumi



La forte identità culturale che accomuna i territori interessati dal progetto è caratterizzata dalla presenza di grandi fiumi come il Po, l'Adige e il Brenta e dalla vicinanza a centri di attrazione turistica che induce a promuovere lo sviluppo di un turismo sostenibile caratterizzato dalla mobilità lenta attraverso la messa in rete dei suddetti territori.

Con la creazione di itinerari interprovinciali di eccellenza in termini di percorribilità e fruibilità per la mobilità lenta (piste ciclabili, ippovie, percorsi fluviali, ecc..), il progetto ha creato una rete integrata territoriale volta a diversificare l'offerta turistica coinvolgendo attivamente gli operatori locali e gli enti preposti alla gestione degli itinerari stessi.

Le attività programmate

Allo scopo di consentire l'approfondimento di temi quali l'accoglienza e l'organizzazione dell'offerta turistica sono state organizzate **iniziative di formazione** per gli operatori economici coinvolti sugli itinerari interprovinciali. Le **azioni informative** sono

state destinate anche ai decisori scolastici allo scopo di far conoscere le potenzialità degli itinerari di eccellenza e sensibilizzare le scuole sull'importanza delle vie d'acqua sia come strumento di presidio ambientale sia come mezzo di trasporto.

Per l'individuazione degli itinerari di eccellenza, al

Interterritoriale



Contatti

GAL Polesine Adige
Stefano Fracasso
Piazza Garibaldi, 6 - 45100 Rovigo
Tel. +39 0425 090371
Fax: +39 0425 090371
E-mail: adige@galadige.it

fine di costruire un'offerta territoriale turistica di vasta area, è stata messa a punto una metodologia comune sia per la individuazione e definizione degli **itinerari** interterritoriali sia per la loro promozione in collegamento con i prodotti tipici e tradizionali (agricoli, artigianali ed enogastronomici) dei GAL. Per migliorare la fruizione degli itinerari sono stati condotti congiuntamente degli **interventi di qualificazione** lungo le vie d'eccellenza sia a livello interprovinciale, per promuovere congiuntamente le peculiarità dei territori vicini ai fiumi, sia a livello locale con interventi pilota per la valorizzazione delle vie d'acqua.

Infine, allo scopo di realizzare un'azione di marketing mirata, sono state condotte analisi dei flussi turistici di vasta area e la creazione di **materiale di divulgazione** come cartografie, pagine web, video documentari ed **educational tour** per operatori e giornalisti.

Budget complessivo: 1.905.451 euro.



Il valore aggiunto della cooperazione

Il valore aggiunto della cooperazione è dato sia dalla definizione di una strategia comune per la valorizzazione di un'area storicamente marginale sia dalla creazione di una rete di operatori in grado di animare il territorio contrastandone l'abbandono.

I GAL partner

Polesine Adige (coordinamento), Polesine Delta del Po, Antico Dogado, Delta 2000, Patavino, Bassa Padovana, Della Pianura Veronese.



Valdaso Un territorio rurale di qualità



L'area della Valdoso, compresa tra la Provincia di Ascoli Piceno e quella di Fermo, presenta un sistema economico incentrato prevalentemente sulla produzione agricola e un contesto territoriale e sociale caratterizzato da piccoli e piccolissimi comuni che hanno mantenuto le caratteristiche orografiche, culturali e le tradizioni del mondo rurale.

Facendo tesoro delle azioni fin qui intraprese sul territorio e volte alla riqualificazione e valorizzazione delle aree anche attraverso interventi per la realizzazione e promozione di marchi territoriali di qualità il progetto ha voluto individuare e avviare un nuovo modello di governance, il "Distretto rurale della Valdoso" in grado di determinare un processo dinamico e partecipativo per conservare e valorizzare il patrimonio culturale della Valle.

Le attività del progetto

Con lo scopo di favorire la conoscenza delle finalità del progetto e del Distretto della Valdoso e favorire la massima partecipazione delle comunità locali è stata condotta un'intensa **attività di animazione** e

sensibilizzazione (incontri collettivi, seminari, ecc.). Per il coordinamento e la gestione del Distretto è stato istituito il **Comitato Promotore** composto dalle due Province, dalle due Camere di Commercio, dalle rappresentanze di categoria, dalla comunità

Interterritoriale

Contatti

GAL Piceno
Marina Valentini
Via Episcopio, 16
63068 Montalto delle Marche (AP)
Tel.: +39 0736 827010
Fax: +39 0736 497234
E-mail: galpic@tin.it



Il valore aggiunto della cooperazione

Il valore aggiunto della cooperazione è dato dal lavoro congiunto da parte dei vari attori locali ed enti pubblici volto alla definizione di una strategia condivisa di sviluppo della vallata.

I GAL partner

Piceno (coordinamento), Fermano Leader.

Montana dei Sibillini e dall'Unione Comuni Valdoso. Il Comitato promotore è stato chiamato a redigere il **regolamento** del Distretto, ad elaborare e approvare il **piano distrettuale** della Valdoso e a trasmetterlo alla Giunta Regionale per il suo riconoscimento ufficiale.

Per l'avvio del Distretto è stata condotta un'**azione pilota** finalizzata alla realizzazione di un GIS turistico della Valdoso che permetterà, attraverso un'APP, di accedere in modo coordinato a tutte le informazioni turistiche della Valdoso e rappresenterà un valido strumento per l'esplorazione informativa del territorio.

Per la promozione del distretto sono state messe in campo azioni promozionali on line (blog, forum, avvio di community in ambienti facebook, twitter, ecc.) e organizzati un **tour blogger** e un **food trip** espressamente dedicati al turismo rurale e rivolti a giornalisti specializzati.

Budget complessivo: 91.500 euro.



Valorizzazione turistica ed enogastronomica dell'entroterra ligure

Interterritoriale



Nell'ultimo ventennio il flusso turistico ligure è notevolmente cambiato passando da quello prettamente balneare verso uno sempre più diversificato che mira a una vacanza che integra l'offerta marina con quella dell'entroterra e del suo stile di vita locale.

Partendo da questa constatazione, il progetto, che coinvolge tutti i GAL della Liguria, ha promosso l'offerta turistica del territorio regionale mettendo in campo interventi volti da un lato a valorizzare e rinvigorire il turismo dell'entroterra ligure fortemente caratterizzato da ambienti naturali e identità culturali ben conservati e dall'altro a sviluppare una cultura dell'accoglienza locale fino ad ora non particolarmente diffusa e organizzata.

Le attività del progetto

Con lo scopo di incrementare la possibilità alle imprese turistiche, agroalimentari, produttive e turistiche di accedere al mercato nazionale e internazionale è stato realizzato un loro **censimento** e le informazioni recuperate (anagrafica, caratteristiche e

peculiarità) sono state validate con la collaborazione degli Uffici Territoriali degli Ispettorati Agrari e dei Comuni e inserite in banche dati già esistenti tra cui quella tematica "L'altra Riviera" dell'Agenzia Regionale "In Liguria".

Grazie alle informazioni raccolte è stata realizzata

Contatti

GAL Provincia della Spezia
Marco Casarino
Via Veneto, 2 - 19124 La Spezia
Tel.: +39 0187 742307
Fax: +39 0187 742360
E-mail: provsp.casarino@provincia.sp.it



Il valore aggiunto della cooperazione

Il valore aggiunto della cooperazione è dato dalla definizione di una strategia integrata congiunta e sistemica che investe una gran parte del territorio regionale volta a valorizzare, riqualificare e migliorare la fruizione delle aree interessate e le loro produzioni.

I GAL partner

Provincia della Spezia (coordinamento), Valle del Tigullio, Le strade della cucina bianca, del vino, dell'olio, dell'ortofrutta, Comunità savonesi sostenibili, Agenzia di sviluppo GAL Genovese, Valli del genovesato, Riviera dei Fiori.

Altri partner

Il mare delle Alpi (GAC), Agenzia regionale in Liguria.

una **brochure** articolata per aree territoriali, tradotta in inglese e tedesco e diffusa off e on line. In collaborazione con il GAC "Il Mare delle Alpi", è stato allestito un **info point** per la promozione dei territori e dei prodotti enogastronomici attraverso la loro esposizione e la diffusione del materiale informativo e promozionale. La promozione è stata inoltre supportata con la partecipazione a **eventi** quali le manifestazioni agroalimentari, Ecofeste e il mercato dei prodotti locali che si tiene in occasione dell'Alta Via Stage Race e con la realizzazione di **APP** tematiche quadrilingue per Iphone5 e Android.

A livello locale ogni partner ha ospitato un evento **Open Market** presso i mercatini degli agricoltori dei diversi comprensori al quale hanno partecipato gli operatori con i prodotti enogastronomici del territorio. Nel corso degli open market sono stati creati momenti di **informazione** e **formazione** sulle finalità del progetto. La diffusione delle finalità del progetto e dei risultati conseguiti è avvenuta grazie anche alla realizzazione di un **sito web** specifico, all'organizzazione di una **conferenza stampa** nazionale specializzata e di una campagna on line su internet e sui principali social media e off line acquisendo spazi su settimanali, mensili e riviste di settore. Il **convegno** finale ha rappresentato, invece, l'opportunità di presentare le attività e i risultati ottenuti sul territorio.

Budget complessivo: 3.577.236 euro



Via Francigena e dintorni

Interterritoriale



Alcune zone della Toscana, pur non essendo toccate dalla Via Francigena, presentano itinerari di pellegrinaggio i quali, pur se considerati di minor rilevanza rispetto alle più importanti direttrici a livello europeo, contribuiscono tutt'oggi alla costituzione di un sistema di strade di pellegrinaggio vivo e percorribile ricco di chiese, abbazie, ospedali, castelli e borghi storici.

Partendo da questa constatazione, il progetto ha voluto, in un'ottica di sistema territoriale, creare opportunità di sviluppo e di crescita ai territori toscani caratterizzati dalla presenza di itinerari storici e religiosi sviluppando forme di turismo sostenibile.

Le attività del progetto

Il progetto parte con la valorizzazione e la promozione dei territori attraversati dalla Via Francigena e dal reticolo di vie che si ricollegano al tracciato riconosciuto ufficialmente con emergenze e percorsi che vantano una grande importanza dal punto di vista storico, architettonico, religioso.

Il miglioramento della fruibilità degli itinerari costituisce, quindi, un elemento fondamentale per il lancio dell'offerta turistica fondata sul patrimonio culturale e paesaggistico dei territori attraversati dalla via Francigena e da altri itinerari minori. Partendo da un approccio coordinato, la qualificazione dell'offerta turistica prende avvio a livello locale, con

Contatti

GAL Leader Siena
Marco Flori
Via Adua, 25
53021 Abbadia San Salvatore (SI)
Tel: +39 0577 775067
Fax: +39 0577 773971
E-mail: marco.flori@leadersiena.it

la realizzazione sia di **interventi di riqualificazione** delle strutture destinate all'accoglienza all'interno di immobili di pregio dal punto di vista storico-architettonico sia di **percorsi e aree di sosta** nonché con la messa in sicurezza di vari tratti.

Per la promozione dell'offerta turistica è stata dedicata una **sezione web** specifica alla Via Francigena e alle vie storiche e religiose dei territori interessati sul sito regionale specializzato "turismo inToscana.it". Ciò ha permesso di restituire un'immagine coordinata dell'offerta turistica della Toscana e delle produzioni locali individuate a seguito di una mappatura e selezione.

L'attività di promozione è stata integrata con un'attività di **comunicazione** mirata a specifici target e con la ideazione e costruzione di profili sui principali social media quali Facebook, Twitter, Pinterest, Instagram e Foursquare. I risultati ottenuti dalle attività realizzate nell'ambito del progetto sono state presentate a livello locale nell'ambito di **workshop**.

Budget complessivo: 1.503.580 euro.

Il valore aggiunto della cooperazione

Il valore aggiunto della cooperazione è dato dalla messa a sistema dei contesti territoriali toscani caratterizzati dalla presenza di itinerari religiosi e interessanti a promuoverne un'immagine unitaria e attrattiva.



I GAL partner

Leader Siena (coordinamento), Consorzio Appennino Aretino, Lunigiana.

Altri partner

Parrocchia Sant'Innocenzo a Piana, Comune Abbadia di San Salvatore, Parrocchia di San Paolo Converso, Comune di Cortona, Comune di Pergine Valdarno, Comune di Poppi, Comune di Chiusi della Verna, Comune di Chitignano, Comune di Bucine, Unione montana dei comuni della Valtiberina Toscana, Unione di Comuni Montana Lunigiana, Comune di Podenzana, Comune di Zeri, Comune di Mulazzo, Comune di Comano, Comune di Licciardi Nardi, Comune di Fosdinovo, Comune di Tresana, Comune di Villafranca in Lunigiana, Comune di Pontremoli, Comune di Filattiera, Comune di Fivizzano, Comune di Casola in Lunigiana, Comune di Aulla, Luxor sas, M.G.M. Immobiliare srl.

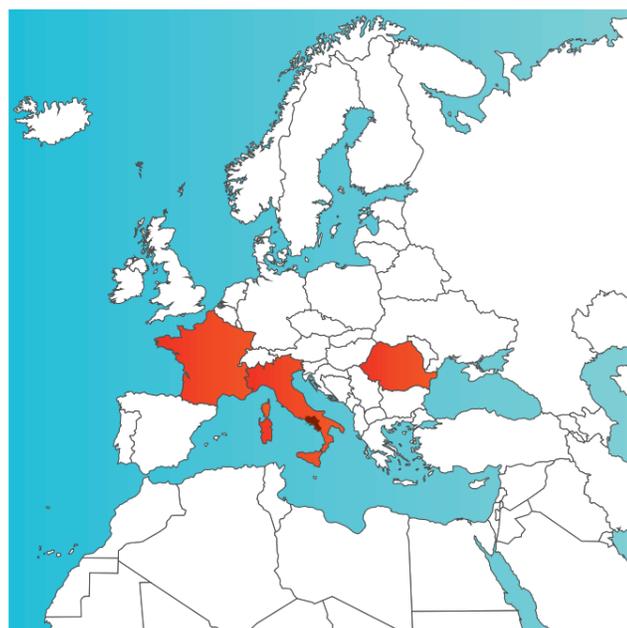
Il progetto sul web

www.aroundfrancigena.it



Villages of traditions

Transnazionale



“Villages of tradition” è il frutto di un processo diretto a promuovere il turismo dei villaggi avviato con successo nel Leader II e ulteriormente sviluppato durante il Leader+. L’idea di base del progetto si fonda sulla convinzione che il patrimonio insediativo di tipo rurale sotto il profilo strutturale, infrastrutturale, ambientale, storico-artistico e culturale rappresenta una delle più importanti risorse delle aree rurali da valorizzare e promuovere.

Con questa edizione, il progetto ha voluto consolidare e ampliare l’offerta turistica “Villages of traditions” affiancando alla ricettività, rappresentata dagli edifici con profilo architettonico e ambientale tipico dei villaggi rurali, un’offerta aggiuntiva diversificata di servizi di animazione, ricreazione e prodotti tipici.

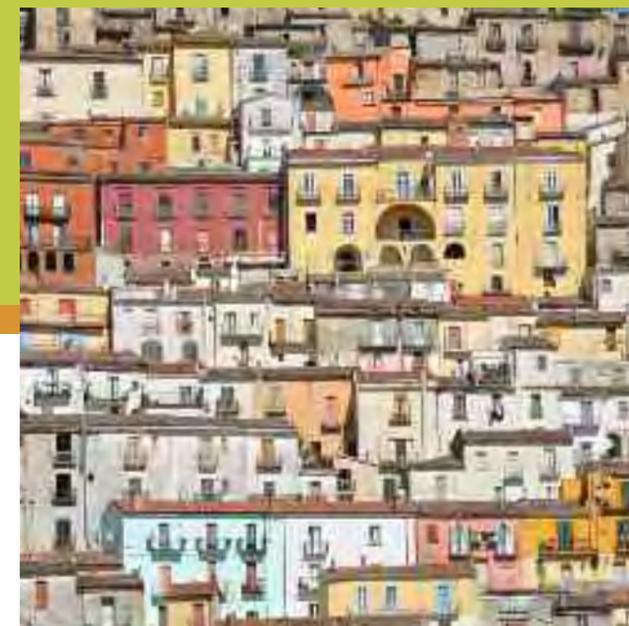
Le attività del progetto

Con la finalità di allargare la rete dei “Villaggi” e aggregare nuovi operatori, si è proceduto all’aggiornamento dei **criteri qualitativi** dell’offerta rappresentata dal Marchio di “Villages of tradition” contenuti

in un manuale, vera e propria carta della qualità. Sulla base dei criteri qualitativi indicati i “Villaggi” saranno ammessi solo se in grado di rispondere a particolari condizioni di qualità insediativa, architettonica, paesaggistica, del patrimonio di usi e co-

Contatti

GAL Partenio
Maurizio Reveruzzi
Via Caprioli, 25 - 83030 Santa Paolina (AV)
Tel.: +39 334 6299056
Fax: +39 0825 191014
E-mail: info@galpartenio.it



stumi e per la qualità dei servizi ricettivi in modo da delineare un suggestivo percorso di viaggio che lega storia, ambiente e tradizioni.

L’attribuzione del Marchio avviene attraverso l’Ente nazionale privato deputato al riconoscimento. Per promuovere l’adesione al disciplinare e quindi al marchio dei “Villages of tradition” è stato definito un **sistema di monitoraggio** sia sull’applicazione degli stessi sia sui controlli di qualità richiesti.

Per rafforzare la promozione dell’offerta turistica si è reso necessario aggiornare il **piano di comunicazione** al fine di orientare i flussi turistici e la promozione dell’offerta turistica attraverso la realizzazione di **dépliant, brochure**, inserti pubblicitari e la messa a punto di strumenti innovativi di web TV. La realizzazione del **sito web** consente la messa in rete e la promozione dell’offerta turistica “Villages of Traditions” con il fine ultimo di ampliare, promuovere e commercializzare il sistema di accoglienza sui mercati nazionali ed europei in maggior misura sensibili alle aree rurali caratterizzate da produzioni agroalimentari e uno stile di vita tipico dei villaggi delle aree rurali.

Budget complessivo: 820.000 euro.

Il valore aggiunto della cooperazione

Il valore aggiunto della cooperazione è dato dallo scambio di buone pratiche ed esperienze che ha consentito nel corso del tempo di migliorare la qualità della vita nelle aree coinvolte e dell’offerta turistica.

I GAL partner

Partenio (coordinamento), Cilsi, Serinese Solofrana, Irpinia, Colline salernitane, Taburno, Casacastro, Othe Armance.



I progetti per la valorizzazione dei prodotti locali





Abruzzo nel Mondo



Nel corso delle precedenti programmazioni LEADER sono stati realizzati sul territorio regionale diversi interventi volti a rafforzare l'immagine e l'identità territoriale sostenendo la messa in rete di operatori e micro imprese e promuovendo l'offerta turistica locale.

Partendo dalle precedenti esperienze e dai risultati conseguiti, il progetto ha condotto un'azione di promozione territoriale in maniera organica e con il coinvolgimento della rete delle associazioni afferenti al Consiglio Regionale degli Abruzzesi nel Mondo (CRAM), allo scopo di favorire la commercializzazione delle produzioni regionali e l'incoming turistico nelle aree rurali.

Le attività del progetto

Partendo dalle esperienze di promozione realizzate nell'ambito delle precedenti programmazioni LEADER in materia con i progetti "Gallerie del Gusto", "Tradizioni e culture da vivere" e "Didattica in fattoria e in natura", è stato realizzato un aggiornamento dei contesti territoriali allo scopo di realizzare

la **mappatura** dei produttori e dei prodotti tipici e definita la consistenza del patrimonio delle risorse, dei servizi, delle produzioni e delle aspettative locali. Sulla base delle informazioni raccolte si è proceduto alla definizione di un portafoglio di **proposte turistiche** su temi specifici e prodotti enogastronomici e artigianali tipici e delle modalità di promozione e

Interterritoriale



Contatti

GAL Gran Sasso Velino
Roberto Di Gianfilippo
Via Mulino di Pile, 27 - 67100 L'Aquila
Tel.: +39 0862 701065
Fax: +39 0862 701066
E-mail: info@galgransassoavelino.it

vendita dei prodotti e delle proposte in Italia e all'estero.

Con lo scopo di stimolare la creazione di reti di prodotto, processi e/o filiera sono stati definiti dei **disciplinari** volti ad autoregolamentare la produzione e la vendita dei prodotti agroalimentari e artigianali e anche a salvaguardare le "botteghe". Dei disciplinari sono stati realizzati anche allo scopo di autoregolamentare le proposte turistiche connesse alle "Gallerie del Gusto" (itinerari, laboratori del gusto, ecc.) e alla "Didattica in fattoria".

A sostegno della costruzione dell'offerta sono stati realizzati **incontri informativi** propedeutici all'identificazione degli itinerari e moduli formativi finalizzati alla realizzazione dei percorsi. Per la promozione dell'offerta territoriale sono state realizzate **attività formative** inerenti i sistemi di comunicazione, informazione e accoglienza di clienti e consumatori nelle varie realtà produttive locali. Sono stati inoltre realizzati **workshop, seminari e incontri** con i produttori della filiera dei prodotti tipici finalizzati a formare i venditori. L'attività di promozione è stata integrata con iniziative presso i centri commerciali, con la partecipazione al "Taste of Rome", all'"Expo 2015" e alle assemblee del CRAM queste ultime strumentali alla valorizzazione del territorio abruzzese grazie ai rappresentanti delle varie Associazioni.

Budget complessivo: 1.301.039 euro.



Il valore aggiunto della cooperazione

Il valore aggiunto della cooperazione è dato dalla condivisione di una strategia di valorizzazione integrata del territorio e delle "eccellenze" produttive dell'Abruzzo.

I GAL partner

Gran Sasso Velino (coordinamento), Leader Teramo, Maiella Verde, Terre Pescara.



Alla scoperta dei tesori del gusto

Interterritoriale



Contatti

GAL L'Altra Romagna
Romano Casamenti
Viale Roma 24 - 47027 Sarsina (FC)
Tel.: +39 0547 698301
Fax: +39 0547 698345
E-mail: r.casamenti@altraromagna.net



Il valore aggiunto della cooperazione

Il valore aggiunto della cooperazione è dato dalla progettualità congiunta e integrata di due territori attigui, e per molti versi complementari, che consente loro di migliorare le singole performance in termini di attrattività della loro offerta territoriale.

I GAL partner

L'Altra Romagna (coordinamento), Delta 2000.

Le produzioni tipiche locali rappresentano un patrimonio straordinario del sistema rurale dei territori e la loro salvaguardia assume un ruolo importante nel mantenere forti elementi di caratterizzazione, nel tutelare la tipicità, le tradizioni e l'ambiente rurale.

La consapevolezza che realtà territoriali attigue possono sviluppare progettualità congiunte e integrate per migliorare le proprie performance da un punto di vista dell'attrattività della loro offerta ha condotto i territori coinvolti a costituire una rete tra gli operatori locali per valorizzare le produzioni tipiche di nicchia che, pur facendo parte del patrimonio alimentare rurale della regione, non hanno un sistema di produzione e commercializzazione tale da garantirne la diffusione e accrescere il senso di identità.

Le attività del progetto

L'individuazione delle eccellenze e dei prodotti distintivi è stata realizzata con un'analisi dell'offerta dei prodotti in ciascun territorio. I tavoli di concertazione composti da referenti delle istituzioni locali,

associazioni di categoria e società/consorzi di valorizzazione dei prodotti sono stati chiamati a selezionare, in base a specifici criteri, i principali prodotti da valorizzare. Le caratteristiche dei prodotti selezionati sono state raccolte all'interno di un unico report.

Per stimolare la partecipazione dei produttori locali alle iniziative promozionali sono stati organizzati dei **workshop** e **incontri di animazione**. Altre iniziative informative sono state realizzate con lo scopo di favorire lo scambio di esperienze tra diverse regioni e garantire la promozione reciproca all'interno del sistema delle produzioni locali delle diverse aree regionali coinvolte.

Al fine di promuovere in modo sinergico e unitario le iniziative di promozione è stata realizzata un'immagine coordinata del **materiale divulgativo** (dépliant, poster, ecc.). Alcune di queste iniziative sono state realizzate in sinergia con le azioni promozionali previste a livello regionale dalla Unione di prodotto Costa e Appennino e Verde o con i progetti già attivati dalla Regione.

Tra gli eventi comuni programmati per la promozione dei prodotti vi è stato il **Road show enogastronomico** organizzato presso le città dell'Emilia Romagna e di altre regioni al fine di intercettare potenziali nuovi turisti rispetto a bacini di utenza di corto e medio raggio. Le animazioni enogastronomiche del road show, che prevedono la collaborazione di chef dei territori leader emiliano romagnoli, sono state principalmente rivolte a Tour Operator, giornalisti e soggetti specializzati nella organizzazione di gruppi. La promozione è stata completata con le iniziative condotte a livello locale (Maratona del gusto, spiagge del gusto, ecc.).

Budget complessivo: 200.000 euro



“Corto circuito” dei contadini



Secondo i dati statistici il prodotto alimentare consumato fresco rappresenta per circa i due terzi la principale voce di acquisto delle famiglie italiane. In questo contesto, a causa dell'eccessivo divario tra il prezzo al produttore e quello al consumatore, tra i singoli produttori si sta sviluppando, in maniera spontanea, un processo di riduzione delle intermediazioni nella filiera, senza tener conto degli adempimenti normativi e amministrativi esistenti e di una regolamentazione e organizzazione. Con l'obiettivo di valorizzare e promuovere i prodotti tipici dei territori coinvolti, le imprese agricole e la tradizione rurale locale, il progetto ha realizzato attività a sostegno di un rapporto diretto tra produttori agricoli e utilizzatori finali e divulgato le norme europee che impongono il rispetto delle regole di igiene per evitare che il prodotto messo sul mercato possa nuocere al consumatore.

Le attività del progetto

Secondo un approccio condiviso, ciascun partner, al fine di valutare le criticità e le opportunità derivanti dalla realizzazione dei mercati nel proprio territorio di riferimento, ha realizzato una **mappatura**

dei prodotti locali, degli operatori e delle aziende. La mappatura ha costituito l'elemento base per la realizzazione dei “ **Mercati di Corto Circuito dei Contadini**”, intesi come nuovi modelli di produzione, trasformazione e commercializzazione dei

Interterritoriale



Contatti

GAL Terre di Murgia
Lorusso Pasquale
Piazza Resistenza, 5 - 70022 Altamura (BA)
Tel.: +39 080 3106252
Fax: +39 080 3104497
E-mail: info@galterredimurgia.it

prodotti agricoli, di gestione del territorio e di creazione di nuove opportunità occupazionali sulla base del rispetto delle “Norme di buona pratica agricola”. Per la realizzazione dei mercati e la promozione dei prodotti segnalati dai GAL partner sono state sviluppate e avviate relazioni con i GAS e realizzate azioni di sostegno allo sviluppo **di attività promozionali** sui rispettivi territori dei GAL.

Partendo da una analisi dello state dell'arte è stata realizzata un'indagine specifica sulle potenzialità della filiera corta nei territori coinvolti. A livello istituzionale sono state realizzate azioni sinergiche con le maggiori organizzazioni del settore coinvolgendole in iniziative già consolidate nel panorama degli eventi di rilievo regionale.

Con lo scopo di realizzare un'azione di sensibilizzazione presso i vari istituti didattici sono stati realizzati l'**e.book** dal titolo “Slurp e Gnam” stampato e disponibile sui vari siti dei Gal partner, il **fumetto** “Il Viaggio di Corto Circuito” stampato e disponibile anch'esso su i siti dei GAL partner e un **video gioco** “Eco-Warriors” disponibile su alcuni siti e scaricabile. Infine, è stata realizzata un'azione di **comunicazione e informazione** del progetto ricorrendo a diversi strumenti mediatici (pubblicitari, servizi TV, conferenze stampa).

Budget complessivo: 1.367.650 euro.

Il valore aggiunto



della cooperazione

Il valore aggiunto della cooperazione è dato dalle attività congiunte volte alla creazione di una massa critica in grado di promuovere e sostenere la vendita diretta dei prodotti locali.

I GAL partner

Terre di Murgia (coordinamento), Sud Est Barese, Conca Barese, Ponte Lama, Fior D'olivi, Daunofantino, Gargano, Daunia Rurale, Terra dei Messapi, Terra d'Otranto, Gal della Sila.



DES Il Distretto di Economia Solidale



L'idea del progetto, che coinvolge tutti i territori Leader della Regione Lombardia, nasce dall'esigenza di rafforzare le capacità partenariali locali, l'animazione e l'acquisizione di competenze allo scopo di supportare il sistema agro-alimentare e artigianale delle aree marginali nella sua capacità di generare reddito e di svolgere il ruolo di custode delle tradizioni da tramandare ai giovani.

Per sostenere un modello di piccola distribuzione, il consumo critico, etico e sostenibile, il progetto ha realizzato il Distretto di Economia Solidale (DES), strumento funzionale anche per supportare e consentire alle piccole aziende locali l'accesso a nuovi mercati.

Le attività del progetto

Con lo scopo di definire obiettivi e strumenti strategici del DES, è stata condotta un'attività di **analisi** sul sistema dell'economia locale con particolare riferimento all'offerta (produzioni di qualità, bio, certificate, ecc.) e alla domanda (sistema dei GAS, mense civiche, mercati contadini, ecc.) e individuando i

punti di raccordo tra questa e l'offerta (reti solidali). Sono stati definiti i **contratti di rete** per la realizzazione di accordi bilaterali per la fornitura di beni e servizi sul territorio e un **capitolato di appalto** tipo per la condivisione delle modalità di funzionamento del sistema commerciale, promozionale e logistico della vendita dei prodotti locali.

Interterritoriale



Contatti

GAL Oltre Po Mantovano
Carmelita Trentini
Piazza Pio Semeghini, 1
46026 Quistello (MN)
Tel.: +39 348 4591055
E-mail: coordinamento@galoltrepomantovano.it

Per promuovere un consumo critico e sostenibile, attraverso un protocollo d'intesa tra le Direzioni Generali degli Assessorati dell'Istruzione, dell'Agricoltura della Formazione e della Sanità, è stata studiata e messa a punto l'attività di **educazione alimentare** e prevenzione alla salute (linee guida).

La diffusione delle attività realizzate e degli effetti sostenibili derivati sulla conservazione e tutela del paesaggio è garantita grazie a un'attività di **divulgazione** e conoscenza coordinata sul territorio interessato. Le strategie e gli strumenti individuati nell'azione comune sono stati sviluppati dai GAL attraverso i moduli pilota territoriali scelti sulla base delle peculiarità locali e relativi alle mense civiche, ai GAS, al marchio d'Area e i prodotti tipici, al capitolato d'appalto, all'educazione alimentare e stili di vita e ai contratti di rete.

Le attività realizzate nell'ambito dei moduli territoriali hanno permesso di comprendere il potenziale mercato, il volume d'affari e le implicazioni per il sistema economico locale, individuare buone prassi, costruire percorsi di autodisciplina, comunicare e conoscere i prodotti locali nonché individuare forme flessibili di collaborazione fra le imprese per rispondere alle esigenze e fabbisogni organizzativi e logistici delle piccole medie imprese.

Budget complessivo: 441.000 euro.



Il valore aggiunto della cooperazione

Il valore aggiunto della cooperazione è dato dalla ricerca e individuazione di strategie e strumenti condivisi volti a rafforzare, nelle aree rurali della Lombardia, la microeconomia del settore produttivo agroalimentare, artigianale e il ruolo dei produttori e degli artigiani locali.

I GAL partner

Oltrepomantovano (coordinamento), Colline Moreniche del Garda, Oglio PO Terre d'Acqua, Valtellina, Golem, Lomellina, Garda Val Sabbia

Altri partner

Provincia Mantova, Provincia Brescia, Provincia Sondrio, Provincia Pavia, Provincia Cremona, Camera di Commercio Mantova, Consorzio Agriturismo Verdi Terre d'Acqua di Mantova, Consorzio Comuni Oltrepomantovano, Asl Mantova, Associazione strada dei vini e dei sapori mantovano, Distretto Rurale Oltrepomantovano, Associazione "Prolago Sebino", Ospedale Vigevano, G.A.S. Volta Mantovana, Residenza San Pietro Onlus, Consorzio Vini Colli Mantovani, Asl Sondrio.

Il progetto sul web

www.deslombardia.it



Distretto agroalimentare di Qualità Terre Federiciane

Interterritoriale

Contatti

GAL Ponte Lama
Porcelli Giovanni, Di Liddio Nadia
Corso Garibaldi, 23 – 76011 Bisceglie (Bt)
Tel.: +39 080 9648571
Fax: +39 080 9648570
E-mail: info@galpontelama.it



agroalimentare rurale del levante e identificata l'area di riferimento sulla base di caratteristiche di omogeneità e integrazione. Con il **marchio d'area** sono stati messi in relazione tutti gli ambiti che nei territori partner interagiscono con le produzioni tipiche.

Contestualmente sono state realizzate **attività di informazione** e sensibilizzazione agli operatori locali sugli obiettivi del progetto allo scopo di creare una rete condivisa tra le aree coinvolte.

Per il coordinamento delle attività sul territorio sono state implementate delle **antenne distrettuali** chiamate a fungere da raccordo e assistenza per le microimprese, da raccordo con i buyer esteri e finalizzate a favorire il processo di internazionalizzazione dei prodotti locali, implementare un programma di formazione in tema di espansione del mercato e favorire lo scambio di informazioni sui mercati e di buone prassi in materia di prodotti e servizi.

Per rafforzare e rendere sostenibile nel tempo l'attività del Distretto sono stati realizzati i **laboratori** permanenti della creatività con lo scopo di favorire la diffusione delle innovazioni tecnologiche e delle azioni internazionalizzazione in corso.

Infine, per la diffusione e promozione delle attività del distretto e delle produzioni tipiche sono stati realizzati **eventi promozionali**, creati **percorsi di filiera** atti a far conoscere il territorio degustando i prodotti in luoghi di cultura.

Budget complessivo: 857.598 euro.

Il valore aggiunto della cooperazione

Il valore aggiunto della cooperazione è dato dalla creazione di un sistema integrato territoriale in grado di accrescere le competenze degli operatori locali e sostenere il posizionamento delle produzioni sul mercato.

I GAL partner

Ponte Lama (coordinamento), Daunia Rurale, Le Città di Castel del Monte, Piana del tavoliere, Murgia Più, Fior d'Ulivi.

Altri partner

Distretto Agroalimentare di Qualità – Terre Federiciane – C.C.I.A.A. di Foggia, Distretto Agroalimentare di Qualità del Metapontino.

Pur riconoscendo alle tipicità agroalimentari locali la capacità di costituire una potenzialità per lo sviluppo economico dei territori rurali si rilevano diverse problematiche riconducibili per lo più all'incapacità degli operatori locali di saper sfruttare la tipicità territoriale che ne limitano il posizionamento del prodotto sul mercato.

Per questo motivo, il progetto ha tradotto in azioni mirate le linee strategiche già adottate dai territori volte alla valorizzazione delle produzioni e delle risorse locali, al recupero dell'identità rurale e alla creazione di reti locali per creare un modello di distretto agroalimentare di qualità, ovvero un sistema integrato per la promozione e valorizzazione delle produzioni che consenta di razionalizzare le filiere pugliesi.

Le attività del progetto

Con l'obiettivo di analizzare i segmenti produttivi e le tipicità in ogni territorio sono state realizzate delle **analisi** di contesto finalizzate a evidenziare, in una logica di politiche di Distretto, sia le potenzialità

delle produzioni in essere e quelle non espresse a pieno sia le buone pratiche innovative a livello europeo e internazionale. Sulla base dei risultati dell'analisi, il centro servizi costituito presso il GAL capofila ha avviato e definito il **modello di distretto**



Eccellenze nascoste



L'idea del progetto nasce dall'esigenza di valorizzare e promuovere il ricchissimo patrimonio rurale e le produzioni a esso collegate presenti sul territorio, che già in passato sono stati oggetto di studio e promozione attraverso la creazione di itinerari tematici.

Attraverso una serie di iniziative locali e la partecipazione a eventi, quali manifestazioni e fiere in Italia e all'estero, finalizzati alla valorizzazione del patrimonio rurale e delle produzioni ad esso collegate, il progetto ha coinvolto le imprese che operano nel settore del turismo, del commercio e della produzione di prodotti tipici agroalimentari e/o artigianali, nonché di altri soggetti operanti nell'ambito della valorizzazione paesaggistica e ambientale.

Le attività del progetto

Per la valorizzazione dei paesaggi umbri, del patrimonio rurale e delle specificità locali sono state realizzate azioni di **comunicazione** e **informazione** congiunta allo scopo di sensibilizzare gli operatori

locali e la popolazione ed è stata garantita l'organizzazione o la partecipazione a **eventi** di ampia ricaduta sul territorio.

Budget complessivo: 367.149 euro.

Interterritoriale



Contatti

GAL Media Valle del Tevere
Monica Rossetto
Piazza Bologna, 1 - 06089 Torgiano (PG)
Tel.: +39 075 9880682
Fax: +39 075 9880682
E-mail: monica@mediavalletevere.it

Il valore aggiunto della cooperazione

Il valore aggiunto del progetto di cooperazione è dato dalla dimensione regionale del partenariato e degli interventi che ha consentito il rafforzamento del legame tra la cultura e l'identità locale grazie alla condivisione di percorsi volti a valorizzare e promuovere il territorio e le sue specificità attraverso le manifestazioni locali.

I GAL partner

Media Valle del Tevere (coordinamento), Alta Umbria, Ternano, Trasimeno Orvietano, Valle Umbra e Sibillini.





Il buon gusto del Mediterraneo

Interterritoriale

Contatti

GAL Terre Normanne
Via Skanderberg, 14
90030 Santa Cristina Gela (Pa)
Tel.: +39 091 8570415
E-mail: galterrenormanne@terrenormanne.it



Il progetto nasce dall'esigenza di ottimizzare e razionalizzare le risorse agroalimentari, le produzioni artigianali e le tradizioni locali presenti in modo da poter favorire la crescita del grado di competitività e lo sviluppo integrato e sostenibile dei territori interessati.

Per questo motivo, il progetto ha voluto migliorare, attraverso la creazione di una piattaforma logistica, la commercializzazione nelle aree extra regionali grazie a una distribuzione più efficace che consenta alle aziende operanti nel settore agroalimentare e artigianale di raggiungere direttamente il canale HORECA, i gruppi di acquisto e i consumatori finali.

Le attività del progetto

La realizzazione di un'analisi territoriale volta a verificare la localizzazione della piattaforma, la dotazione infrastrutturale e il grado di accessibilità rispetto alle modalità di movimentazione dei prodotti ha determinato l'avvio del progetto. A questa hanno fatto seguito la procedura di gara per la localizza-

zione della **piattaforma** nel nord est d'Italia quale importante bacino di utenza e porta di accesso in Europa.

Con l'individuazione e selezione delle aziende e dei prodotti tipici è stato messo a punto un **paniere** che andrà a costituire l'offerta del "Buon gusto del Mediterraneo". Le aziende partecipanti sono state invitate

a inviare il loro prodotto alla piattaforma per lo stoccaggio e il confezionamento secondo un'immagine coordinata. Il prodotto potrà essere venduto dall'azienda produttrice o attraverso il distributore grossista che fornisce i servizi alla piattaforma.

Con il compito di migliorare l'organizzazione e la presentazione dei prodotti e favorirne la conoscenza è stato attivato un desk per l'**assistenza** e la **consulenza** alle imprese partecipanti.

Per promuovere la commercializzazione dei prodotti del "Buon gusto del Mediterraneo" sono state allestite, nell'ambito dei locali adibiti alla piattaforma, delle **vetrine promozionali** e organizzati dei **tasting** e/o **eventi promozionali**.

Per l'attività promozionale, inoltre, sono stati realizzati una **campagna pubblicitaria**, un **catalogo** e **materiale promozionale** nonché organizzati **eventi** per la presentazione dei prodotti.

Budget complessivo: 500.000 euro.

Il valore aggiunto della cooperazione

Il valore aggiunto della cooperazione è dato dalla realizzazione di una piattaforma logistica condivisa diretta a migliorare la distribuzione e la commercializzazione dei prodotti locali.

I GAL partner

Terre Normanne (coordinamento), Terre del Niseno, Golfo di Castellammare, Rocca di Cerere, Venezia Orientale.



Il Giardino dei vitigni antichi



Il vino e la gastronomia contraddistinguono l'identità dei luoghi tanto quanto il patrimonio storico ambientale e, assumendo il ruolo di attrattori, contribuiscono a sostenere il rispetto della diversità, della sostenibilità e dell'ospitalità.

Le motivazioni alla base del progetto sono quindi da ricondurre alla necessità di valorizzare le conoscenze e le peculiarità delle produzioni enologiche presenti nei territori partner allo scopo di creare condizioni favorevoli al rilancio dell'economia locale e al turismo enogastronomico ed eno-archeologico grazie alla definizione di strategie comuni per la valorizzazione della biodiversità viticola attraverso lo scambio di buone pratiche in materia di gestione e promozione della produzione vitivinicola e del patrimonio enologico.

Le attività del progetto

Con lo scopo di definire gli obiettivi e la metodologia comune necessaria per lo studio propedeutico all'individuazione delle produzioni enologiche e delle risorse gastronomiche e territoriali da valoriz-

zare in ogni territorio sono stati realizzati **incontri** di coordinamento fra i partner e **visite di campo** nelle aree di interesse. Sulla base delle informazioni raccolte e messe a sistema sono stati pianificati e attivati interventi diretti a definire le azioni di **studio**,

Transnazionale

Contatti

GAL Serre Calabresi - Alta Locride
Guido Mignolli
Via Paparo, n. 2 - 88060 Isca sullo Ionio (CZ)
Tel. / Fax: +39 0961 998023
E-mail: galserrecalabresi@libero.it



ricerca e valorizzazione dei vitigni antichi e autoctoni per ogni territorio, gli **scambi di buone pratiche** e la creazione di **reti** a livello transnazionale nell'ambito della formazione per il turismo enogastronomico.

Sono state così avviate da un lato, le attività di progettazione e realizzazione delle collezioni di vitigni e di itinerari enoturistici delle aree esaminate, dall'altro la creazione di un **passaporto e/o brochure** per l'enoturista, funzionale alla possibilità di fruizione delle aree interessate dal progetto. Gli itinerari sono stati inseriti in un **catalogo** con le mappe ed è stato realizzato un **marchio** identificativo dell'area. Per la promozione dei territori e dei centri presenti nelle singole aree, è stata promossa la partecipazione alle **manifestazioni** che riguardano la promozione vitivinicola nei singoli territori e a **fiere** internazionali di settore allo scopo di far conoscere gli obiettivi del progetto e promuovere gli scambi di buone pratiche e la creazione di reti a livello transnazionale tra operatori e altri attori del settore. L'attività di promozione è stata completata con la realizzazione di un apposito **sito web** dedicato al progetto diretto a migliorare la visibilità dei territori partner, promuovere gli eventi, prodotti e i servizi turistici offerti da ciascun territorio coinvolto.

Budget complessivo: 212.000 euro.

Il valore aggiunto della cooperazione

Il valore aggiunto della cooperazione è determinato dalla ricerca e individuazione di sistemi e strumenti condivisi volti a valorizzare le produzioni enologiche, gastronomiche e culturali facendoli rientrare in un circuito di valorizzazione del turismo enogastronomico ed eno-archeologico in un contesto europeo e in un'ottica sistemica su scala nazionale e internazionale.

I GAL partner

Pays des Bastides et Vignoble du Gaillac (coordinamento), Vallée du Layon, Serre Calabresi - Alta Locride, Adeliacor, Grater.

Il progetto sul web

www.itervitis.com



La Route Gourmet

Transnazionale



I territori coinvolti nel progetto si caratterizzano in gran parte per la presenza di aree con forti valenze ambientali e culturali e con la necessità sia di diversificare l'attività agricola sia di creare rete tra i produttori, ristoratori e grossisti.

Con lo scopo di rafforzare il tessuto economico locale, il progetto ha creato un solido network tra gli operatori dei territori coinvolti finalizzato a promuovere le ricette tipiche e l'enogastronomia locale attraverso chef e operatori del settore, favorire la nascita e lo sviluppo di scambi tra operatori della ristorazione e della produzione agroalimentare, creare nuove opportunità di lavoro in ciascuna area e promuovere il turismo rurale.

Le attività del progetto

Per valorizzare e promuovere le tradizioni enogastronomiche locali, il partenariato ha scelto di programmare, in ciascuno dei territori coinvolti, i **Festival enogastronomici** "Route Gourmet Festival".

Nel corso dei Festival, che hanno avuto una durata

di tre giorni, sono stati preparati e offerti pranzi, cene e degustazioni realizzati da chef esperti in cucina locale e tradizionale. Al pubblico partecipante è stata data la possibilità di testare i piatti tipici delle diverse aree e di conoscere e confrontare sapori e ricette nuovi. Nel corso dei Festival sono state coin-

Contatti

GAL Media Valle del Tevere
Monica Rossetto
Piazza Bologna, 1 - 06089 Torgiano (PG)
Tel.: +39 075 9880682
Fax: +39 075 9880682
E-mail: monica@mediavalletere.it

volte le scuole di cucina locali che hanno ospitato gli allievi dei territori stranieri e organizzato **workshop** di cucina con lo scopo di favorire lo scambio e il confronto tra gli operatori della ristorazione. Agli chef stranieri ospiti è stata data la possibilità di tenere corsi di cucina tipica del proprio territorio agli chef locali.

Nel corso dei Festival, inoltre, è stato previsto uno **spazio espositivo** per consentire ai produttori di far degustare i loro prodotti e promuoverne la commercializzazione avviando e consolidando contatti con ristoratori e consumatori finali.

L'organizzazione dei Festival ha costituito, infine, l'occasione per promuovere il turismo locale abbinando le attrattive enogastronomiche con quelle storiche, artistiche, culturali e naturalistiche dei territori.

Budget complessivo: 100.000 euro



Il valore aggiunto della cooperazione

Il valore aggiunto della cooperazione è dato dalla creazione di un network che ha sostenuto la possibilità di instaurare e sviluppare scambi tra operatori della ristorazione e della produzione agroalimentare finalizzati a creare le basi per nuovi rapporti commerciali e per promuovere il turismo locale.

I GAL partner

Leader Söderslätt (coordinamento), Media Valle del Tevere.



LAPIS

Local arts and food Prodotti tipici e artigianato artistico tra terre di pietra e d'acqua



I territori coinvolti nel progetto presentano spiccati elementi di ruralità legati alla civiltà contadina e alle produzioni tipiche (agricoltura e artigianato) che pur essendo tra loro differenti possono trovare sinergie comuni per la loro valorizzazione.

Il progetto, pertanto, ha voluto rafforzare la ruralità di questi luoghi promuovendo in maniera congiunta i prodotti tipici agroalimentari e artigianali locali attraverso la creazione di reti di operatori in grado di dar vita a un prodotto integrato di turismo, enogastronomia e artigianato favorito dallo scambio-interculturale tra le due regioni.

Le attività del progetto

È stato definito un **paniere** di elementi territoriali e culturali da promuovere congiuntamente che ha, di conseguenza, consentito di individuare anche gli operatori economici da coinvolgere nella costituzione di una **rete** finalizzata all'integrazione delle attività artigianali ed enogastronomiche.

Con lo scopo di diversificare l'offerta turistica territoriale e migliorare la fruizione e la creazione di una rete funzionale al consolidamento dei rapporti socio-economici sono state definite e realizzate **attività di formazione** e **informazione**, agli attori locali, grazie anche all'organizzazione di **scambio di buone prassi** e know how.

Interterritoriale

Contatti

GAL Polesine Delta Po
Stefano Fracasso
Piazza Garibaldi, 6 - 45100 Rovigo
Tel.: +39 0425 460322
Fax: +39 0425 460356
E-mail: deltapo@galdeltapo.it



Tra le attività di promozione è stata prevista quella relativa alla realizzazione del **concorso di idee** riservato alle scuole finalizzato all'individuazione dell'immagine del progetto. Inoltre, la promozione delle produzioni tipiche locali è avvenuta attraverso l'organizzazione e la partecipazione a **eventi fieristici** di livello nazionale e internazionale, nonché con la realizzazione di uno **showroom** permanente (evento pluriennale) e l'organizzazione di **workshop** diretti a promuovere l'incontro tra buyer e imprese.

Budget complessivo: 592.711 euro.

Il valore aggiunto della cooperazione

Il valore aggiunto della cooperazione è determinato dal migliore utilizzo delle risorse endogene e dal rafforzamento dell'identità territoriale conseguito grazie allo scambio di esperienze e know how tra gli operatori e alla loro messa in rete.

I GAL partner

Polesine Delta del Po (coordinamento), Terra dei Trulli e di Barsento, Terre di Murgia, Valle d'Itria, Sud-Est Barese.



LEADERMED

Tutela e valorizzazione delle culture locali sulla Dieta mediterranea

Transnazionale



Il progetto prosegue, in complementarità e integrazione, l'esperienza LeaderMed realizzata nell'ambito del Programma LEADER+ e costituisce uno dei pochi esempi di progetti di cooperazione con i Paesi Terzi del Mediterraneo teso, mediante lo scambio di know-how e di best practice, a valorizzare le aree rurali del Mediterraneo attraverso la condivisione di un comune testo normativo in materia di salvaguardia ambientale, sicurezza alimentare e sviluppo della complementarità commerciale dei prodotti.

In particolare, il progetto ha voluto identificare e valorizzare il prezioso patrimonio di risorse (agricole e agro-alimentari, culturali, turistiche, naturalistiche, paesaggistiche, etc.) delle aree rurali connesse alla Dieta mediterranea al fine di poter sviluppare la loro conoscenza presso le comunità locali coinvolte e i turisti/visitatori e quindi concorrere a migliorare le condizioni di vita delle comunità rurali.

Le attività del progetto

Alla base del progetto vi è l'identificazione degli elementi delle culture locali su cui fa leva la Dieta Med-

iterranea (prodotti tipici di qualità, processi produttivi, commercializzazione) e di tutte le risorse materiali e immateriali del territorio a essi collegabili come, ad esempio, le strade di valorizzazione e promozione (es. strada dell'olio, strada dei vini), i beni

Contatti

GAL Alto Salento
Carmelo Greco
Via Cattedrale, 11 - 72017 Ostuni (Brindisi)
Tel.: +390 0831 093207
E-mail: info@galaltosalento.it



paesaggistici e ambientali, le risorse culturali, le ricette, le tradizioni, i rituali religiosi e i simbolismi alimentari. Con l'obiettivo di valorizzare la Dieta Mediterranea, quale patrimonio culturale immateriale dell'UNESCO, il progetto ha previsto la realizzazione di un **Osservatorio rurale** per la raccolta e diffusione di informazioni e documentazione delle differenti culture locali dei diversi territori dei GAL partner di monitoraggio sulle politiche in ambito rurale.

Per uno scambio proficuo di esperienze e conoscenze sul tema della Dieta mediterranea, in ogni territorio ciascun GAL ha organizzato dei **laboratori di degustazione** dei prodotti insieme ai produttori e agli operatori del settore ristorativo.

Per promuovere il valore aggiunto della Dieta Mediterranea e delle produzioni tradizionali che la caratterizzano, è stato organizzato il **"Festival della Dieta Mediterranea nelle culture locali"** che ha previsto il coinvolgimento di produttori, artigiani e ristoratori chiamati a dimostrare le loro abilità e la possibilità dei visitatori di sperimentare le tecniche tradizionali di lavorazione.

Infine, sono state condotte azioni di outgoing e incoming dirette a imprese, cuochi e chef del Nord Europa per promuovere la Dieta mediterranea attraverso l'organizzazione di **seminari** informativi con degustazione dei prodotti. Le attività sono state svolte in collaborazione con alcune istituzioni italiane all'estero (Camere di Commercio, Ambasciate, Associazioni Italofile e di emigrati italiani all'estero, etc.).

Budget complessivo: 1.684.410 euro.

Il valore aggiunto della cooperazione

Il valore aggiunto della cooperazione è dato dalla messa in rete degli operatori e dallo scambio di competenze tra i partner finalizzato a suggerire nuovi percorsi da seguire per collegare il paesaggio alla tavola che comprendano anche le dinamiche legate alla sostenibilità delle risorse, alla responsabilità sociale e ambientale, alla biodiversità e ai cambiamenti della società.

I GAL partner

Alto Salento (coordinamento), Sud Est Barese, Terra d'Otranto, Terra d'Arneo, Serre Salentine, Terra dei Messapi, Valle della Cupa Nord Salento, Terre del Primitivo, Capo S. Maria di Leuca, Meridaunia, Daunofantino, Valle d'Itria, Colline Joniche, Luoghi del Mito, Le Città di Castel del Monte, Conca Barese.

Altri partner

GAL Via Appia Byblos, Cairo University – Faculty of Agriculture Center for Rural Development Researches and Studies, Teuleda Local Economic Development Agency- Shkoder, Karaburun Yarimadasi Yerel Gundem 21, The Heraklion Development Agency Ddr Ota, Loyalty to Land Association.

Il progetto sul web

www.leadermed.info



Le Osterie del gusto

Interterritoriale

Contatti

GAL Alta Umbria
Matteo Montanari
Via del Perilasio, 2 - 06024 Gubbio (PG)
Tel.: +39 0759 220034
E-mail: m.montanari@galaltaumbria.it



I territori umbri presentano una forte tradizione agroalimentare non sempre sufficientemente valorizzata e integrata nei circuiti turistici regionali.

La riscoperta e il rilancio della tradizione gastronomica e delle produzioni agricole locali intese come fattori di promozione territoriale e attrattività turistica sono alla base della motivazione del progetto che ha favorito la creazione di un itinerario gastronomico capace di mettere in rete gli esercizi della ristorazione che propongono menù a base di ricette tradizionali, ponendo l'attenzione a una corretta alimentazione e utilizzando i prodotti agroalimentari tipici dell'area.

Le attività del progetto

Per l'avvio della costituzione della rete degli esercizi di ristorazione si è reso necessario realizzare una **ricognizione** e schedatura delle produzioni tipiche agroalimentari prodotte dalle imprese agricole dei territori coinvolti. Le schede sono state predisposte per contenere dati su tipologia, proprietà organolet-

tiche e quantità dei prodotti agroalimentari rilevati. Il lavoro di raccolta dati è stato accompagnato da una forte **attività di sensibilizzazione e informazione** verso gli operatori del settore agricolo e della ristorazione che ha consentito alle imprese agricole di stabilire canali di commercializzazione stabili con le strutture di ristorazione e a quest'ultime di poter

disporre di prodotti freschi e di qualità provenienti dal territorio per la preparazione dei menù tipici (ricette della tradizione). Infatti, grazie all'attivazione di un **"borsino"** è stato favorito l'incontro tra l'offerta dei prodotti del territorio delle imprese del settore agricolo e la domanda della ristorazione.

Successivamente, attraverso la raccolta di manifestazioni di interesse da parte degli operatori della ristorazione, sono state individuate le imprese aderenti al circuito delle "Osterie del Gusto" che con l'offerta di menù a base di prodotti tipici costituisce una vera e propria finestra sulla tradizione culturale e gastronomica del territorio.

Alle imprese individuate e aderenti al circuito è riconosciuta la possibilità di poter accedere, attraverso apposito bando, agli incentivi destinati alla qualificazione e valorizzazione dell'itinerario.

Infine, con lo scopo di promuovere una effettiva tutela della salute della popolazione, nell'ambito del circuito delle Osterie sono state organizzate **dimostrazioni, workshop** sulla sicurezza alimentare, e piccoli **corsi di cucina** tipica finalizzate a divulgare la "cultura del mangiare sano e tipico".

Budget complessivo: 380.000 euro.

Il valore aggiunto della cooperazione

Il valore aggiunto del progetto è dato dalla messa in rete degli operatori locali (produttori agricoli e ristoratori) interessati a promuovere la gastronomia tradizionale e incrementare l'attrattività turistica del territorio.

I GAL partner

Alta Umbria (coordinamento), Media Valle del Tevere.

Altri partner

Confcommercio Umbria, CIA Umbria.



Le vie del castagno

Interterritoriale

Contatti

GAL Start
Leonardo Romagnoli
Via degli argini, 8/12 - 50032 Borgo San Lorenzo (FI)
Tel.: +39 055 8496100
Fax: +39 055 8496753
E-mail: posta@gal-start.it



Il castagno rappresenta una realtà economica, culturale e paesaggistica molto importante per il territorio della Toscana ma negli ultimi anni il settore ha vissuto, e continua a vivere, momenti di difficoltà dovuti ai cambiamenti climatici e alla presenza di nuovi parassiti che ne hanno fortemente condizionato la produzione vendibile.

Per questo motivo il progetto ha promosso la cultura del castagno puntando non solo alla produzione frutticola e legnosa ma anche, attraverso la realizzazione e promozione di itinerari naturalistici, didattici ed enogastronomici, a valorizzare e promuovere i prodotti del castagno da un punto di vista artistico, culturale, ambientale, paesaggistico e, naturalmente, enogastronomico.

Le attività del progetto

Le finalità del progetto e le attività da intraprendere sono state presentate nel corso di un **seminario** di apertura che si è tenuto in Lunigiana alla presenza dei soggetti partecipanti e dei referenti regionali. Per la creazione della **strada regionale del castagno**

si è provveduto alla realizzazione sia di una **cartellonistica** coordinata sia di un'**applicazione multimediale** per iPad, Iphone, I book e Android dedicata al castagno in Toscana con pagine dedicate ai singoli territori, alle denominazioni di qualità, alla storia, al paesaggio e alla cultura del castagno nella

regione.

A livello locale i GAL, sulla base delle peculiarità e necessità territoriali, hanno realizzato azioni volte a:

- Potenziare le strutture di commercializzazione delle castagne e dei prodotti derivati con il **recupero di immobili** o antiche strutture legate alla lavorazione della castagna, la realizzazione di nuovi locali con il legno di castagno o di un chiosco per la vendita diretta dei prodotti del castagno, ecc.
- Favorire la presenza turistica sui territori con la realizzazione di **itinerari** turistici ed enogastronomici legati al castagno, oppure rendendo fruibili didatticamente i castagneti con centri di accoglienza, recuperando le antiche vie che portano ai castagneti.
- Diffondere la cultura del castagno in Toscana con la creazione di **centri di ricerca e documentazione**, con la realizzazione di un ecomuseo, ecc. I risultati delle attività conseguite a livello locale sono stati presentati nel corso di **incontri divulgativi** organizzati nei singoli territori interessati.

Budget complessivo: 1.165.000 euro.

Il valore aggiunto della cooperazione

Il valore aggiunto della cooperazione è dato dalla creazione di una rete regionale che coinvolgendo gli operatori della filiera produttiva e del turismo punta alla valorizzazione del castagno dal punto di vista economico, ambientale, culturale e turistico e del

territorio toscano.

I GAL partner

START (coordinamento), Garfagnana Ambiente Sviluppo, Consorzio Appennino Aretino, Etruria, Consorzio Lunigiana

Altri partner

Unione dei Comuni della Val di Bisenzio, Unione dei Comuni di Valdarno e Valdisieve, Unione dei Comuni del Mugello, Comune di Firenzuola, Comune di Marradi, Trattoria Bar Bibò, Consorzio Marrone del Mugello IGP, Unione di Comuni Media Valle del Serchio, Comune di Cutigliano, Provincia di Pistoia, Associazione Ecomuseo della Montagna pistoiese, Cooperativa Val d'Orsigna, Comune di Sambuca Pistoiese, Comune di Marliana, Comune di San Marcello Pistoiese, Unione montana dei comuni della Valtiberina Toscana, Unione dei Comuni di Prato Magno, Comune di Ortignano Raggiolo, Comune di Lajatico, Comune di Castelnuovo Val Cecina, Comune di Marciana, Unione di Comuni Montana Lunigiana, Comune di Comano, Comune di Fivizzano, Associazione produttori Lunigiana Amica, Parco Nazionale dell'Appennino tosco-emiliano, Giuseppina Landini, Flli Rossi Valentino e Renato snc.

Il progetto sul web

www.leviedelcastagno.it



L'orto dimenticato Der vergessene Garten

Transnazionale

Contatti

GAL Alto Bellunese
Flaminio Da Deppo
c/o Palazzo Pellegrini in via Padre Marino -
32040 Lozzo di Cadore (BL)
Tel.: +39 0435 409903
Fax: +39 0435 408063
E-mail: gal@dolomites.com



L'orto ha rappresentato e rappresenta ancora oggi uno degli elementi connotanti il paesaggio montano di fondo valle, anche se con lo sviluppo industriale e artigianale e il progressivo abbandono del territorio, sono andate perse la conoscenza delle erbe e dei fiori spontanei e le tecniche di coltivazione degli orti e dei campi, che venivano tramandate di generazione in generazione, con la conseguente scomparsa anche di molte specie autoctone.

Con l'obiettivo di sostenere e incentivare la cura del territorio, attraverso la coltivazione degli orti e la creazione di giardini botanici, il progetto ha avviato azioni dimostrative per promuovere attività didattiche a favore della conservazione e del miglioramento della biodiversità coltivata e sviluppare la conoscenza dell'utilizzo delle erbe nei vari settori, contribuendo a rendere più attrattive le aree dei GAL con una buona ricaduta anche nel settore eco-turistico.

Le attività del progetto

Per favorire lo scambio di conoscenze ed esperienze tra partner e attori locali (operatori del settore agricolo e della ristorazione, gli studenti di

scuole alberghiere e amministratori pubblici) e incentivare e promuovere buone pratiche nell'utilizzo delle risorse naturali locali sono state organizzate delle **visite su campo** e sopralluoghi presso

scuole, laboratori di trasformazione e parchi. Le esperienze apprese hanno portato i GAL a definire e attivare specifici interventi a livello locale. In particolare, i GAL Alto Bellunese e Montagna Vicentina hanno promosso **interventi dimostrativi** di valorizzazione e creazione di orti didattici e giardini botanici. Nell'area bellunese sono stati finanziati **interventi** che hanno migliorato l'accessibilità e la fruibilità di alcuni siti (orti didattici, coltivati con antiche varietà colturali e parchi-giardino di cui uno alpino) mentre nell'area vicentina sono stati finanziati lavori per la **manutenzione straordinaria** di un giardino botanico alpino e il miglioramento dell'accessibilità attraverso la creazione di **percorsi** che consentono il collegamento tra i territori di differenti Comuni.

Con lo scopo di favorire la divulgazione delle ricerche e il coinvolgimento della popolazione locale sul tema sono stati organizzati **seminari, workshop** ed **escursioni didattiche**.

Con l'intento, invece, di promuovere l'utilizzo delle erbe nei vari settori sono stati organizzati **corsi di formazione e informazione** sul loro uso in cucina, in erboristeria e nella cosmesi e sulle possibilità di creare reddito integrativo attraverso la coltivazione della terra. I corsi sono stati rivolti agli operatori del settore agricolo e turistico.

Budget complessivo: 469.818 euro.

Il valore aggiunto della cooperazione

Il valore aggiunto della cooperazione è dato dallo scambio di buone pratiche, azioni dimostrative e didattiche tra i territori dolomitici e alpini, e nel dialogo tra il settore agricolo e quello turistico sui temi della coltivazione degli orti, dei giardini botanici e dei campi, che ha consentito di diffondere i saperi tradizionali destinati altrimenti a sparire.

I GAL partner

Alto Bellunese (coordinamento), Regionsmanagement Osttirol, Montagna Vicentina.



Medeat Reti, itinerari gastronomici e cul- tura del gusto



Il progetto prosegue, in complementarità e integrazione, l'esperienza Medeat realizzata nell'ambito del Programma LEADER+ e nata dall'esigenza comune ai territori partner di individuare, condividere e promuovere politiche e azioni territoriali imperniata sulla valorizzazione delle identità locali e più specificamente delle risorse enogastronomiche locali.

Al fine di creare sinergie e interventi integrati nel settore della cultura gastronomica e creare condizioni per favorire la conoscenza delle tradizioni locali e dei valori culturali della civiltà contadina, il progetto ha favorito la costituzione di una rete di territori che, ispirata a una filosofia della sostenibilità e della qualità, proponga congiuntamente interventi di qualificazione e promozione delle aree rurali.

Le attività del progetto

Per lo studio propedeutico all'individuazione degli "Itinerari del gusto e della cultura", è stata condotta, in ogni territorio partner, un'attività di **analisi** su documenti e questionari predisposti per la rile-

vazione dell'offerta dei prodotti tipici locali e turistici. È stata realizzata una **mappa** che individua i territori partner e i percorsi definiti da ogni GAL con brevi informazioni sulle diverse aree, sia le **Guide** sulla gastronomia e sugli itinerari integrati

Transnazionale

Contatti

CO.G.A.L. Monte Poro Serre Vibonesi
Paolo Pileggi
Viale Affaccio, IV trav. - 89900 Vibo Valentia
Tel. +39 0963 991312
Fax: +39 0963 94413
E-mail: galmonteporo@libero.it



Il valore aggiunto della cooperazione

Il valore aggiunto della cooperazione è dato dalla ricerca e individuazione di sistemi e strumenti condivisi volti a rafforzare la microeconomia del settore produttivo agroalimentare e del turismo rurale dei territori interessati al fine di promuovere e valorizzare i prodotti tipici locali e il loro uso nei circuiti della commercializzazione su scala nazionale e internazionale.

I GAL partner

Co.Gal Monte Poro-Serre Vibonesi (coordinamento), Sila Greca Basso Ionio Cosentino, Valle Del Crati, Alto Jonio Federico II, Savuto, Innova Plus, Terra dei Trulli e del Barsento, Larnaca District Development Agency, Development Agency of Ionian Island S.A, Imathia development Agency S.A., West Macedonia development company (ANKO), Development Agency of Lassithi, Heraklion Development Agency, Organization for development of Western Crete, Development of Agency of Kilikis S.A., Regional Development Agency of Florina, Zakynthos Local Government development Agency S.A., Adraces Portogall.

di cultura, ambiente e artigianato.

Con l'attività di **educazione alimentare** e al consumo sostenibile è stata focalizzata l'importanza dell'alimentazione sana ed equilibrata e della Dieta Mediterranea ritenuta, meglio di altre, in grado di rispondere alle esigenze nutrizionali riportando conseguenze positive sull'ambiente, l'economia, la cultura del territori. L'attività è stata rivolta alle ultime due classi della scuola primaria e l'esperienza maturata e le nozioni apprese sono state rappresentate dai bambini in una serie di **elaborazioni artistiche**. Per divulgare gli obiettivi e le azioni del progetto e per aumentare la consapevolezza in merito al valore, anche economico, della Dieta Mediterranea "Patrimonio dell'umanità" e alla cui costituzione i territori coinvolti hanno partecipato nei secoli con la loro storia, agricoltura, cultura e creatività, sono state realizzate **attività di informazione** e comunicazione rivolte alle istituzioni e alle popolazioni locali sulla base di un piano congiunto di comunicazione dei risultati periodicamente rilevati.

Per tale attività è stato attivato un **sito web** in cui sono condivise e raccolte le informazioni della comunità costituita dai territori partner. Sono stati organizzati, inoltre, **eventi promozionali** della cultura eno-gastronomica e delle tradizioni, visite di giornali e riviste specializzate sulla gastronomia e le tradizioni locali mentre per la presentazione dei risultati conseguiti dal progetto è stata organizzata la **conferenza europea** sulla "cultura gastronomica".

Budget complessivo: 1.553.960 euro.



Penisole d'Italia

Interterritoriale



Il progetto, che si basa sulla condivisione di un'esperienza pregressa nell'ambito del LEADER+, nasce dalla considerazione di voler sviluppare azioni comuni per la valorizzazione dell'insieme delle diversità che caratterizzano le regioni meridionali italiane ove convivono mare e montagna, i prodotti del bosco e della dieta mediterranea. Questa diversità ha portato a comporre una offerta completa e capace di soddisfare le esigenze di un mercato vario e di una domanda altrettanto diversificata.

Con l'obiettivo di promuovere e commercializzare l'insieme dell'offerta territoriale data dalle risorse culturali e naturali e dalla tipicità agroalimentare, artigianale e del turismo presenti nelle aree rurali del Mezzogiorno d'Italia, il progetto ha voluto individuare linee e canali di mercato in grado di assicurare la vitalità economica delle iniziative produttive e dei servizi attivati dai rispettivi Piani di Sviluppo Locale.

Le attività del progetto

Per la promozione e commercializzazione congiunta dell'offerta territoriale, è stato creato il **Centro di**

Coordinamento Permanente, denominato "Network Penisole d'Italia". Il Centro ha definito il **pa-**
niere dei prodotti (es. olio extravergine d'oliva, sa-

Contatti

GAL Capo Santa Maria di Leuca
Emiliano Cazzato
Piazza Pisanelli - 73039 Tricase (Lecce)
Tel.: +39 0833 545312
Fax: +39 0833 545313
E-mail: gal@galcapodileuca.it

lumi, formaggi, prodotti da forno, vini, ecc.) e delle strutture turistico ricettive da promuovere, ha gestito i rapporti con le aziende e i punti di vendita individuati e ha definito il **Marchio** e il relativo protocollo d'uso.

A supporto dell'attività di promozione è stato messo a punto un **piano di comunicazione** che ha previsto la realizzazione di interventi di comunicazione di massa e su specifici target, di una **piattaforma web** e web marketing, l'organizzazione di **workshop** e meeting nonché la realizzazione di **prodotti divulgativi**.

A livello nazionale, nelle città con almeno mezzo milione di abitanti, ciascun partner ha proceduto all'individuazione di punti vendita per la commercializzazione di prodotti tipici e la promozione dell'offerta turistico culturale, dei valori della tradizione e degli stili di vita della ruralità dei territori. A livello locale ciascun GAL ha attuato un **piano di marketing** per la promozione e commercializzazione diretta dei territori, evidenziando i patrimoni culturali materiali e immateriali mediante l'organizzazione di **eventi** come la settimana della cultura enogastronomica, **mostre** e workshop rivolti a tour operator.



Infine, è stato realizzato un format di **video clip** da utilizzare per la realizzazione di filmati promozionali dedicati alle peculiarità agroalimentari e turistiche dei territori coinvolti nel progetto da proiettare in occasione degli eventi organizzati e da consegnare alle amministrazioni comunali e agli stakeholder del settore agroalimentare e turistico per la trasmissione attraverso le web TV.

Budget complessivo: 654.357 euro.

Il valore aggiunto della cooperazione

Il valore aggiunto della cooperazione è dato dalla costituzione di una struttura tecnico operativa condivisa finalizzata a realizzare azioni di promozione e commercializzazione delle risorse dei territori coinvolti.

I GAL partner

Capo Santa Maria di Leuca (coordinamento), Brandanica, COSVEL, Le Macine, Serre Salentine, Terra d'Arneo.

Il progetto sul web



Prodotti tipici e dieta mediterranea



La produzione agroalimentare locale assume un ruolo strategico nelle scelte organizzative delle imprese, nel recupero della dimensione comunitaria e sociale del territorio e del saper locale nonché nelle relazioni tra attori sociali, economici e istituzionali contribuendo alla costruzione di un modello di sviluppo socio-economico diretto a rafforzare l'identità del territorio.

Sulla base di questa consapevolezza, il progetto ha voluto creare nuovi e migliori spazi di mercato alle produzioni agricole e agroalimentari di qualità sia sul fronte regionale che extraregionale puntando alla promozione e valorizzazione della dieta mediterranea quale stile di alimentazione e fattore identitario e culturale delle popolazioni coinvolte.

Le attività del progetto

Per la diffusione e valorizzazione della dieta mediterranea sono state realizzate **analisi di contesto** dei territori coinvolti e avviata la costruzione di una **rete** di collaborazioni a livello regionale che ha visto il coinvolgimento dei dipartimenti di Prevenzione

delle Asp, degli Enti locali, pubblici e dei privati che offrono servizi alimentari, delle Autorità e delle Istituzioni scolastiche. I risultati delle indagini sulle specificità salutistiche della Dieta Mediterranea applicate alle produzioni locali e in particolare ai processi di trasformazione condotte a livello locale dai partner

Interterritoriale

Prodotti
Tipici
Dieta
Mediterranea

Contatti

GAL Madonie
Costanzo Dario
Viale Risorgimento, 13B
90020 Castellana Sicula (PA)
Tel.: + 39 0921 562309
Fax: + 39 0921 5630061
E-mail: galiscmadonie@gmail.com

hanno portato alla redazione di **linee guida** ad orientamento salutistico e nutritivo.

Campagne di sensibilizzazione e di **educazione alimentare** sono state dirette alle comunità locali e in particolare agli Istituti scolastici nell'ambito dei quali, sulla base delle procedure riportate nel **manuale applicativo**, sono state realizzate anche delle **mense** locali tipiche a filiera corta.

Nell'ottica di promuovere lo sviluppo economico integrato e sostenibile, è stata realizzata un'**attività di sensibilizzazione** del comparto turistico ricettivo (agriturismi, ristoranti, osterie, alberghi, ecc.) verso il consumo di prodotti tipici e locali, prevedendo nei mercatini settimanali spazi dedicati alla vendita di prodotti tipici e di qualità ed elaborando una proposta di legge sull'uso dei prodotti tipici e della Dieta Mediterranea nel campo della ristorazione individuale e collettiva.

A livello locale è stata condotta una ricognizione diretta a individuare siti o aree in cui sono già presenti o possono essere realizzate piccole **piattaforme logistiche**, distributive e/o commerciali strumentali alla costituzione della rete dei produttori e alla promozione e commercializzazione dei prodotti.

Il budget complessivo: 499.998 euro.



Il valore aggiunto della cooperazione

Il valore aggiunto della cooperazione è dato dalla definizione di una strategia condivisa diretta a promuovere il recupero della competitività delle imprese agroalimentari della regione.

I GAL partner

Madonie (coordinamento), Nebrodi, Metropoli Est, Sicani, NatIblei.



Ramses Sistema di Azioni Locali per l'Internazionalizza- zione dei territori dell'Italia del Sud



Il progetto completa e integra gli interventi di promozione, commercializzazione e valorizzazione delle risorse agroalimentari locali attuati dai GAL siciliani con i progetti di cooperazione interterritoriale "RADAMES" e "SALITIS".

In particolare, partendo dalla constatata difficoltà nella commercializzazione dei prodotti da parte dei piccoli imprenditori, il progetto ha voluto creare una rete tra operatori e aree mercatali locali per attivare azioni volte a rafforzare la politica di filiera corta agricola e agroalimentare attraverso la promozione di forme innovative di collaborazione e la riduzione della frammentazione del settore, favorendo un feedback più diretto fra produzione rurale e consumo urbano.

Le attività del progetto

Il progetto è stato avviato con la realizzazione di **azioni di sensibilizzazione** rivolte alle imprese con lo scopo avviare contatti e di coinvolgere quelle potenzialmente interessate alla filiera corta. Una volta individuate le aziende, sono state definite le carat-

teristiche della produzione da immettere nel nuovo circuito di commercializzazione.

La redazione dei **disciplinari** e di un **codice** sulla catena del valore hanno rafforzato l'impegno assunto dalle imprese in rete a fornire prodotti provenienti da aziende certificate, ottenuti secondo la normativa

Interterritoriale

Contatti

GAL Eloro
Sergio Campanella
Via Ruggero Settimo, 9 - 96017 Noto (SR)
Tel.: +39 0931 836108
Fax: +39 0931 836199
E-mail: studioeuropeoc@tin.it; info@galeloro.it



in vigore in maniera conforme alle normative igienico sanitarie e di qualità e con tecniche colturali sostenibili e offerti sul mercato a un prezzo equo. Per il funzionamento tecnico pratico delle aree mercatali e della rete è stato definito un **business plan** e messa a punto una **banca dati** delle aziende, della rete e dei sistemi paralleli di vendita sul Web.

Al fine di diffondere la conoscenza della rete e a qualificarne l'immagine complessiva, è stata messa a punto e realizzata un'attività di comunicazione e promozione diretta sia ai produttori, sia alle amministrazioni locali. Per queste finalità è stato realizzato un **portale web** e del **materiale informativo** (dépliant) e sono stati organizzati eventi quali un **Mini Galà** e un "**Galà dei prodotti della ruralità Mediterranea**", la partecipazione a EXPO 2015 e il Tavolo di disseminazione e scambio con il GAL Alto Casertano per il raccordo con il progetto "Riscoperta e valorizzazione della Ruralità Mediterranea".

Budget complessivo: 500.000 euro.

Il valore aggiunto della cooperazione

Il valore aggiunto della cooperazione è dato dalla messa in rete di imprese che ha consentito il raggiungimento della massa critica necessaria a dare maggiore incisività all'azione comunicativa e promozionale sul mercato nazionale.

I GAL partner

Eloro (coordinamento), Etna, Kalat, Terre dell'Etna e dell'Alcantara, Alto Casertano



RED Rete d'eccellenza dei distretti rurali

Transnazionale



L'idea del progetto nasce dalla duplice esigenza di rafforzare le capacità partenariali locali e transnazionali e di sperimentare l'uso di alcuni fondamentali strumenti di governance locale allo scopo di dimostrare la possibilità di implementare il modello "Distretto Rurale" all'interno delle aree GAL coinvolte. Il progetto ha voluto, realizzare una rete relazionale per agevolare il confronto e lo scambio di buone pratiche intorno al tema del distretto rurale al fine di costituire un "equipaggiamento" strumentale adatto alle caratteristiche e ai bisogni di ogni territorio coinvolto e utile per poter intraprendere o perfezionare più rapidamente e con maggiori margini di successo, il processo di distrettualizzazione rurale.

Le attività del progetto

Con lo scopo di creare un modello di governance comune e condiviso in grado di promuovere uno sviluppo locale di tipo sostenibile, competitivo, integrato, autonomo e duraturo all'interno del progetto è stata realizzata un'attività di **studio** e analisi

accurata e approfondita delle diverse norme di livello europeo, nazionale e regionale che hanno implementato o stanno per consentire, la diffusione del distretto rurale in Italia e delle aggregazioni similari nei Paesi Europei coinvolti nel progetto.

Per la condivisione dei risultati delle attività di analisi

Contatti

GAL Monti Reventino Soc.Coop. a r.l.
Maria Antonietta Sacco
Via Miguel Cervantes 10
88049 Soveria Mannelli (CZ)
Tel. +39 0968 662740
Fax: +39 0968 662364
E-mail: info@galreventino.it

e per la definizione di un documento di pianificazione di un percorso finalizzato alla costituzione dei Distretti Rurali (Piani di Distretto) in ogni territorio partner sono stati organizzati degli **incontri** di lavoro. Nel percorso diretto allo sviluppo del distretto rurale sono state coinvolte operativamente le aziende e i **Piani di distretto** sono stati definiti in funzione delle vocazioni, delle capacità e dei punti di forza del contesto locale e tenendo conto degli obiettivi di competitività territoriale e di miglioramento della qualità complessiva delle zone rurali interessate. Con la duplice finalità di favorire da un lato la comunicazione interna al partenariato e quindi facilitare i processi compartecipativi progettuali e decisionali nonché la condivisione delle responsabilità e degli impegni e dall'altro, l'informazione relativa alle finalità e attività del progetto e il coinvolgimento delle imprese sono stati scelti e allestiti **strumenti di comunicazione** idonei anche all'azione di **marketing territoriale** (web, vetrina promozionale del progetto, ecc.).

Per la promozione dei prodotti caratteristici dei territori coinvolti sono stati organizzati **eventi** a carattere locale e uno a carattere internazionale a cui hanno partecipato le aziende locali.

Budget complessivo: 685.063 euro.

Il valore aggiunto della cooperazione

Il valore aggiunto della cooperazione è determinato dalla ricerca e individuazione di sistemi e strumenti condivisi volti sia ad acquisire nuovo know-how attraverso il trasferimento di buone prassi, sia ad apportare ulteriori capacità alla governance complessiva del contesto territoriale coinvolto rafforzandone il settore produttivo agroalimentare e rurale.

I GAL partner

Monti Reventino Soc. Coop. A r.l. (coordinamento), Innova Plus, Syndicat Mixte Du Pays Vignoble Gaillacois, Bastides Et Val Dadou- Gal Ouest Tarnais, Association De Developpement Du Pays De Cocagne - Gal Ouest Tarnais, Serre Calabresi Alta Locride, Akiris soc.cons. A.r.l, Sviluppo Vulture Alto Bradano Soc.Cons. A.R.L.





Salitis Rete Aree Mercatali per lo Sviluppo dell'economia Sostenibile

Interterritoriale

Contatti

GAL Etna
Via Vittorio Emanuele, 124/B
95033 Villa delle Favare - Biancavilla (CT)
Tel.: +39 095 687567
E-mail: info@galetna.it



Il valore aggiunto della cooperazione

Il valore aggiunto della cooperazione è dato dalla strategia comune definita per promuovere il "Sistema rurale siciliano" e rafforzarne la visibilità a livello nazionale e internazionale.

I GAL partner

Etna (coordinamento), Eloro, Kalat, Terre dell'Etna e dell'Alcantara, Alto Casertano.



Con il tema "Nutrire il pianeta, Energia per la vita" l'Expo 2015 rappresenta un'importante occasione per promuovere a livello nazionale e internazionale la tradizione, la creatività e l'innovazione del settore agroalimentare.

Per questo motivo i GAL, in coerenza e integrazione con la partecipazione istituzionale della Regione Sicilia alla manifestazione e con la strategia regionale di valorizzazione delle produzioni agricole, hanno voluto mettere a punto una serie di azioni di valorizzazione delle produzioni agricole, artigianali e agroalimentari secondo un calendario coerente con le manifestazioni fieristiche relative a Expo 2015.

Le attività del progetto

Con l'adozione di una procedura condivisa è stata avviata l'**azione di sensibilizzazione** e sono stati attivati **tavoli di concertazione** con gli operatori locali allo scopo di definire in maniera condivisa un **calendario** di eventi da realizzare nell'ambito dell'Expo.

Per la realizzazione degli eventi programmati è stata avviata da un'**attività di supporto tecnico** conoscitivo chiamata a garantire un dialogo continuo con i referenti delle Istituzioni regionali coinvolti nell'organizzazione della partecipazione della Regione Sicilia all'Expo e, dove necessario, con l'interfaccia dell'Expo.

La promozione e comunicazione degli eventi programmati è stata garantita da un **ufficio stampa**, marketing, comunicazione e promozione.

Il budget complessivo: 500.000 euro.



Salviamo Lucignolo

Interterritoriale



Contatti

GAL Basento Camastra
Romaniello Domenico
Via Carmine, 106
85010 Vaglio di Basilicata (PZ)
Tel.: +39 0971 508029
Fax: +39 0971 59507
E-mail: info@galbasentocamastra.it



cesso produttivo in modo da poter garantire la presenza costante degli elementi dagli alti valori nutrizionali.

Partendo dalla consapevolezza che il latte ha vita media breve, le analisi sono state condotte con lo scopo di rendere possibile il prolungamento del latte per l'uso alimentare (latte e derivati) e cosmetico. Ciò ha portato alla redazione di un **disciplinare di produzione**.

I risultati ottenuti dallo studio e dalle analisi sono stati diffusi attraverso **attività divulgative** e di sensibilizzazione rivolte agli operatori locali e alla popolazione. Inoltre, sono stati realizzate **azioni promozionali** in occasione di particolari eventi realizzati nei territori interessati.

Budget complessivo: 369.356 euro.

Il valore aggiunto della cooperazione

Il valore aggiunto della cooperazione è dato dalla definizione di una strategia condivisa diretta a valorizzare e promuovere la biodiversità locale.

I GAL partner

Basento Camastra (coordinamento), Sviluppo Vulture Alto Bradano, I sentieri del buon vivere, Valle d'Itria.

Il progetto sul web

www.lucignolo.galvalleditria.it

L'asino ha costituito per tanto tempo l'elemento fondante del sistema agricolo che via via è andato scomparendo a causa della crescente meccanizzazione dei lavori in campagna. Tuttavia, negli ultimi anni si è manifestato un crescente interesse nell'onoterapia e per le caratteristiche organolettiche del suo latte che lo rende particolarmente indicato per i bambini con allergie alimentari.

Partendo da queste constatazioni, il progetto ha voluto recuperare l'uso dell'asino realizzando spazi nuovi tali da creare un nuovo valore aggiunto in agricoltura in termini sia di salvaguardia della biodiversità sia di qualificazione del latte e dei suoi derivati.

Le attività del progetto

Per la realizzazione di interventi volti alla salvaguardia dell'asino è stato condotto uno **studio** della razza finalizzato a comprendere non solo la presenza nei territori coinvolti ma anche le specie di appartenenza, i sistemi di allevamento, l'utilizzazione e

la fattibilità della creazione di siti di conservazione della biodiversità animale.

Successivamente, nell'intento di qualificare la produzione del latte e dei suoi derivati, sono state condotte delle **analisi** sul latte e sulla base dei dati ottenuti si è lavorato alla standardizzazione del pro-



Sapori di una volta

Interterritoriale

Contatti

GAL Baldo Lessinia
Fabio Zuliani
Piazza Borgo, 52
37021 Bosco Chiesanuova (VR)
Tel.: +39 045 678004, +39 045 915155
Fax: +39 045 6782479
E-mail: gal@baldolessinia.it



Lo spopolamento progressivo dei pascoli di bovini e ovini nei territori interessati dal progetto ha condotto alla necessità di salvaguardare la biodiversità naturale e contribuire alla rivitalizzazione del tessuto economico attraverso il recupero della filiera casearia così da poter offrire al consumatore un prodotto di qualità, sicuro per la salute, differenziato e con forti radici nel tessuto produttivo agricolo.

Il progetto si è proposto, pertanto, di tutelare il patrimonio storico, ambientale e culturale delle produzioni tradizionali, ma al tempo stesso migliorare la qualità dei prodotti e promuovere una forma di commercializzazione auto-sostenibile.

Le attività del progetto

Allo scopo di identificare storia e tradizioni delle filiere lattiero-casearie dei due territori coinvolti sono stati realizzati **studi** e analisi di settore. Nell'ambito di queste attività è stato inoltre finanziato un **premio** per tesi di laurea sul marketing del Monte Veronese

DOP, uno dei prodotti di qualità oggetto del progetto.

Il progetto ha previsto il **recupero** di due malghe appartenenti al territorio di Baldo Lessinia allo scopo di mostrare i metodi e i processi di caseificazione tradizionali trasformando i luoghi recuperati in

spazi didattici per la realizzazione di attività dimostrative, formative ed educative.

Per sensibilizzare gli imprenditori dei due territori sui temi della biodiversità e sull'importanza della valorizzazione delle filiere lattiero-casearie ai fini di una migliore qualità e sicurezza alimentare sono stati previsti diversi **incontri** destinati allo studio di buone pratiche sulla tutela e promozione del formaggio nonché workshop e **corsi di formazione** rivolti agli allevatori sull'allevamento delle razze in via di estinzione e sulle tecniche di caseificazione. Infine, è stato creato un **marchio di qualità** per la pecora Brogna della Lessinia e di un disciplinare di produzione dei prodotti caseari per il territorio umbro. Per sensibilizzare i consumatori, sono stati realizzati degli **educational** sui formaggi tipici e sul loro accostamento ad altri prodotti tradizionali, degustazioni guidate e gratuite, iniziative pubblicitarie e promozionali, partecipazione a manifestazioni ed eventi. Per diffondere i risultati ottenuti il progetto ha partecipato a manifestazioni locali e sono stati definiti dei protocolli tra produttori e soggetti della ristorazione.

Budget complessivo: 390.000 euro.

Il valore aggiunto della cooperazione

Il valore aggiunto del progetto è determinato dal confronto e scambio di esperienze maturate dagli operatori dei due territori nella tutela e promozione delle produzioni lattiero casearie tradizionali funzionali all'acquisizione di nuove metodologie operative.

I GAL partner

Baldo Lessinia (coordinamento), Valle Umbra e Sibillini.



Social Market

Transazionale

Contatti

GAL Elimos Soc. cons. a r.l.
Rocco Giovanni Lima
Via G. Mazzini, 42 - 91013 Calatafimi Segesta (TP)
Tel.: + 39 0924 950094
Fax: + 39 0924 957111
E-mail: info@galelimos.it



SOCIALMARKET

Il sistema imprenditoriale agroalimentare delle aree rurali, caratterizzato da piccole imprese non collegate e/o integrate tra loro, negli ultimi anni, per effetto della crisi economica, non è riuscito ad esprimere gran parte del suo potenziale economico del settore a causa della ridotta capacità di investimenti.

Allo scopo di rilanciare le produzioni agroalimentari locali, il progetto ha voluto promuovere i social market, forme commerciali innovative basate sulla filiera corta in grado di offrire possibilità di risparmio agli acquirenti, aumentare il consumo di prodotti locali ottenuti secondo criteri di sostenibilità ambientale e promuovere un consumo etico e responsabile.

Le attività del progetto

Il progetto è stato avviato con l'individuazione degli organismi di diritto pubblico, in forma associata o singola, che dispongono di locali da destinare a punto vendita a fini sociali e senza scopo di lucro. Una volta individuati i **locali** sono stati definiti i **la-**

yout delle strutture, delle attrezzature espositive e dei comparti e il **display merceologico**, ovvero il criterio di sistemazione dei prodotti nello spazio di vendita ai fini della visibilità e confrontabilità. Per la definizione di prezzi vantaggiosi sono state scelte come imprese fornitrici quelle sensibili al so-

cial marketing e all'obiettivo di accorciare la filiera e ridurre i costi della logistica. Sulla base dei principi di equità e trasparenza, sono stati stabiliti i criteri della spesa in "convenzione" tramite un'apposita **card**, disponibile per non più di 200 famiglie, presso i social market a prezzi solidali, anche se, per effetto della filiera corta, l'acquisto dei prodotti risulta comunque a prezzi convenienti anche in assenza della stessa.

La gestione dei social market è stata affidata a organismi di diritto pubblico o a Enti senza scopo di lucro selezionati tramite procedura di evidenza pubblica in grado di coinvolgere il proprio personale su base volontaria nella fase di start up dei social market.

Le unità di lavoro selezionate hanno frequentato un **corso di formazione** di 5 giorni sulle tecniche di vendita e gestione del cliente nella grande distribuzione, contabilità, sicurezza e riassortimento e casse. Per la promozione dei social market sono stati realizzati 3 **incontri** di animazione territoriale per sensibilizzare gli attori locali alle finalità del progetto, una **campagna pubblicitaria** rivolta alla popolazione locale e in particolare al target di beneficiari primari e definito un **comitato di valutazione** partecipata sia per la valutazione dell'esistente sia per la programmazione dei percorsi di progettazione condivisa e partecipata tra Enti, pubblici e privati

e le Istituzioni. Il processo di valutazione è stato finalizzato a facilitare la comunicazione interna, favorire la visione d'insieme e promuovere gli apprendimenti in itinere.

Budget complessivo: 499.990 euro.

Il valore aggiunto della cooperazione

Il valore aggiunto della cooperazione è dato dalla definizione congiunta di un modello commerciale innovativo diretto da un lato a rilanciare le produzioni agroalimentari e dall'altro a sostenere i consumi delle fasce deboli dei consumatori dei territori coinvolti.

I GAL partner

Elimos (coordinamento), Nebrodi Plus, Isole della Sicilia, Cilsì, BaTir, Tovishat.

Altri partner

ESA - Ente di Sviluppo Agricolo, Consorzio Solidalia, Fondazione San Vito Onlus, Consorzio Tutela Vastedda del Belice DOP, CRESM - Consorzio distretto vitivinicolo Sicilia Occidentale, Distretto della Pesca COSVAP, Soprintendenza del Mare della Regione Siciliana, Colantoni Antonino SpA, ANAS - Associazione Nazionale di Azione Sociale.



Soft-economy nelle aree protette dell'Appennino



Le aree protette dell'Appennino emiliano (Parco Nazionale dell'Appennino Tosco Emiliano, Parchi Regionali e siti afferenti a Rete 2000) pur rappresentando per i territori circostanti e contigui un notevole patrimonio naturale, culturale ed economico non sono ancora oggi riuscite a raggiungere quella massa critica di relazioni, risorse e imprese necessaria per lo sviluppo durevole del territorio. La consapevolezza della necessità di attivare per queste aree una promozione specifica e differenziata e azioni e progetti comuni e coordinati è alla base del progetto che ha puntato a creare un sistema socio-economico secondo i paradigmi della soft-economy che richiede elevata qualità ambientale e carattere fortemente innovativo, scambio di buone pratiche tra gli attori locali e la promozione e commercializzazione dei prodotti e dei servizi.

Le attività del progetto

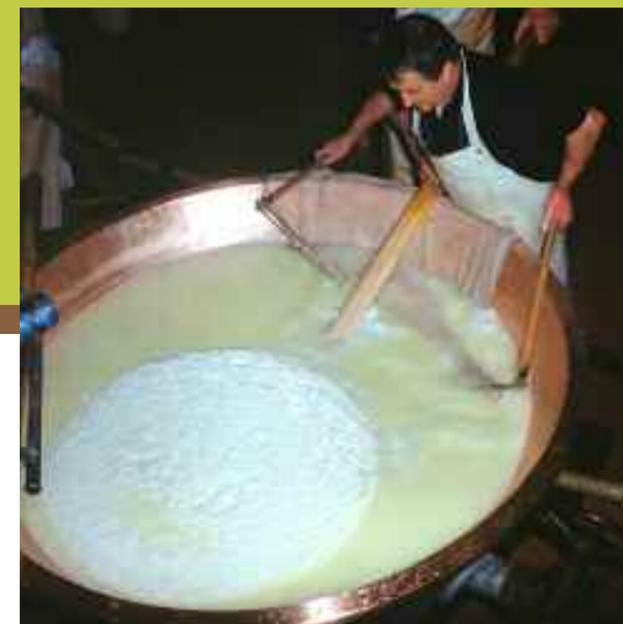
Il progetto è stato avviato con la definizione dei criteri per la selezione di prodotti, servizi e aziende (**paniere**) identificati a seguito di una **mappatura** dei disciplinari di qualità ambientali esistenti che ha

portato ad una prima stesura di **criteri** minimi ambientali successivamente discussa con gli operatori del settore per la determinazione definitiva. Attraverso azioni di **scambio di buone pratiche** tra le aziende identificate che presentano i requisiti di

Interterritoriale

Contatti

GAL Antico Frignano e Appennino Reggiano
Gualtiero Lutti
Via Emilia Ovest 101 - 41124 Modena
Tel.: +39 059 821149
Fax: +39 059 380063
E-mail: direzione@galmodenareggio.it



Il valore aggiunto della cooperazione

Il valore aggiunto della cooperazione è dato dalla messa in rete degli operatori locali in grado di creare quella massa critica necessaria a realizzare interventi e migliorare qualitativamente il marketing, la visibilità e l'efficacia dell'offerta locale.

I GAL partner

Antico Frignano e Appennino Reggiano S.c.a r.l. (coordinamento), Appennino Bolognese, Soprip.

Il progetto sul web

www.saporidiappennino.it

qualità ambientale è stata costituita una **rete** delle qualità per la promozione e la commercializzazione dei prodotti tipici ad alto valore ambientale che coinvolge produttori, trasformatori e operatori socio-economici del territorio. La messa in rete è sostenuta attraverso la realizzazione sia di **azioni informative** e **dimostrative** rivolte agli imprenditori e alle categorie di operatori interessati alla conoscenza dei prodotti tipici (ristoratori, docenti, operatori turistici, ecc..) sia di **educational tour** finalizzati a far conoscere le produzioni, i servizi e i valori ambientali del proprio territorio.

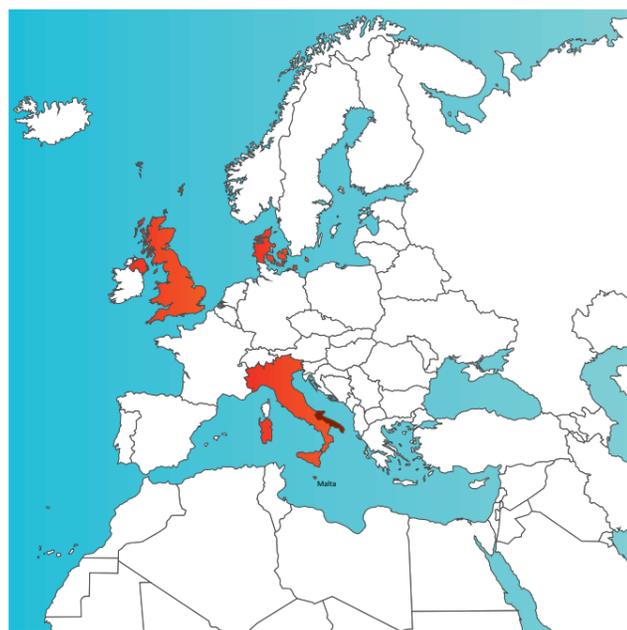
Con lo scopo di promuovere i territori è stato realizzato un calendario delle partecipazioni a **fiere** ed **eventi** nei territori locali e nei bacini di potenziali utenti/consumatori. Per sostenere gli Enti pubblici e le imprese nella promozione e commercializzazione qualificata dei prodotti e dei territori sono stati organizzati **laboratori** e **attività ludico-artistiche** mentre per promuovere un prodotto turistico integrato e incrementare i flussi turistici nei territori coinvolti nel progetto sono stati avviati rapporti di collaborazione con le aree circostanti.

Un supporto su larga scala alla promozione dei prodotti e i servizi turistici delle aree protette dell'appennino è stato fornito dalla realizzazione del **sito web**.

Budget complessivo: 504.125 euro.



T.E.I.net Transnational eno-gastronomic itineraries network



Teinet rappresenta l'evoluzione del progetto "La rete internazionale degli show room nelle aree rurali" attuato nell'ambito del Leader+ realizzato con l'intento di promuovere i prodotti locali attraverso attività di valorizzazione e promozione dei territori rurali.

Con un partenariato rafforzato dal coinvolgimento di altri GAL dell'area del Mediterraneo e con azioni progettuali dirette a una nuova strategia di promozione più ampia rivolta alla valorizzazione della cultura della Dieta Mediterranea, il progetto ha voluto sviluppare un movimento turistico legato ai prodotti tipici non solo agroalimentari ma anche artigianali nonché alle bellezze storico-culturali e paesaggistiche attraverso una rete di itinerari enogastronomici.

Le attività del progetto

Con lo scopo di conoscere le esperienze condotte sui territori in merito alla gestione, valorizzazione e promozione degli itinerari enogastronomici sono stati realizzati degli **incontri** transnazionali finalizzati allo scambio di informazioni e di best practice. Il

confronto ha consentito di porre le basi per la definizione e la redazione delle **Linee Guida** dirette a descrivere criteri e modalità di realizzazione della rete degli itinerari, basata sul modello culturale alimentare locale (es. Dieta Mediterranea per la Puglia) da valorizzare e salvaguardare per il suo valore storico

Transnazionale



Contatti

GAL Luoghi del Mito
Daniel Dal Corso
Viale Turi ex Comunità Montana
74017 Mottola (TA)
Tel.: +39 099 8866021
Fax: +39 099 8865296
E-mail: segreteria@luoghidelmito.it

e per la funzione culturale svolta nel tramandare tradizioni gastronomiche.

A livello locale, ogni GAL ha individuato un proprio prodotto d'eccellenza in grado di rappresentare la cultura del proprio territorio attraverso i percorsi tematici enogastronomici (percorso del vino, olio, grano, legumi, latticini e formaggi) trasversali e condivisibili a tutti i partner.

Per la valorizzazione della rete transnazionale dei percorsi è stata prevista la creazione di un'**associazione** e di una **piattaforma** interattiva per la gestione comune delle attività di comunicazione e di promozione di tutti gli attori locali coinvolti (aziende agricole, imprese ecc.).

La promozione gastronomica è stata garantita anche con la realizzazione di una "**Casa del Gusto**" nell'ambito della quale organizzare iniziative e spazi di apprendimento riservati a buyer, tour operator, turisti, scuole e gastronomi nonché con la produzione di materiale divulgativo e di pacchetti di offerta turistica.

Budget complessivo: 1.924.885 euro.



Il valore aggiunto della cooperazione

Il valore aggiunto della cooperazione è dato dallo scambio di esperienze nella gestione degli itinerari enogastronomici diretto a migliorare la promozione della cultura e tradizione agricola, alimentare e culturale dei territori rurali.

I GAL partner

Luoghi del Mito (coordinamento), Alto Salento, Colline Joniche, Fior d'Olivi, Murgia più, Terra dei Messapi, Terra d'Otranto, Terre del Primitivo, Valle della Cupa, Valle d'Itria, Carmarthenshire, Slagelse, Gozo Action Group Foundation.



Terre del tartufo



Il tartufo pur rappresentando in entrambi i territori un prodotto di eccellenza locale, risulta poco valorizzato e si caratterizza, a livello locale, per una bassa capacità di vendita.

Con lo scopo di rafforzare l'identità e l'attrattività dei territori a partire dall'immagine prestigiosa del tartufo, il progetto ha avviato iniziative volte allo scambio di buone pratiche legate alla tartuficoltura, al prodotto e alla valorizzazione e diffusione della sua cultura come elemento identificativo del territorio a livello europeo.

Le attività del progetto

Per la promozione del tartufo e della tartuficoltura locale sono stati realizzati una serie di materiali informativi condivisi quali, ad esempio, la **carta di qualità** diretta a dare agli operatori economici delle aree rurali dei due Paesi gli stessi principi di qualità e il **Manuale tecnico** destinato ai professionisti della gastronomia e agli operatori econo-

mici dei territori coinvolti allo scopo di approfondire il livello di conoscenza di questo prodotto. La realizzazione degli **scambi di esperienze** sulla tartuficoltura è stata garantita dalla realizzazione di momenti d'incontro organizzati nei due territori tra professionisti della gastronomia e tartuficoltori.

Con lo scopo di garantire la massima promozione

Transnazionale

Contatti

GAL Piceno
Fernanda Maria Matos Rodrigues Silva
Via Episcopo, 16
63068 Montalto delle Marche (AP)
Tel.: +39 0736 827010
Fax: +39 0736 497234
E-mail: galpic@tin.it

del tartufo e il suo consumo nonché ai territori in cui è prodotto, sono stati realizzati **video spot** ed **eventi eno-gastronomici** a livello locale. A livello locale, inoltre, sono stati realizzati **seminari di cucina**, **incontri** tematici e partecipazioni a manifestazioni e **fiere**.

Budget complessivo: 139.068 euro.

Il valore aggiunto della cooperazione

Il valore aggiunto della cooperazione è determinato dal confronto delle esperienze tra due territori caratterizzati dalla presenza di potenzialità e problematiche legate alla produzione di tartufi.

I GAL partner

Périgord Vert (coordinamento), Piceno.





Verso nuove identità rurali

Interterritoriale

Contatti

GAL Marghine
Angelo Salvatore Razzu
Corso Umberto, 1 - 00815 Macomer (NU)
Tel.: +39 334 9732166
E-mail: animatore@galmarghine.it



“Verso nuove identità rurali”

L'adozione di nuovi modelli produttivi agricoli, il nuovo utilizzo dello spazio rurale, il progressivo abbandono dei pascoli e dei prati naturali e la rinuncia all'adozione di pratiche agronomiche hanno determinato nel tempo una riduzione della biodiversità, il progressivo degrado del paesaggio, la perdita di conoscenze e saperi e contribuito all'indebolimento del legame tra il prodotto e il territorio.

Allo scopo di tutelare e valorizzare gli elementi identitari della cultura gastronomica locale legati al paesaggio, all'ambiente, alla biodiversità e ai principi di una sana alimentazione, il progetto ha condiviso le esperienze basate sulla filosofia della sostenibilità e il rispetto della stagionalità per sensibilizzare gli operatori agricoli e la popolazione locale.

Le attività del progetto

Al fine di informare e sensibilizzare gli attori locali alle tematiche della sostenibilità delle produzioni sono stati organizzati, in occasione di eventi locali, 3 **Educational Tour** finalizzati allo scambio di esperienze, prassi, metodologie e strumenti adottati. Lo

scopo è stato perseguito anche con l'organizzazione di **incontri tematici** e **seminari** fra operatori sui temi della valorizzazione e tutela del paesaggio rurale, della salvaguardia dei pascoli, dei prati e dei demani collettivi.

Per salvaguardare il legame esistente tra autenticità,

qualità del cibo e ambiente di produzione, con il coinvolgimento di esperti multidisciplinari è stato elaborato un **modello di valutazione** dei pascoli e prati naturali, quali elementi del paesaggio, della biodiversità e dell'alimentazione animale. Il modello ha costituito il documento base per la redazione delle **linee guida** per l'organizzazione del concorso "Prati fioriti" al termine del quale è stato realizzato il **report finale**.

Il lavoro del gruppo multidisciplinare è stato raccolto in un **opuscolo** da distribuire in occasione degli eventi organizzati dal progetto.

Con lo scopo di favorire la trasparenza delle attività, l'informazione e la partecipazione degli operatori interessati è stato implementato un **sito web** e realizzato del **materiale informativo**.

Con la partecipazione agli **eventi** il progetto ha proposto al pubblico le principali espressioni della cultura gastronomica dei territori coinvolti grazie anche alla collaborazione degli Chef dell'Associazione Italiana Cuochi e all'organizzazioni di alcuni **show cooking**. In particolare, è stata organizzata la partecipazione alle manifestazioni "Cheese" a Bra e "Mercati del '600" a Napoli.

Budget complessivo: 350.743 euro.

Il valore aggiunto della cooperazione

Il valore aggiunto della cooperazione è dato dalla messa in rete di produttori, ristoratori, commercio specializzato e associazionismo locale per la diffusione di un modello di sviluppo locale sostenibile capace di valorizzare gli aspetti identitari della cultura gastronomica locale.

I GAL partner

Marghine (coordinamento), Basento Camastra, CSR Marmo Melandro.



I progetti per il miglioramento della qualità della vita nelle zone rurali





Agricoltura solidale verso il distretto socio rurale

Interterritoriale

Contatti

Agenzia di sviluppo GAL Genovese
Annalisa Cevasco
Palazzo Ducale
Piazza Matteotti, 9 - 16123 Genova
Tel: +39 010 8683242
Fax: +39 010 8683249
E-mail: a.cevasco@appenninogenovese.it



La crisi economica degli ultimi anni ha contribuito a far emergere la duplice esigenza di offrire alle imprese e alle cooperative agricole la possibilità di integrare il proprio reddito agricolo con attività collaterali e di rafforzare i servizi a carattere sociale e solidale delle aree rurali economicamente fragili in modo da sostenere un generale miglioramento della qualità della vita.

Con lo scopo quindi di sostenere il sistema produttivo locale, il progetto ha mirato alla costituzione di un distretto di economia solidale identificandolo come un sistema in grado di valorizzare le risorse e le attività locali rispondendo alle necessità con soluzioni costruite localmente e quindi più innovative e adeguate alle specificità locali.

Le attività del progetto

Per la definizione di un percorso di economia solidale sui territori coinvolti il progetto ha operato su due direzioni volte a creare una rete tra la domanda e l'offerta e a definire e testare nuovi modelli di multifunzionalità dell'azienda agricola favorendo la dif-

usione di agri-asili.

Il progetto è partito con l'attività di **studio** e analisi delle aree pilota nei diversi territori partner e della normativa delle diverse regioni coinvolte e sono state organizzate tre **visite di studio**. Le buone pratiche rilevate sono state raccolte nel "**Manuale di buone**

pratiche socio rurali", in cui sono stati inseriti anche i disciplinari e i documenti, redatti congiuntamente tra i partner, utili a rendere replicabile l'esperienza e a diffonderne i risultati.

Sulla base dell'attività di ricognizione sono stati elaborati due **disciplinari** condivisi, diretti a definire caratteristiche e obblighi che devono essere rispettati da parte di chi intende esercitare nella propria azienda le attività di agri-asilo e di Centro di aggregazione e di ascolto.

Successivamente si è proceduto alla definizione della **certificazione di responsabilità** sociale da parte di aziende ed esercizi e di forme di incentivo legate all'acquisizione di tale riconoscimento che sono state adottate da tutte le aree partner.

Allo scopo di incentivare le filiere corte locali nella vendita di prodotti agricoli sono stati stipulati **accordi** tra produttori agricoli e i titolari di esercizi di ristorazione locale. La promozione delle produzioni locali è stata assicurata dalla partecipazione di gruppi di agricoltori e produttori a specifici **eventi** e con la creazione, a livello locale, di **piattaforme logistiche** volte a incentivare il commercio solidale.

Budget complessivo: 1.062.150 euro.

Il valore aggiunto della cooperazione

Il valore aggiunto della cooperazione è dato dallo scambio di esperienze condotte a livello territoriale finalizzato a sostenere la capacità progettuale dei territori con l'adozione di soluzioni innovative.

I GAL partner

Agenzia di sviluppo GAL Genovese (coordinamento), Open Leader.

Altri partner

L'Associazione della strada del castagno, Itinerario dei prodotti delle Valli Genovesi.



AgriSociale

Coltiviamo
cittadinanza
*Cultivating
citizenship*

Transnazionale



L'agricoltura sociale è una pratica che incoraggia l'inserimento terapeutico, sociale e lavorativo di soggetti svantaggiati ed è uno strumento tramite il quale gli enti locali e regionali, coinvolgendo le aziende agricole, le società cooperative e la popolazione, applicano le politiche di welfare in ambito territoriale contribuendo al miglioramento della qualità della vita delle aree rurali.

L'applicazione dell'agricoltura sociale condotta in assenza di una normativa condivisa a livello regionale, ha spinto il partenariato ad avviare un confronto con esperienze condotte in altri territori per mettere a punto un modello sociale in grado di sostenere l'integrazione, l'ampliamento delle relazioni e delle reti esistenti e di rafforzare l'immagine del territorio.

Le attività del progetto

Con lo scopo di creare uno spazio aperto al confronto delle diverse esperienze territoriali in materia di agricoltura sociale e favorire lo scambio delle buone pratiche, è stato costituito un **tavolo di discussione** composto dai rappresentanti dei GAL e

dagli operatori pubblici e privati operanti nel settore. Il lavoro del tavolo è stato strumentale alla progettazione partecipativa delle strategie d'intervento in materia di agricoltura sociale che è stato raccolto nella "Carta dei principi", vero e proprio disciplinare volto a regolare le modalità di adesione

Contatti

GAL Sulcis Iglesiente
Nicoletta Piras
Via degli Angeli 2/4 - 09010 Tratalias (CI)
Tel: +39 0781 697025
E-mail: nicolettapiras@galsulcisiglesiente.it



e partecipazione delle fattorie sociali e dei vari attori locali e a indicare le caratteristiche minime di accesso delle fattorie alla rete.

Per rafforzare l'azione di scambio delle buone prassi e l'acquisizione delle competenze sono stati organizzati alcuni **eventi** internazionali nel corso dei quali sono stati realizzati convegni e seminari su temi specifici legati all'agricoltura sociale. Sono stati organizzati tre **educational tour** (in Finlandia, Sardegna e Francia) nell'ambito dei quali gli operatori del settore hanno potuto prendere conoscenza dei bisogni che caratterizzano i soggetti in condizioni di disagio. Allo stesso modo, i soggetti svantaggiati e i loro accompagnatori hanno avuto l'occasione di cogliere le opportunità che l'attività agricola può fornire in termini di integrazione sociale.

Infine, è stato messo a punto un **piano di comunicazione** diretto a dare visibilità e valorizzare le attività realizzate, promuovere la partecipazione dei target group e sensibilizzare sull'argomento la popolazione locale. In particolare, è stata implementata una **pagina web** dedicata nel sito di ciascun GAL partner, definita una grafica comune e prodotta la newsletter "**Farmer magazine online**".

La realizzazione di alcuni **video** partecipativi ha permesso di mettere in evidenza le possibili interazioni sociali, culturali e simboliche legate alla pratica dell'agricoltura sociale.

Budget complessivo: 371.137 euro.

Il valore aggiunto della cooperazione

Il valore aggiunto del progetto di cooperazione è dato dalla condivisione e scambio di buone pratiche tra gli operatori in grado di rafforzare le loro competenze e dare spunto per interventi volti a rafforzare gli interventi di welfare nelle aree rurali.

I GAL partner

Sulcis Iglesiente Capoterra e Campidano di Cagliari (coordinamento), Linas Campidano, Sole Grano Terra, Development Association SEpra, Maaseudun Kehittämisyhdistys SILMU.



Borghi delle Marche

Interterritoriale



Il progetto s'inserisce nell'ambito di un processo più ampio messo in atto nel territorio marchigiano con l'approccio Leader finalizzato a promuovere in Italia e all'estero l'offerta del patrimonio dei borghi minori.

In particolare il progetto, partendo dalla constatazione che nei borghi minori e nei centri storici dell'entroterra molti degli edifici di proprietà pubblica danneggiati dal sisma del 1997-98 pur essendo stati recuperati sono rimasti inutilizzati o sottoutilizzati, ha avviato una serie di iniziative volte a valorizzare questo patrimonio architettonico e monumentale esistente e disponibile e a favorire l'insediamento di nuove attività culturali.

Le attività del progetto

Partendo da un'indagine condotta nel precedente periodo di programmazione che ha portato all'individuazione e conoscenza di 10 borghi, è stata realizzata un'indagine integrativa volta a individuare e analizzare un borgo nell'area del Fermano e a com-

pletare l'approfondimento su altri nuclei e centri minori presenti sul territorio. I risultati dell'attività di indagine hanno costituito la base informativa relativa al patrimonio architettonico monumentale di proprietà pubblica in virtù della quale si è proceduto all'individuazione dei "contenitori" inutilizzati e sot-

Contatti

GAL Colli Esini
Luca Piermattei
Piazza Baldini, 1 - 62021 Apiro (MC)
Tel./Fax :+39 0733 611141
E-mail: info@colliesini.it

sottoutilizzati potenzialmente riutilizzabili per l'insediamento delle attività culturali sul territorio.

Con lo scopo di sensibilizzare e coinvolgere gli amministratori, i tecnici e i professionisti locali al tema della valorizzazione del patrimonio architettonico, sono stati organizzati a livello locale degli **eventi** aperti a professionisti e imprese, alle organizzazioni professionali del settore edile e immobiliare nonché agli ordini professionali e agli enti locali mentre, a livello di azione internazionale, è stato organizzato un **convegno** sul tema del recupero e riuso dei borghi storici minori.

Per favorire la diffusione su larga scala la conoscenza dell'iniziativa e la promozione del patrimonio architettonico e monumentale marchigiano, è stato messo a punto un **piano di marketing** e realizzato del **materiale promozionale**.

L'attività promozionale è stata inoltre garantita grazie alla realizzazione di un **sito web** e alla partecipazione a **fiere** e **workshop** dedicate al settore immobiliare.

Budget complessivo: 400.000 euro.



Il valore aggiunto della cooperazione

Il valore aggiunto della cooperazione è dato dalla dimensione regionale del partenariato che consente il conseguimento della massa critica necessaria per un intervento di valorizzazione dei borghi storici che costituiscono una peculiarità del territorio marchigiano.

I GAL partner

Colli Esini (coordinamento), Sibilla, Montefeltro, Fermano, Piceno, Flaminio Cesano.

Il progetto sul web

www.investinmarche.it



Borghi Rigenerati

Interterritoriale



Nella strategia di sviluppo dei territori coinvolti nel progetto molta attenzione è rivolta alla promozione del turismo locale che fonda la sua capacità ricettiva sull'esistenza di un considerevole patrimonio edilizio (pubblico e privato). Tuttavia, il patrimonio edilizio esistente si presenta in molti casi in uno stato di abbandono e/o sottoutilizzazione.

Allo scopo quindi di promuovere un sistema di qualità dell'ospitalità locale, il progetto ha puntato da un lato a migliorare la capacità decisionale e concertativa degli attori sociali e la partecipazione dei cittadini alle funzioni pubbliche e dall'altro a recuperare e valorizzare i borghi esistenti per favorire lo sviluppo di politiche dell'accoglienza ispirate a stili di vacanza "lenti", sostenibili e responsabili.

Le attività del progetto

Per accrescere la consapevolezza del valore storico, culturale e identitario degli immobili restaurati e quindi dell'importanza di un recupero effettuato secondo questi valori è stato realizzato un "Ma-

nuale pratico per il recupero del patrimonio edilizio locale" che vuole essere uno strumento operativo di facile consultazione sia per gli addetti ai lavori sia per i proprietari degli immobili.

Allo scopo di favorire la domanda di acquisto e di

Contatti

GAL Ogliastro
Daniela Pili
Via Grazia Deledda, 2 - 08040 Elini (OG)
Tel: +39 0782 34068
Fax: +39 0782 34068
E-mail: daniela.pili@galogliastro.it



affitto di parti del patrimonio edilizio disponibile nei centri storici dei borghi e favorire quindi le azioni di recupero e riqualificazione urbana è stato, invece, definito un programma sperimentale di promozione dell'**house sharing** turistico e residenziale, testato innanzitutto attraverso i soggetti appartenenti ai territori coinvolti nel progetto: uno scambio di alloggi tra gli abitanti dell'area dei GAL Ogliastro, Molise verso il 2000 e Maiella Verde.

Infine, la storia, le origini e il valore del recupero degli elementi identitari e culturali dei "borghi" sono stati diffusi attraverso due strumenti, uno digitale, consistente nella creazione di un archivio digitale, la "**digital box**", in cui sono catalogati documenti, video, fotografie ecc. provenienti da collezioni private e pubbliche e uno cartaceo, consistente nella creazione di un contenitore denominato "scatola magica", la "**magic box**" contenente un kit di oggetti utili all'allestimento di un'esposizione temporanea itinerante e alcuni degli oggetti simbolo della cultura e della identità territoriale presenti nell'archivio digitale.

Budget complessivo: 308.000 euro.

Il valore aggiunto della cooperazione

Il valore aggiunto della cooperazione è dato dal confronto e scambio di esperienze diretto alla definizione di un modello di offerta turistica sostenibile.

I GAL partner

Ogliastro (coordinamento), Molise verso il 2000, Maiella verde.

Altri partner

Associazione Borghi autentici d'Italia.



Cross-Border for rural identities development

Transnazionale



Il progetto nasce dalla constatazione che il modello agricolo multifunzionale non è legato solo alla funzione "didattico-educativa" ma anche a quella "terapeutica e culturale" la quale, proponendo il contatto con la natura, supporta i percorsi riabilitativi, l'inserimento lavorativo e l'inclusione sociale di soggetti fragili. Il progetto, con la creazione di un Network della Multifunzionalità, intende migliorare l'organizzazione e la qualità dell'offerta di servizi legati alla persona, la diversificazione delle attività agricole, la promozione del turismo rurale accessibile e la valorizzazione del patrimonio culturale e ambientale.

Le attività del progetto

Per definire il modello multifunzionale a livello locale sono state avviate le **analisi** sia delle potenzialità e dei fabbisogni legati al processo di integrazione multifunzionale del territorio sia delle buone pratiche realizzate a livello europeo ed extra europeo. Il quadro conoscitivo è stato completato con le **inda-**

gini sul patrimonio ambientale e culturale e l'**attività di formazione** agli animatori che accompagneranno il sistema locale nell'elaborazione delle attività progettuali.

I risultati delle indagini hanno costituito la base conoscitiva dell'**Osservatorio delle politiche di sviluppo rurale** nell'ambito del quale è stato istituito



Contatti

GAL Piana del Tavoliere
Paola Setteducati
Via Vittorio Veneto, 33
71042 Cerignola (FG)
Tel.: +39 0885 402552
E-mail: info@pianatavoliere.it

il **centro servizi e consulenza per l'integrazione multifunzionale territoriale** chiamato a elaborare, implementare e mettere in rete i **centri pilota** di eccellenza (Modelli di Integrazione Multifunzionale Territoriale) per l'erogazione di servizi alla popolazione rurale. Tramite una **piattaforma informatica** l'Osservatorio ha supportato l'attività di analisi strumentale alla definizione di un Modello di Integrazione multifunzionale territoriale e monitorato l'andamento socio economici relativo alle azioni connesse alla multifunzionalità.

Per la definizione del Modello di Integrazione multifunzionale territoriale sono state predisposte le **linee guide** per la redazione del **Disciplinare di qualità dei servizi multifunzionali** racchiuso nel Marchio d'Area che certificherà lo sviluppo di prodotti e servizi di qualità.

Il network è stato sostenuto con **laboratori e attività formative** agli operatori territoriali e **attività di promozione**. Inoltre, è stato predisposto un **portale web** multilingue per mettere in rete i centri pilota di eccellenza che erogano i servizi alla popolazione rurale.

Budget complessivo: 1.138.218 euro.

Il valore aggiunto della cooperazione

Il valore aggiunto della cooperazione è dato dallo scambio di esperienze tra aree rurali strumentale alla definizione di un nuovo modello organizzativo, nuove offerte di servizi e sinergie dirette a migliorare



la qualità della vita della popolazione e la competitività dei territori.

I GAL partner

Piana del Tavoliere (coordinamento), Le Città di Castel del Monte, Ponte Lama, Murgia più, Terre di Murgia, Terre dei Trulli e di Barsento, Sud Est Barese, Gargano, Daunia Rurale.

Altri partner

Distretto Agroalimentare di Qualità del Metapontino, Associazione delle Agenzie della Democrazia Locale, ALDA Macedonia - LDA Albania - LDA Serbia - LDA Kosovo - LDA Croazia, COSVEL, Mesta Inicijativna Grupa Thracian - Rhodopean, M.I.G. Panagyurishte, Strelcha, Lesichovo, M.I.G. Sapareva Bania, Rila, M.I.G. Aitos, M.I.G. Obshtina Momchilgrad, M.I.G. Elia Danubio Orientale, M.I.G. Terra Bessika Batak I Rakitovo, M.I.G. Sozopol, M.I.G. Elena E Zlataritsa, M.I.G. Belovo, Septemvri, Velingrad, M.I.G. Razmetanica, Centro Studi Popolari "Terra Di Capitanata", Laboratorio di Economia dello Sviluppo Locale L.E.Svi.L., IRIS Società Cooperativa Sociale, Associazione Giovanile Chiesa Cappuccini - ONLUS, Strategia Territorio SRL, Sesamo Software, European Academy for Rural Territories Hospitality, Associazione Solo Uguali Diritti, Università degli Studi di Foggia - Dipartimento di Scienze Economiche Matematiche e Statistiche, International Qualification Center Ltd, University of National and World Economy, Università di Agraria di Plovdiv, Export Support Associatio, Italian Chamber of Commerce in Bulgaria, Sestante Ltd, Auleda - Local Economic Development Agency, TEULEDA - Agenzia di Sviluppo Economico Locale, Agenzia Regionale per lo Sviluppo Economico di Sumadija e Pomoravlje, Agenzia Regionale per Lo Sviluppo di Piccole e Medie Imprese Alma Mons Ltd, Qendra Social Edukative Don Bosco, Stete Agrarian University of Moldova; Agro-In-Service, Camera di Commercio Italiana per la Romania



Costituzione di una rete eco museale per la gestione dei propri paesaggi



La consapevolezza della presenza di diverse esperienze ecomuseali attive sui territori di competenza dei GAL coinvolti ha portato a ritenere la condivisione delle azioni e delle buone pratiche un'importante occasione di formazione in materia di tutela, gestione e valorizzazione dei paesaggi rurali. Per questo motivo, il progetto ha promosso la partecipazione delle comunità locali ai processi di conoscenza e tutela attiva del proprio territorio e del patrimonio locale attraverso la realizzazione di scambi di conoscenze e la messa in rete delle esperienze condotte dagli ecomusei esistenti.

Le attività del progetto

Il progetto, nelle cui attività sono stati coinvolti i quattro ecomusei che rientrano nei confini dei GAL interessati, è stato avviato con una serie di **incontri** organizzati per delineare le linee strategiche di intervento da adottare. Il progetto è stato avviato con la realizzazione di un **workshop** rivolto agli amministratori, ai progettisti, agli operatori degli ecomusei

e alla popolazione locale allo scopo di elaborare un linguaggio comune in grado di evidenziare le modalità costitutive, l'operatività e la missione degli ecomusei.

Per la realizzazione delle **mappe di comunità**, sono stati individuati dei facilitatori che hanno direttamente lavorato a stretto contatto con il territorio coinvolto. Per l'occasione sono stati creati dei gruppi

Interterritoriale



Costituzione di una rete eco museale per la gestione dei propri paesaggi

Contatti

GAL Trasimeno Orvietano
Francesca Caproni
Piazza Gramsci, 1 - 06062
Città della Pieve (PG)
Tel.: +39 0578 297011
Fax: +39 0578 297798
E-mail: galto@galto.info

di lavoro i quali, attraverso i **laboratori**, hanno ideato e realizzato delle mappe di comunità degli adulti e dei ragazzi.

Per favorire lo scambio di buone pratiche in materia di tutela e gestione del patrimonio rurale e comunicare e confrontare le metodologie di lavoro da adottare sono stati organizzati degli **incontri** tra i facilitatori dei territori coinvolti con la visita degli ecomusei già esistenti.

Con l'intento di ideare dei progetti di paesaggio sono stati attivati dei **cantieri** per la riscoperta degli antichi mestieri che si sono persi con il tempo.

I risultati conseguiti sono stati raccolti in un **dépliant** e presentati nel corso di un **convegno** conclusivo.

Budget complessivo: 328.500 euro.



Il valore aggiunto della cooperazione

Il valore aggiunto della cooperazione è dato dallo scambio di esperienze in materia di ecomusei finalizzato a migliorare la tutela e la gestione del patrimonio rurale.

I GAL partner

Trasimeno Orvietano (coordinamento), Open Leader.

Altri partner

Ecomuseo del Paesaggio Orvietano, Ecomuseo delle Acque del Gemonese, Ecomuseo della Val Resia, Ecomuseo Valli del Lago.



Dal bosco al Legno De la forêt au bois

Transnazionale



I territori coinvolti si caratterizzano per l'altissima percentuale di superficie boschiva e per l'utilizzo della "risorsa legno" che tiene scarsamente conto del contesto storico e naturale dei luoghi in cui essa si trova. Tali consapevolezze, insieme alla scelta condivisa di garantire un sistema rispettoso della coltivazione e gestione della risorsa legno, hanno indotto ad attivare azioni comuni per la valorizzazione e la promozione del legname autoctono.

Il progetto, pertanto, ha puntato a individuare e attuare modalità innovative volte a valorizzare la cultura e i mestieri legati alla gestione del bosco e l'utilizzo del legname prodotto localmente per costruzioni e manufatti sostenibili, secondo un approccio multisettoriale e innovativo che tuteli e valorizzi la biodiversità e il paesaggio, dando nuove opportunità di benessere alla popolazione locale e coinvolgendo la filiera di settore.

Le attività del progetto

La **ricognizione** e la condivisione di studi e materiali attinenti al tema del progetto già realizzati nei territori hanno costituito la base di partenza per la de-

finizione degli interventi da proporre a livello locale secondo approcci diversi ma finalizzati all'obiettivo comune di creare trasversalità tra gli attori locali. In particolare, il GAL Alto Bellunese ha avviato un

Contatti

GAL Alto Bellunese
Flaminio Da Deppo
c/o Palazzo Pellegrini in via Padre Marino
32040 Lozzo di Cadore (BL)
Tel.: +39 0435 409903
Fax: +39 0435 408063
E-mail: gal@dolomites.com



Il valore aggiunto della cooperazione

Il valore aggiunto della cooperazione è dato dallo scambio di metodologie e approcci diversi che consentono di mettere in moto un processo di rinnovamento e dinamizzazione della filiera legno in grado di innescare sul territorio una crescita virtuosa del settore.

I GAL partner

Alto Bellunese (coordinamento), Parc Naturel Régional du Haut-Jura.

progetto pilota volto al recupero di un sito di grande pregio naturalistico nell'area di Monte Zovo e a rafforzare il collegamento tra la figura dell'architetto e quella del falegname, tra il progetto e la costruzione, tra la teoria e la pratica e tra la tecnologia e la tradizione basandosi su due principi: la trasferibilità del progetto e la relazione con il contesto.

Il GAL Haut-Jura ha puntato a creare una dinamica territoriale tra gli attori della filiera del legno per favorire, attraverso lo scambio di esperienze, lo sviluppo di nuove sinergie per la crescita economica, sociale e ambientale dei territori. A tal fine è stata effettuata una **raccolta di dati** sulla filiera locale ed elaborato un **documento** sul legno per valorizzare la specificità della risorsa e i modi di gestione, il saper fare delle imprese, l'organizzazione collettiva dell'insieme degli attori, la qualità ambientale e sociale della filiera legno.

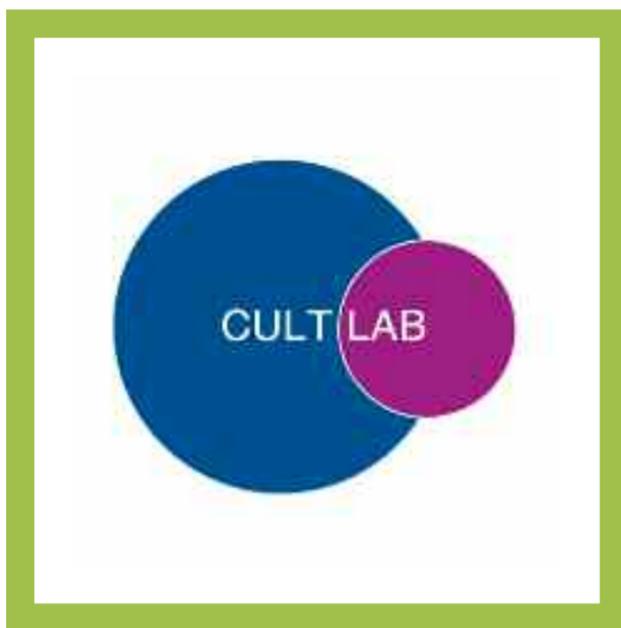
Infine, in entrambi territori, è stato organizzato un **concorso di idee** rivolto ad artigiani, designer contemporanei del mobile e architetti con la duplice finalità da un lato di valorizzare il percorso "Le vie del legno" nel territorio Cadorino e alcuni siti del Parco del Haut-Jura con la creazione e l'inserimento di una specifica gamma di mobili in legno da esterno adattati all'architettura, all'ambiente e alle competenze delle imprese locali e dall'altro di rinnovare l'immagine turistica del territorio favorendo lo sviluppo del turismo con un'offerta di visite organizzate.

Budget complessivo: 423.330 euro.



Distretto culturale evoluto delle Marche

Interterritoriale



Il progetto s'inserisce nell'ambito di un processo più ampio messo in atto nel territorio marchigiano con l'approccio LEADER finalizzato a promuovere in Italia e all'estero l'offerta del patrimonio dei borghi minori.

In particolare, il progetto ha avviato una serie di iniziative volte a sostenere nei borghi e nei centri storici delle aree interne marchigiane la nascita e la crescita di nuove **attività imprenditoriali culturali** a forte caratterizzazione giovanile rivolte alle *performing arts* (teatro, musica, danza, ecc.), alle arti visive (gallerie, musei, ecc.), alla cinematografia e discografia, ai media e alle imprese culturali di servizio (costruzioni di set e materiali di scena, tecnici e luce, ecc.).

Le attività del progetto

A seguito di una serie **incontri** e accordi presi con le organizzazioni imprenditoriali (Confindustria, CNA, Confartigianato, ecc.) e con le singole imprese è stata messa a punto e realizzata un'**attività di sensibilizzazione** (incontri, seminari, ecc.) di-

retta a promuovere l'avvio di nuove attività imprenditoriali.

Per favorire lo sviluppo di **iniziative culturali** all'interno delle imprese, invece, è stato emesso un **bando** per sollecitare la presentazione di progetti da parte di Associazioni, Fondazioni culturali o im-

Contatti

GAL Colli Esini
Luca Piermattei
Piazza Baldini, 1 - 62021 Apiro (MC)
Tel. /Fax :+39 0733 611141
E-mail: info@colliesini.it

prese singole e/o associate diretti a contaminare il mondo dell'arte e della cultura con quello della produzione attraverso l'organizzazione di stage di artisti in azienda, seminari sull'analisi dei bisogni in termini di servizi culturali da parte delle imprese, ecc. Al fine di sostenere, invece, la creazione di spin off nei settori umanistici, artistici e culturali e l'erogazione dei servizi avanzati di sostegno allo start up delle nuove imprese culturali, con la stipulazione di accordi tra le Università delle Marche è stato creato un **consorzio interuniversitario** nell'ambito del quale opereranno docenti, ricercatori e consulenti in qualità di esperti chiamati a fornire alle start up selezionate consulenze in materia di gestione amministrativo-contabile, commercializzazione, ecc. Il sostegno, di durata biennale, alle imprese selezionate è stato sostenuto anche con la definizione di **pacchetti insediativi** che prevedono l'individuazione di contenitori e *location*, la predisposizione di accordi con i proprietari e il sistema del credito, il sostegno finanziario agli Enti proprietari per l'adeguamento degli spazi e l'acquisto di immobili.

La creazione del **sito web** creato ad hoc consente di dare visibilità alle imprese potenzialmente interessate.

Budget complessivo: 536.000 euro.



Il valore aggiunto della cooperazione

Il valore aggiunto della cooperazione è dato dalla dimensione regionale del partenariato che consente di promuovere un'economia "soft" basata sulla cultura e l'innovazione in maniera congiunta e coordinata.

I GAL partner

Colli Esini (coordinamento), Sibilla, Montefeltro, Fermano, Piceno, Flaminio Cesano.

Il progetto sul web

www.cultlab.it



Ecomusei

Interterritoriale



Gli ecomusei sono enti e istituzioni culturali che assicurano, su un determinato territorio e con la partecipazione della popolazione, le funzioni di ricerca, conservazione, tutela, valorizzazione di un insieme di beni culturali, materiali e immateriali, rappresentativi di un ambiente, del paesaggio, di un territorio e dei modi di vita che si sono succeduti e che ne accompagnano lo sviluppo.

La legislazione degli ecomusei italiani è in evoluzione e piuttosto articolata da regione a regione, ed è all'interno di questo quadro che i GAL coinvolti hanno pensato di dare un contributo nel sostenere la conservazione, la promozione e la valorizzazione dei territori favorendo il radicamento degli ecomusei volti alla tutela e valorizzazione del patrimonio, e quindi del territorio, in chiave eco sostenibile.

Le attività del progetto

Per favorire lo scambio di esperienze e costituire un patrimonio comune di conoscenze sono state condotte attività di ricerca e conservazione del patrimonio storico, artistico e culturale dei territori e di

ricognizione di buone pratiche di realtà ecomuseali esistenti in Europa. Sulla base di quanto rilevato sono state organizzate due **visite** volte a individuare i punti di forza, le eventuali criticità e modalità di gestione e trarre esempi per valorizzare e gestire le

Contatti

GAL Delta 2000
Angela Nazzaruolo
Strada Mezzano 10 - 44020 Ostellato (Fe)
Tel.: +39 0533 57693
Fax: +39 0533 57674
E-mail: deltaduemila@tin.it

realtà ecomuseali presenti nei territori coinvolti. A livello locale è stato effettuato un approfondimento su ogni realtà ecomuseale per individuarne le caratteristiche, le modalità di fruizione e di gestione e realizzare e/o completare le mappe di comunità e attivare percorsi rivolti ai facilitatori chiamati ad accompagnare il processo di costruzione e di valorizzazione degli ecomusei. Le **mappe** sono state redatte e/o completate con il coinvolgimento delle comunità locali nella ricerca di materiale, documenti, racconti, storie e testimonianze dei luoghi di interesse turistico e dei valori, tradizioni e dei ricordi legati alla comunità.

Per favorire l'individuazione delle eccellenze in termini di gestione e valorizzazione degli ecomusei attuate nei territori e lo scambio di buone prassi è stato organizzato, per gli operatori degli ecomusei, un **eductour** nelle realtà eco museali. Per sensibilizzare gli enti pubblici e gli operatori privati sul tema della valorizzazione degli ecomusei sono stati organizzati **eventi** e **study tour** dedicati alle realtà eco-museali dei territori partner in concomitanza con la realizzazione di una conferenza internazio-



nale. Sul fronte scolastico, invece, sono stati realizzati, in collaborazione con artigiani locali, i **laboratori didattici** diretti a stimolare il recupero degli antichi saperi e mestieri e a sensibilizzare la popolazione locale.

Infine, è stato realizzato del **materiale promozionale** congiunto e **pagine web** dedicate e progettati dei **percorsi turistici** in rete promossi tramite l'uso di sistemi multimediali (applicazioni per Apple e Android).

Budget complessivo: 370.000 euro.

Il valore aggiunto della cooperazione

Il valore aggiunto della cooperazione è dato dalla costituzione della rete ecomuseale che consente di rafforzare sia l'offerta turistica sia l'azione di valorizzazione delle diverse identità rurali.

I GAL partner

Delta 2000 (coordinamento), Sarrabus Gerrei Trenta Sole Grano Terra, Terre Shardana, Sarcidano Barbagia di Seulo, Elimos.



Ekomuseo

Transnazionale



Contatti

GAL Piceno
Fernanda Maria Matos Rodrigues Silva
Via Episcopo, 16
63068 Montalto delle Marche (AP)
Tel.: +39 0736 827010
Fax: +39 0736 497234
E-mail: galpic@tin.it



incontri collettivi che hanno costituito la base per l'analisi delle interazioni uomo-ambiente, strategie adattative umane nell'uso delle risorse naturali che hanno portato all'elaborazione delle "mappe delle comunità".

Attraverso le **visite di campo** sui territori sono state condivise azioni e buone pratiche di tutela, gestione e valorizzazione del territorio e condiviso i metodi adottati per la conoscenza e la mappatura del territorio.

Infine, nell'ambito di un **seminario**, sono state presentate le esperienze condotte sui territori e le mappe delle comunità realizzate ed è stato avviato il dibattito per gli sviluppi futuri degli ecomusei creati e la proposta per il riconoscimento normativo degli stessi a livello regionale.

Budget complessivo: 157.663 euro.

Il valore aggiunto della cooperazione

Il valore aggiunto della cooperazione è dato dallo scambio di esperienze che consente di dare origine a comportamenti, competenze, reti e relazioni più ampie in grado di migliorare la visibilità esterna dei territori locali e la gestione delle strategie di sviluppo locale.

I GAL partner

Piceno (coordinamento), Oulujärvi, Sibilla.

Il progetto scaturisce dalla volontà congiunta dei territori coinvolti di trovare una soluzione al problema dell'isolamento delle aree rurali e degli anziani che popolano i piccoli centri delle aree rurali.

Da tale motivazione e grazie alle proposte delle associazioni locali, è maturata la decisione di avviare sui territori un processo dinamico e partecipativo attraverso il quale una comunità conserva la valorizzazione del proprio patrimonio culturale, materiale e immateriale in funzione dello sviluppo sostenibile e che trova nella costituzione dell'Ecomuseo la sua principale espressione.

Le attività del progetto

Il progetto è stato avviato con l'organizzazione di un **workshop** introduttivo nell'ambito del quale i partner, supportati dai facilitatori dell'Ecomuseo Orvietano, si sono confrontati per giungere a una metodologia condivisa per la realizzazione delle mappe di Comunità.

La comunicazione interna al partenariato è stata garantita grazie alla realizzazione di una **piattaforma web**.

A livello locale i partner hanno avviato una **mappatura** del territorio attraverso la raccolta di informazioni, testimonianze, vissuti e saperi della popolazione residente, con interviste, video, fotografie e



IDEAS Innovation and Development for Environment and Sustainability

Interterritoriale

Contatti

GAL Le Macine
Angela Ciliberti
Via Aldo Moro, n 13 - Accettura (MT)
Tel: +39 0835 675270
Fax: +39 0835 675283
E-mail: info@lemacine.com



zione di **cortometraggi** strutturati su itinerari predisposti dai ragazzi e dai docenti. La possibilità di poter contare su itinerari diversificati ha consentito da un lato alle scuole di lavorare su un contesto più ampio di quello locale e dall'altro di poter offrire loro una proposta di turismo ambientale completa. La promozione del turismo didattico è stata affidata anche alla realizzazione di una **APP** su piattaforma iOS e Android in grado di fornire una **guida geo localizzata** multimediale sugli smartphone e informazioni di carattere culturale, storico e sociale con particolare riferimento alla realtà rurale e alle sue principali valenze naturalistiche.

Budget complessivo: 591.582 euro.

Il valore aggiunto della cooperazione

Il valore aggiunto della cooperazione è dato dalla definizione di una strategia condivisa diretta a valorizzare e promuovere gli aspetti ambientali e naturali dei rispettivi territori.

I GAL partner

Le Macine (coordinamento), Capo S. Maria di Leuca, Cosvel, Bradanica, Terra d'Arneo, Serre Salentine.

I territori coinvolti presentano aree di elevata rilevanza ambientale (aree protette, zone SIC/ZPS, oasi faunistiche e/o naturalistiche, aree di pregio ambientale, ecc.) che in genere sono sottoposte a pressioni di natura antropica riconducibili alla frequentazione di visitatori o alle normali attività di coltivazione e uso dei terreni.

La consapevolezza di questa condizione ha sollevato la necessità di attivare sui territori politiche di sviluppo sostenibile a tutela dell'ambiente e per la valorizzazione delle risorse presenti attraverso la realizzazione di progetti comuni di promozione e di valorizzazione dell'ambiente e del turismo naturalistico.

Le attività del progetto

Riconoscendo al turismo scolastico una rilevanza economica interessante e allo scopo di incentivare questa tipologia turistica sono stati realizzati per i dirigenti scolastici e i docenti referenti per l'educazione ambientale, degli **educational tour** con atti-

vità didattico ambientali ed escursioni nei parchi. Con l'intento di coinvolgere e sensibilizzare i giovani verso il patrimonio ambientale e le aree protette presenti sul territorio, è stato realizzato un progetto di educazione ambientale che ha dato origine all'emanazione di un **concorso fotografico** e alla realizza-



Insieme non per C.A.S.O.

Interterritoriale

Contatti

GAL Kroton
Natale Carvello
SS 106 Torre Guardia Aragonese
88817 Melissa (KR)
Tel. +39 0962 908736
Fax: +39 0962 906220
E-mail: info@galkroton.com



Il progetto nasce sulla convinzione in base alla quale le attività collegate all'agricoltura e ai contesti rurali possono contribuire al ripristino di equilibri individuali e sociali e le esperienze nei processi di sviluppo rurale possono assumere una valenza terapeutica nel momento in cui rientrano in una più ampia strategia di sviluppo che tenga in considerazione, oltre alla valenza ambientale e all'aspetto prettamente economico, anche una importantissima funzione di inclusione sociale.

Partendo da questo assunto, il progetto ha creato sia una rete interterritoriale nei settori del turismo rurale e dell'inclusione sociale sia condizioni per sostenere e sviluppare un modo di fare impresa socialmente sostenibile e di qualità ponendo attenzione alle pratiche socialmente inclusive ed eco-sostenibili capaci di accrescere la qualità socio-ambientale delle produzioni e migliorare la vita delle comunità.

Le attività del progetto

Per favorire l'inserimento nelle attività produttive delle persone diversamente abili valorizzando, al tempo stesso, il patrimonio turistico, agricolo e culturale dei

territori coinvolti, è stata definita una strategia volta a integrare i fattori di sviluppo economico (turismo rurale, prodotti locali) con quelli connessi alla crescita sociale (rete di Accoglienza e sostegno alle fasce de-

boli) al fine di elaborare una **Rete Regionale** di partecipazione e condivisione nei settori del turismo rurale e del sociale.

Con lo scopo di favorire lo scambio di esperienze, prassi, metodologie, strumenti e strategie sono state avviate **indagini territoriali**, analisi di casi studio e buone pratiche nel settore dell'inclusione sociale in ambito rurale.

In seguito si è operato per la creazione di una **Rete Interterritoriale dell'accoglienza** costituita da cooperative e/o organizzazioni di persone diversamente abili, aziende del territorio che operano in diversi ambiti, soggetti formatori. La rete è stata finalizzata, da un lato, ad attivare e sperimentare forme di assistenza a persone diversamente abili grazie all'opportunità di inserimento lavorativo nei processi dello sviluppo rurale (ortoterapia), dall'altra a realizzare interventi per la diffusione dell'inclusione sociale attraverso lo sviluppo di **fattorie sociali** e l'organizzazione di **centri di accoglienza** nelle forme di albergo diffuso. In questo modo sono state create forme di cooperazione nei territori in grado di sviluppare attività nel campo del turismo rurale e ambientale e avviate interrelazioni con le comunità locali attraverso azioni di coinvolgimento della popolazione locale.

Infine, attraverso la realizzazione di **materiale informativo** e l'organizzazione di **seminari** e **incontri** sono state diffuse le attività e i risultati della Rete Interterritoriale dell'accoglienza.

Budget complessivo: 558.039 euro.

Il valore aggiunto della cooperazione

Il valore aggiunto della cooperazione è dato dalla ricerca e individuazione di sistemi e strumenti condivisi volti a rafforzare la definizione di strategie e progettualità congiunte sul tema dell'inclusione sociale e del turismo rurale al fine di sostenere e sviluppare un modo di fare impresa socialmente sostenibile e di qualità.

I GAL partner

Kroton (coordinamento), Serre Calabresi - Alta Locride, Pollino Sviluppo, Monti Reventino, Savuto, BATIR (Basso Tirreno Reggino), Valle del Crocchio.

Il progetto sul web

www.insiemenonpercaso.wordpress.com



LandsARE

Landscape Architectures in European Rural Areas: a new approach to local development design

Transnazionale



landsARE
FARE PAESAGGIO

Il progetto nasce dal presupposto condiviso secondo il quale il paesaggio costituisce una delle poche risorse fondamentali per la sostenibilità e il miglioramento della qualità della vita nelle aree rurali. In particolare, i partner condividono l'idea che la riqualificazione paesistica consenta di affrontare, in un'ottica nuova, i temi progettuali di grande urgenza quali l'abbandono dei territori, l'assenza o mancanza di norme e il degrado.

Con lo scopo di rafforzare le capacità progettuali e gestionali delle aree rurali, favorendo la realizzazione di interventi comuni e la valorizzazione del patrimonio ambientale, culturale e agroalimentare, il progetto ha individuato e promosso modalità innovative di fruizione del patrimonio paesistico e architettonico rurale per una loro valorizzazione dal punto di vista economico, per incentivare l'attrattività turistica e sociale e il rafforzamento dell'identità territoriale.

Le attività del progetto

Secondo un approccio condiviso ciascun partner, per il proprio territorio, ha condotto un'analisi degli elementi paesaggistici, delle architetture con-

testualizzate nel paesaggio (terrazzamenti in pietra a secco, ulivi secolari, edifici rurali, testimonianze del patrimonio storico-archeologico presente nell'area, ecc.) e degli strumenti e strategie adottate

Contatti

GAL Oltre Po terre d'acqua
Giuseppina Botti
Piazza Donatore del sangue, 17
26030 Calvatone (CR)
Tel.: +39 0375 97664
E-mail: info@galogliopo.it



per la loro valorizzazione. Sulla base della ricognizione è stata svolta un'attività **benchmarking** e di **scambio di esperienze** per analizzare e identificare le caratteristiche dei territori in termini di paesaggio naturale-culturale e definire le **linee guida** sulle modalità di gestione, valorizzazione e promozione turistica delle caratteristiche stesse.

Con lo scopo di informare e sensibilizzare le istituzioni e i portatori di interesse locali, in particolare del settore turistico, sull'importanza della tutela paesaggistica e della valorizzazione e recupero del patrimonio architettonico, sono stati realizzati **eventi, workshop, seminari, pagine web, pubblicazioni**. Per promuovere il confronto tra i rappresentanti istituzionali, i professionisti di settore e le Università sullo studio e la gestione delle risorse paesaggistiche (giardini storici e domestici, parchi pubblici e privati), al fine di ottimizzare la loro fruizione e la protezione e la valorizzazione del paesaggio sono stati avviati i **laboratori territoriali** (LandLAB). Questi hanno costituito luoghi di dibattito sulle metodologie di indagine e analisi dei beni paesaggistici esistenti e per l'individuazione di adeguati strumenti operativi e proposte di gestione da utilizzare nella redazione di progetti architettonici, nella pianificazione economico territoriale e nella conduzione razionale di attività agrarie, forestali, sportive, ricreative, didattiche e turistiche.

Budget complessivo: 823.755 euro.

Il valore aggiunto della cooperazione

Il valore aggiunto della cooperazione è determinato dalla ricerca e individuazione di strategie e strumenti condivisi volti a rafforzare, la microeconomia del settore produttivo agroalimentare, artigianale e il ruolo dei produttori e degli artigiani locali.

I GAL partner

Oglio Po terre d'acqua (coordinamento), Batir, Garda Valsabbia, Valle Camonica e Val di Scalve, Flechtinger Höhenzug, Highland Leader

Altri partner

Provincia di Brescia, Provincia di Cremona, Provincia di Mantova, Comunità Montana di Valle Camonica – Parco Adamello, Distretto Vivaistico Planta Regina, West Highland College (University of Highland and Islands), KULTUR-Landschaft Haldensleben-Hundisburg e.V.

Il progetto sul web

www.landsare.co.uk



MeDIETerranea

Transnazionale



L'idea del progetto nasce dalla consapevolezza che la Dieta Mediterranea non rappresenta solo un modello nutrizionale ma anche un patrimonio di tradizioni e saperi con i quali nel corso dei secoli le popolazioni mediterranee hanno saputo creare intorno al mangiare una sintesi tra produzione, ambiente culturale e organizzazione sociale.

Tuttavia, i territori coinvolti nel progetto riscontrano una scarsa valorizzazione della dieta mediterranea favorita dalle basse relazioni commerciali tra i produttori locali e gli operatori turistici e dalla mancanza di attività di promozione dell'agro-food e dell'artigianato alimentare locale. Per questo motivo il progetto ha promosso e valorizzato la dieta mediterranea attraverso azioni mirate di educazione alimentare alla popolazione e in particolare ai giovani (mense scolastiche), ai turisti e ai visitatori esterni.

Le attività del progetto

Con lo scopo di sensibilizzare i giovani e promuovere la dieta mediterranea e la sua cultura, nei territori coinvolti è stato indetto un **concorso di idee**

rivolto alle scuole primarie finalizzato alla raccolta di storie ispirate alla tradizione locale, ad antiche usanze e mestieri. Con l'intento di creare prodotti utilizzabili a scopo didattico, le migliori storie se-

Contatti

GAL Sulcis Iglesiente
Nicoletta Piras
Via degli Angeli 2/4 - 09010 Tratalias (CI)
Tel.: +39 0781 697025
E-mail: nicolettapiras@galsulcisiglesiente.it



lezionate sono state raccolte in una **pubblicazione**, tradotta in inglese e maltese, e in un **e-book**. Tutte le storie hanno concorso all'elaborazione di un **cartone animato** bilingue.

È stato redatto il **“Catalogo delle produzioni tradizionali strettamente legate alla dieta mediterranea”**, in cui sono riportati, per ogni territorio, i prodotti, i metodi e le materie prime utilizzate dai coltivatori locali sulla base del quale è stato elaborato un **“Menù tradizionale Euro-Mediterraneo”** inteso come una carta comune di ricette e pietanze dei territori coinvolti realizzato con i prodotti tipici locali. Il menù, che sarà utilizzato a scopi promozionali e di educazione alimentare è il frutto di un lavoro realizzato congiuntamente tra produttori, chef ed esperti nutrizionisti. Il Menù è stato declinato “a misura di bambino” in modo da proporlo negli istituti scolastici e introdurlo nelle mense scolastiche.

Con lo scopo di promuovere la dieta mediterranea sono stati organizzati **eventi** itineranti in ciascuna delle Regioni italiane coinvolte nel progetto e uno a Malta nell'ambito di manifestazioni tematiche che possono costituire canali consolidati utili alla diffusione dei temi del progetto.

Infine, sempre con lo scopo di promuovere nei territori coinvolti il valore aggiunto della dieta medi-

terranea e delle produzioni tradizionali, sono stati realizzati quattro **festival** della Dieta mediterranea nel corso dei quali sono stati ospitati momenti di promozione e valorizzazione delle produzioni, di approfondimento scientifico sugli aspetti salutari e nutrizionali e momenti di cucina dove chef e cuochi si sono confrontati presentando piatti e ricette che rispecchiano le identità e specificità dei territori (**concorso di cucina**).

Budget complessivo: 884.183 euro.

Il valore aggiunto della cooperazione

Il valore aggiunto del progetto di cooperazione è dato dalla condivisione di un metodo di lavoro finalizzato alla promozione, valorizzazione e rafforzamento di un'identità culturale e sociale che caratterizza i territori coinvolti nel progetto e che è rappresentata dalla dieta mediterranea.

I GAL partner

Sulcis Iglesiente Capoterra e Campidano di Cagliari (coordinamento), Linas Campidano, Marmilla, Sarcidano Barbagia di Seulo, Polesine Adige, CSR Marmo Melandro, La Cittadella del Sapere, Xlokk, Majjistral.



MO.SU.NET

Reti per la mobilità sostenibile nei territori rurali

Transnazionale

Contatti

GAL Nebrodi Plus
Viale Rosario Livatino snc - 98078 Tortorici (ME)
Tel.: + 39 0941 4231210
Fax: + 39 0941 4231210
E-mail: segreteria@galnebrodiplus.eu



MO.SU.NET

Reti per la mobilità sostenibile nei territori rurali

I contesti territoriali interessati dal progetto sono caratterizzati dalla perdita delle attività tradizionali legate in particolare all'artigianato e dei processi autoctoni nel campo agricolo e silvo-pastorale, dall'inconsistenza della capacità commerciale e dall'assenza di un sostegno alle potenzialità offerte dai territori tra le quali pesa il deficit infrastrutturale legato alla mobilità interna ed esterna e la poca qualità nel governo delle trasformazioni urbane.

È da questa consapevolezza che è nata l'esigenza di promuovere nei territori rurali interessati un modello di mobilità sostenibile e sensibilizzare la popolazione alle tematiche ambientali del risparmio energetico e della produzione di fonti da energia rinnovabili.

Le attività del progetto

Con l'intento di promuovere l'utilizzo dei veicoli elettrici sono stati pubblicati gli **avvisi** sia per la manifestazione di interesse da parte degli enti pubblici a ospitare sei stazioni di ricarica e i veicoli elettrici sia per la selezione delle associazioni no profit

a cui affidare le infrastrutture, i veicoli elettrici e le biciclette a pedalata assistita (BiPa).

Sulla base dell'**analisi** condotta a livello territoriale per l'individuazione dei siti idonei alla collocazione delle stazioni di ricarica, sono stati redatti i progetti esecutivi per la collocazione delle stazioni e avviati i

lavori per la loro realizzazione.

Una volta realizzate le **stazioni di servizio** e acquisiti i **veicoli a trazione elettrica** sono state predisposte le convenzioni per l'affidamento ai comuni e alle associazioni no profit selezionate per la loro gestione, la definizione dei regolamenti per l'utilizzo delle infrastrutture e dei mezzi affidati e delle **linee guida** per la redazione di un **Piano Sperimentale di Mobilità Sostenibile**.

La realizzazione di iniziative di **animazione territoriale** ha permesso sia di diffondere alla popolazione la finalità del progetto sia di sensibilizzarla all'uso di energie da fonti rinnovabili.

Budget complessivo : 500.000 euro.

Il valore aggiunto della cooperazione

Il valore aggiunto della cooperazione è dato dalla strategia condivisa messa a punto con la finalità di creare un sistema di governance multilivello in grado di assicurare il mantenimento dell'azione coordinata sull'intero ambito territoriale coinvolto e la nascita di una forte coscienza verso la tutela del patrimonio ambientale.

I GAL partner

Nebrodi Plus (coordinamento), Elimos, Isole della Sicilia, Cilsì, BaTir, Tovishat.

Altri partner

ESA - Ente di Sviluppo Agricolo, Dipartimento di scienze biologiche e ambientali dell'Università di Messina.



Mühlen Mulini

Transnazionale



Alcune aree dei territori coinvolti nel progetto sono state esempi di un sistema preindustriale dove i vari opifici (mulini per la macinazione del grano, segherie, lanifici e fucine) utilizzavano l'acqua come fonte di energia per il proprio funzionamento. Nel tempo queste attività sono state abbandonate con la conseguente dismissione degli immobili e il loro progressivo degrado.

Allo scopo di promuovere turisticamente il territorio, il progetto ha recuperato i mulini presenti nelle aree coinvolte con interventi di ricostruzione, restauro e riattivazione della macinazione del grano per destinarli a fini didattici e promuoverli con azioni di promozione, marketing e con la messa in rete delle strutture dei territori.

Le attività del progetto

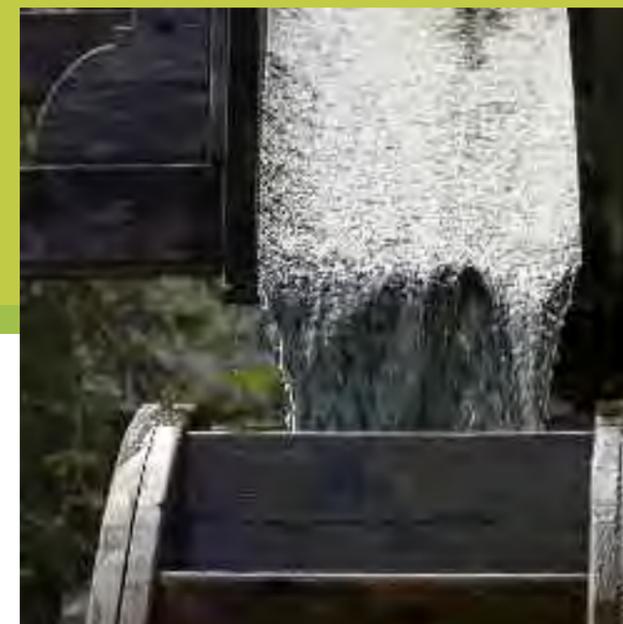
In ciascun territorio è stata effettuata una **mappatura** dei siti, degli immobili e degli interventi locali da eseguire e sono stati condotti **studi** e **ricerche** per la definizione congiunta dell'”**Itinerario dei mulini**” sui tre territori coinvolti. Per la promo-

zione dell'itinerario è stata realizzata una progettazione **grafica comune** (logo, segnaletica congiunta e tabellazione dei siti) e una **brochure** riportante le mappe dei percorsi consultabili anche in versione multimediale con schede di approfondimento sui materiali raccolti.

Contatti

GAL Alto Bellunese
Flaminio Da Deppo
c/o Palazzo Pellegrini
via Padre Marino - 32040 Lozzo di Cadore (BL)
Tel.: +39 0435 409903
Fax: +39 0435 408063
E-mail: gal@dolomites.com

GAL Prealpi e Dolomiti
Matteo Aguanno
Piazza della Vittoria, 21 - 32036 Sedico (BL)
Tel.: +39 0437 838586
Fax: +39 0437 443916
E-mail: info@gal2.it



A livello locale sono stati realizzati **interventi di recupero e riqualificazione**. In particolare, nell'area alto bellunese si è intervenuto sull'itinerario turistico trans comunale e su quello “La Roggia dei Mulini”, nel Comune di Lozzo di Cadore. In quest'ultimo sito, sono stati restaurati il mulino e la fucina “dei Pinza” e l'officina “Baldovin Carruli” con i rispettivi manufatti e arredi originali. Con tale intervento si è dato avvio a un'attività educativa e di valorizzazione turistica dell'area che è stata supportata anche grazie alla creazione di un piccolo centro visitatori.

Il GAL Prealpi e Dolomiti, con il **recupero** dell'ex Officina Orzes di Belluno, dotata al suo interno di tutte le attrezzature tipiche dell'attività dei fabbri, ha contribuito alla valorizzazione dell'area che si sviluppa lungo il corso del torrente Ardo dove, fino ai primi anni del '900, erano attivi molti opifici idraulici.

Infine, con la costruzione di un **nuovo mulino**, di un **centro visitatori**, di una **sala convegni** e di una piattaforma che permette ai visitatori di avvicinarsi alla cascata di Gschnitz nel territorio della Wipptal, il GAL tirolese ha sostenuto interventi per la conservazione dei beni culturali dell'intera regione e valutata regionali al fine di migliorare e potenziare l'offerta turistica locale.

Budget complessivo: 592.711 euro.

Il valore aggiunto della cooperazione

Il valore aggiunto della cooperazione è determinato dallo scambio di esperienze e buone pratiche tra i partner sul recupero e riutilizzo di antiche strutture produttive legate all'impiego dell'acqua come forza motrice.

I GAL partner

Regionalentwicklung Wipptal (coordinamento), Alto Bellunese, Prealpi e Dolomiti.



Natura Teatrale

Interterritoriale



Nei territori interessati sono da tempo presenti iniziative culturali dirette a sollecitare la popolazione e i visitatori a una riflessione sulla sinergia tra arte e ambiente e sul rispetto del patrimonio artistico culturale e ambientale. Tali esperienze, suggestive e stimolanti, sono tuttavia circoscritte a un ambito territoriale e culturale ristretto che può assumere una connotazione più ampia e sostenibile se condivisa tra più territori.

Per questo motivo, il progetto ha impostato, partendo dalle esperienze maturate sui singoli territori, una base metodologica comune tale da fare della cultura un reale strumento di rivitalizzazione delle aree interne, che ambiscono a diventare luoghi più attrattivi per i visitatori e per i residenti, contrastando in questo modo l'abbandono delle zone rurali.

Le attività del progetto

Per la definizione di una metodologia comune di intervento volta a promuovere i territori, il progetto è stato avviato con la realizzazione di **incontri** diretti a favorire lo scambio di esperienze condotte

a livello locale nella promozione del patrimonio artistico e culturale. Sono stati quindi coinvolti gli operatori e le compagnie teatrali con lo scopo di creare una **rete** organizzativa e una cognitiva, entrambe strumentali a un coordinamento stabile del

Contatti

GAL Ogliastro
Annalisa Tosciri
Via Grazia Deledda, 2 - 08040 Elini (OG)
Tel.: +39 0782 34068
Fax: +39 0782 34068
E-mail: annalisa.tosciri@galogliastro.it



“teatro-natura”. Un'intensa **attività di animazione e comunicazione** è stata realizzata con il duplice scopo di sensibilizzare la popolazione locale alla costituzione e partecipazione ai **Laboratori e Cantieri teatrali**, nell'ambito dei quali ideare, scrivere e rappresentare delle opere teatrali nuove e replicabili in diversi contesti territoriali e far conoscere un uso delle risorse ambientali che potrebbe costituire una fonte alternativa di sostentamento. L'attivazione dei Cantieri è consequenziale ai Laboratori e consiste nella creazione di spazi creativi nell'ambito dei quali gli artisti di un territorio lavorano su un tema da presentare allo spettatore. I cantieri sono allestiti all'aperto nei mesi di dicembre/gennaio e marzo. Nei luoghi prescelti la scenografia è rappresentata dall'ambiente naturale. Per promuovere l'offerta turistica territoriale integrata si è puntato alla realizzazione di un **percorso eno-gastronomico** combinato delle tradizioni dei due territori mettendo in rete gli esercizi commerciali presenti che si occupano di ristorazione. Per promuovere l'offerta è stata realizzata una **brochure** promozionale.

Per gli appassionati delle tematiche culturali sono stati realizzati un **DVDbook** mentre per sensibilizzare e coinvolgere i bambini sulle tematiche del teatro - natura sono state realizzate delle **pubblicazioni**.

Budget complessivo: 153.715 euro.

Il valore aggiunto della cooperazione

Il valore aggiunto della cooperazione è dato dalla condivisione di una metodologia comune per l'utilizzo e la valorizzazione delle risorse culturali e ambientali finalizzata a migliorare l'attrattività dei territori coinvolti.

I GAL partner

Ogliastro (coordinamento), Colli Esini.



New Landscapes for sustainability

Transnazionale



I territori coinvolti nel progetto presentano aree paesaggistiche di alto pregio legate alla presenza di fiumi e ai corsi d'acqua e si caratterizzano per un'ampia esperienza nel campo della valorizzazione del paesaggio naturale. Nonostante ciò, i territori presentano criticità comuni legate a sporadiche situazioni di degrado ambientale soprattutto nei contesti più antropizzati e a una bassa partecipazione della popolazione, e in particolare dei giovani, ai processi di sviluppo locale.

Sulla base di tali criticità, il progetto ha avviato iniziative dirette a valorizzare la qualità del paesaggio attraverso azioni di valorizzazione e recupero del patrimonio naturale, ambientale e culturale legati ai corsi d'acqua e finalizzata a sostenere forme innovative di turismo sostenibile.

Le attività del progetto

Il progetto è stato avviato con una serie di attività di **studio** e **progettazione** volte da un lato a rilevare nei quattro territori le risorse ambientali da valorizzare congiuntamente coinvolti e dall'altro, a favorire lo scambio delle esperienze condotte sui singoli ter-

ritori in tema di tutela del paesaggio e di conservazione della biodiversità. Per queste finalità sono state realizzate attività volte alla definizione di una **mappatura** delle risorse umane da coinvolgere e naturalistiche da valorizzare.

I risultati delle attività di indagine hanno permesso

Contatti

GAL Montagna Leader
Giuseppe Damiani
Via Venezia, 18 - 33085 Maniago (PN)
Tel.: +39 0427 71775
Fax: +39 0427 71754
E-mail: gal@montagnaleader.org



Il valore aggiunto della cooperazione

Il valore aggiunto della cooperazione è dato dallo scambio di esperienze maturate dai partner in materia di turismo sostenibile che consente ai territori di rafforzare l'azione di sostegno e promozione condotta livello locale.

I GAL partner

Montagna Leader (coordinamento), Akiris, Val de Garonne, Aktiivinen Pohjos – Satakunta ry.

di poter definire una strategia di promo commercializzazione integrata tra le aree partner che ha portato alla definizione di un **logo** e di **eventi** specifici. L'attività promozionale è stata completata con la realizzazione di **materiale informativo** e con l'organizzazione di eventi turistici sia a carattere sperimentale sia a carattere tradizionale nonché stage. I partner, secondo le peculiarità e attitudini dei propri territori, hanno individuato azioni specifiche da realizzare a livello locale dirette a promuovere il coinvolgimento della popolazione locale e soprattutto dei giovani. In particolare, sono stati realizzati a livello locale eventi turistici legati alla Land art, espressione artistica ritenuta idonea ad avvicinare in maniera innovativa e creativa i giovani al tema dell'ambiente. Per la diffusione delle buone pratiche in atto sui territori in materia di tutela del paesaggio e conservazione della biodiversità è stata realizzata e diffusa una **guida**.

Budget complessivo: 505.000 euro.



Parco Letterario Volponi

Interterritoriale



Contatti

GAL Montefeltro
Domenico Fucili
Via Manzoni, 25 - 61049 Urbina
Tel.: +39 0722 317599
Fax: +39 0722 317739
E-mail: info@montefeltro-leader.it



I territori dei GAL coinvolti nel progetto, Montefeltro e Fermano, sono stati fonte di ispirazione e protagonisti dei lavori del poeta e scrittore Paolo Volponi. Nella precedente programmazione Leader, l'istituzione del Parco Letterario Volponi e le attività di animazione realizzate hanno consentito la conoscenza, la diffusione e la valorizzazione turistica dei suddetti territori.

Con questa programmazione il progetto, oltre a valorizzare e promuovere il patrimonio culturale dell'area, ha realizzato forme innovative di offerta integrata tra cultura e turismo e stimolato la realizzazione di microimprese nel settore della cultura.

Le attività del progetto

L'esistenza del Parco e del Premio Letterario dedicati a Paolo Volponi costituisce un elemento importante per la valorizzazione territoriale sul piano turistico e su quello della crescita dell'offerta culturale, identitaria e formativa dei territori coinvolti nel progetto. Il Parco Letterario "Paolo Volponi"

aderisce alla Rete Nazionale dei Parchi Letterari il cui marchio consente, da un lato, alle iniziative e attività messe in atto di essere immediatamente individuabili sul mercato specifico e dall'altro di veder riconosciuta la qualità delle sue proposte.

A supporto dell'attività di valorizzazione e promozione delle attività del Parco si è proceduto alla crea-

zione e all'aggiornamento continuo del **sito web** e alla realizzazione di **materiale promozionale** mentre per valorizzare il Premio Letterario Nazionale sono stati realizzati **eventi** artistico-culturali sui due territori attivando una vera propria campagna di marketing territoriale e regionale.

Nel territorio del GAL Montefeltro, il progetto "**Uno scatto per Volponi**" ha coinvolto i giovani delle scuole per sensibilizzarli nei confronti dell'autore e del territorio. A ogni ordine di scuola sono state proposte alcune opere di Volponi; i testi sono stati letti, analizzati e commentati dai ragazzi e poi usati come traccia e fonte di ispirazione per delle passeggiate volte alla ricerca dei luoghi citati da Volponi consentendo agli alunni di "ri-scoprire" la città, offrendone una visione personale attraverso i propri lavori, che sono stati presentati in una **mostra**. Gli elaborati più creativi sono stati premiati nel corso di un **evento** pubblico.

L'iniziativa "**Urbino e le città del libro**" ha consentito di celebrare un forte aspetto della identità territoriale legato al mondo del libro, portando un ricco programma di **eventi**. Ciò ha permesso di valorizzare un tratto concreto della cultura materiale

locale aumentandone, in un'ottica di turismo culturale, la visibilità tesa alla comunicazione delle eccellenze feltresche nella loro collegialità. Allo stesso tempo la rassegna ha offerto ai talentuosi giovani della zona la possibilità di avvicinarsi al vasto e variegato universo dei mestieri del libro grazie all'organizzazione di **presentazioni, workshop, laboratori**, tavole rotonde e altro.

Budget complessivo: 138.603 euro.

Il valore aggiunto della cooperazione

Il valore aggiunto della cooperazione è dato dalla realizzazione di iniziative congiunte e integrate in grado di dare nuova vitalità al territorio, creare nuove opportunità ai settori produttivi e migliorare l'offerta turistica locale.

I GAL partner

Montefeltro (coordinamento), Fermano.

Altri partner

Comune di Urbino.



Poseidon II

Trattamento dell'acqua termale in modo naturale per un turismo sostenibile

Transnazionale



Contatti

GAL Val di Sole
Gino Stocchetti
Via IV Novembre, 4 - 38027 Malè (TN)
Tel: +39 0463 900004
Fax: +39 0463 903947
E-mail: info@leadervaldisole.it



questa tecnologia innovativa di ridurre al minimo le concentrazioni di sostanze igienizzanti nei processi di sanificazione delle acque di balneazione. I risultati conseguiti dalle attività di analisi sono stati successivamente sottoposti a una valutazione condivisa tra i partecipanti al fine di verificare l'affidabilità del metodo di sanificazione prescelto e l'eventuale modifica da apportare al protocollo scientifico.

I risultati finali sono raccolti in un'apposita **pubblicazione** comune e presentati agli operatori locali nel corso di un **convegno** organizzato in Germania e ripetuto, con ulteriori approfondimenti e dati scientifici, anche negli altri territori coinvolti nel progetto.

Budget complessivo: 108.118 euro.

Il valore aggiunto della cooperazione

Il valore aggiunto della cooperazione è dato dalla definizione di un protocollo congiunto relativo all'uso di un metodo ecocompatibile di sanificazione delle acque termali che rappresentano una risorsa comune ai territori coinvolti.

I GAL partner

Oberschwaben (coordinamento), Val Di Sole, Adria Municipio Del Segura.

Altri partner

Adelinis Therme, Comune Di Bad Buchau, Balneario De Archena, Comune Di Pejo, Terme Di Pejo.

La presenza di bacini termali nelle aree rurali se da un lato costituisce un'importante risorsa per lo sviluppo dell'economia locale e per la salute di chi ne usufruisce, dall'altra solleva la necessità di garantire un'offerta balneare di qualità da un punto di vista sanitario.

Da qui nasce l'esigenza, che è alla base del progetto, di condividere, individuare e sperimentare tecniche innovative e naturali per la sanificazione delle acque di balneazione affinché possa essere garantita una loro migliore qualità e l'adozione di tecnologie sostenibili con l'ambiente e con la salute dei pazienti e degli ospiti.

Le attività del progetto

Allo scopo di stabilire gli effetti quantitativi e qualitativi sulle acque termali da parte delle diverse alternative di disinfettanti, metodi e sistemi di disinfezione, nell'ambito del progetto è stata individuata una **tecnologia innovativa** che utilizza come elemento base il Cloruro di sodio (sale) il quale viene

restituito al sistema senza produrre effetti inquinanti nel ciclo dell'acqua. Il progetto di cooperazione ha consentito di stilare un **protocollo di sperimentazione** comune a cui hanno aderito i tre centri termali dei territori coinvolti.

I **test** e le analisi chimico-batteriologiche effettuate sui pazienti sull'acqua hanno confermato la capacità di



Produzioni e paesaggi Agricoli e forestali

Interterritoriale



I territori e il tessuto economico coinvolti nel progetto presentano la comune esigenza di riunire l'ambiente, le aziende e i servizi nell'ambito di una strategia di sviluppo unitaria fondata sul binomio "prodotto – territorio" che punti, in particolare, a promuovere l'aspetto qualitativo di entrambi. Partendo da questa necessità, il progetto ha operato per caratterizzare e consolidare l'offerta territoriale e agevolare e migliorare le condizioni operative delle aziende, sviluppando e strutturando sul territorio una filiera corta che tenga conto dei prodotti agricoli alimentari, dei prodotti forestali per l'impiego tradizionale ed energetico, delle offerte legate alla manutenzione del territorio e di servizi e beni immateriali legati ai servizi ambientali.

Le attività del progetto

Per sviluppare e strutturare la filiera sui territori sono state realizzate una serie di **attività di sostegno** e **indirizzo** volte a comporre un panorama di imprese e aziende con un alto grado di consapevolezza e competenza nei confronti delle problematiche e

delle eccellenze sviluppabili a livello locale. Con la realizzazione di **linee guida** e **abachi** sono state condotte delle azioni dimostrative sui temi del risparmio energetico e l'introduzione di fonti energetiche alternative e sui sistemi e tecniche di coltivazione, metodi e tecniche di prevenzione e ridu-

Contatti

GAL Valli del Genovesato
Antonio Federici
Ente Parco Antola, Via XXV Aprile, 17
16012 Busalla (GE)
Tel.: +39 010 9761014
Fax: +39 010 9760147
E-mail: infogalvallidelgenovesato@gmail.it



zione dell'impatto ambientale per la salvaguardia e la tutela del territorio e in particolare nel processo di recupero di paesaggi e terreni agricoli/forestali. Sono state, inoltre, realizzate sia le **dimostrazioni** e le **esercitazioni** tecniche in campo per l'applicazione delle tecniche di recupero di paesaggi e terreni e per la valorizzazione dei prodotti energetici della filiera forestale corta sia le iniziative "**cancelli aperti**" ovvero visite a carattere formativo organizzate presso le aree dimostrative per poter prendere visione delle prove in campo e dei risultati conseguiti.

Sul piano della comunicazione sono stati realizzati tre **seminari** tecnici: il primo per comunicare le finalità e le attività del progetto, il secondo per illustrare lo stato di avanzamento dei progetti e il terzo, in chiusura del progetto, per comunicare i risultati conseguiti.

Infine, sono stati realizzati dei **prodotti promozionali** finalizzati alla valorizzazione delle azioni di recupero dei paesaggi con riferimento alle realizzazioni dell'isola paesistica costituita dai comuni di Borgomario, Aurigo e Lucinasco e alle aree Stura, Scrivia e Polcevera.

Budget complessivo: 2.133.050 euro.

Il valore aggiunto della cooperazione

Il valore aggiunto della cooperazione è dato dalla progettazione condivisa di una strategia diretta a realizzare una forte azione di indirizzo alle imprese locali basata sul binomio territorio-prodotti di qualità.

I GAL partner

Valli del Genovesato (coordinamento), Riviera dei Fiori.

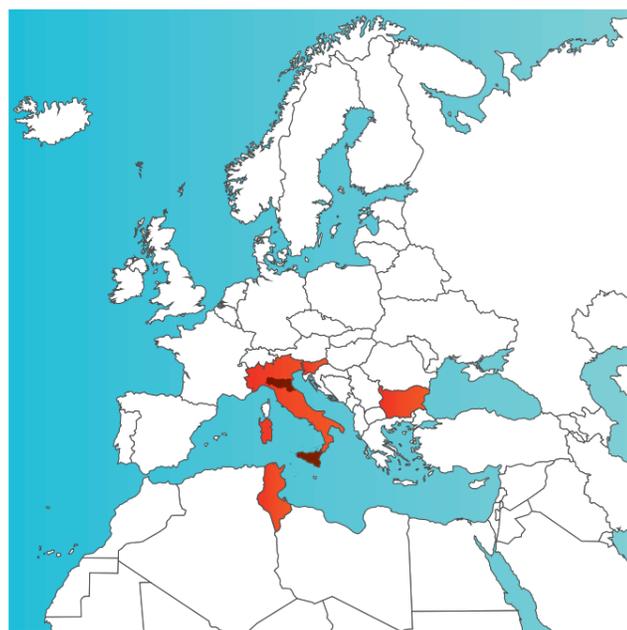
Altri partner

Associazione Astesana Strada del vino.



Progetti pilota di scale up

Transnazionale



PROGETTI PILOTA DI SCALE UP

Molti degli ambiti territoriali interessati dal progetto presentano una forte identità in termini di produzioni agroalimentari i cui valori organolettici e salutistici sono scientificamente riconosciuti a livello internazionale. Tuttavia, allo stato attuale, per la concorrenza da parte delle produzioni di massa, tali prodotti rischiano di perdere le loro specificità e identità territoriale.

Per questo motivo oltre ad un'azione d'informazione mirata verso i consumatori per sostenere la domanda, il progetto ha inteso valorizzare i contesti produttivi attivando azioni integrate e innovative incentrate sul riuso delle biomasse residuali e avviare un processo di "scale up" artigianale - industriale per valorizzare le filiere integrate.

Le attività del progetto

Per la definizione di un nuovo modello di programmazione integrata attivabile in forma partecipata a livello di rete regionale, si è proceduto all'**analisi** e confronto delle diverse modalità partecipative consolidate nei territori coinvolti.

L'adozione condivisa della metodologia diretta a recuperare e ottimizzare il riuso produttivo delle biomasse da rifiuto è stata preceduta dall'individuazione dei territori con disponibilità di biomasse e potenziali food e no food a cui hanno fatto poi seguito la messa a punto di **linee guida** per il recu-

Contatti

GAL Natiblei
Sebastiano Di Mauro
Via P. Iolanda, 51 - 96010 Canicattini Bagni (SR)
Tel.: + 39 0931 541139
Fax: + 39 0931 541077
E-mail: gal.natiblei@gmail.com



Il valore aggiunto della cooperazione

Il valore aggiunto della cooperazione è dato dalla definizione e attivazione condivisa di un processo produttivo incentrato sul riuso delle biomasse residuali e sulla promozione e valorizzazione di filiere agrumicole - zootecniche del territorio regionale.

I GAL partner

Natiblei (coordinamento), Madonie, Sicani, Metropoli Est, Altra Romagna, Chirpan, ATLAS - Associazione di Sviluppo Tunisina.

Altri partner

CNR CERIS, ACHEIA, Bolzani, Consorzio di ricerca regionale, Consorzio Fagral, CONAD, GAT Euromed, Sicilia Hyblea - Consorzio di Aziende Agricole.

pero e riuso delle biomasse disponibili e d'interesse per le filiere zootecniche e la definizione e realizzazione di nuovi **sistemi produttivi** orientati alla diminuzione dei costi di produzione e alla creazione di nuove formule di processo e prodotti.

È stato definito e messo a punto il primo **progetto pilota** scale up artigianale industriale rivolto alla trasformazione del pastazzo di agrumi in prodotti utilizzabili nell'alimentazione agro-zootecnica. Sono state acquisite le **certificazioni** sull'utilizzabilità dei prodotti ottenuti da destinare all'alimentazione zootecnica e all'analisi del mercato attuale e potenziale per le materie ottenute dal pastazzo di agrumi.

Le certificazioni acquisite sono state applicate a otto **diete** differenziate per la filiera "Carni della Sicilia" relativa a bovini e ovi caprini (da carne e da latte), suini, polli, da carne e galline ovaiole, conigli. Inoltre, è stato preparato un **mangime additivato** con le materie rinvenenti da pastazzo. Conseguentemente, sono stati predisposti **capitolati** e **disciplinari** di produzione differenziati per filiere di carne, il **piano dei controlli** e la relativa certificazione. I risultati ottenuti dalle aziende coinvolte sono stati diffusi sulla base di un'attività di **comunicazione** condivisa e integrata.

Budget complessivo: 499.998 euro.



Recupero delle terre incolte

Interterritoriale



Negli ultimi anni si è rilevata, unitamente alla diminuzione delle aziende agricole, una sensibile riduzione della superficie agricola utilizzata in Liguria che ha causato il progressivo abbandono del territorio montano e rurale determinando alti rischi naturali sotto il profilo idrogeologico, della gestione del suolo e degli incendi.

Riconoscendo all'agricoltura e alla selvicoltura il ruolo di salvaguardia del territorio, il progetto ha voluto contrastare il fenomeno dell'abbandono dello stesso, andando a incentivare il recupero delle terre abbandonate e ridare forza alle attività produttive riconoscendogli l'antico ruolo di presidio del territorio.

Le attività del progetto

Sulla base delle peculiarità dei territori coinvolti, le attività per il recupero delle terre incolte è stata focalizzata nei settori dell'orticoltura, viticoltura, frutticoltura, cerealicoltura, olivicoltura e alle filiere del legno e del latte. In seguito sono state individuate

le imprese produttrici dei prodotti "recuperati" i cui dati sono stati inseriti in una apposita **banca dati**. La sostenibilità del progetto si fonda sulla sensibilizzazione dei consumatori verso i prodotti provenienti dai terreni recuperati orientando verso di essi le scelte del consumo. Per questo motivo sono stati

Contatti

GAL Provincia della Spezia
Marco Casarino
Via Veneto, 2 - 19124 La Spezia
Tel.: +39 0187 742307
Fax: +39 0187 742360
E-mail: provsp.casarino@provincia.sp.it

messi a punto un **logo** distintivo, corredato dal **manuale d'uso**, diretto a distinguere i prodotti recuperati e una etichetta "parlante" per ogni singola tipologia di prodotto recuperato (con grafica coordinata al marchio).

Per la promozione sono stati realizzati uno **studio** e **prototipi di manufatto** in legno (banco da mercato, stand per manifestazioni fieristiche) provenienti dagli interventi di recupero dei terreni boschivi che sono stati utilizzati nell'ambito degli eventi **Open market** ai quali hanno partecipato le imprese produttrici dei prodotti recuperati. Nell'ambito degli Open market sono stati previsti momenti di informazione/formazione finalizzati a far conoscere gli obiettivi del progetto e l'offerta enogastronomica locale che è stata riportata su una **mappa** indicante il circuito della rete degli operatori coinvolti (ristoranti, agriturismi, ecc.). Le **iniziative** promozionali sono state pubblicizzate attraverso i siti della Regione, della Provincia, dei Consorzi locali, delle Organizzazioni di categoria e degli Enti Pubblici dei comprensori. Per gli operatori e per le scuole sono state organizzate, inoltre, delle **giornate dimostrative**.



L'attività di promozione è stata integrata con la partecipazione a **manifestazioni** specifiche tra le quali le Ecofeste e con l'elaborazione e diffusione di **dépliant** dedicati all'offerta dei prodotti recuperati. Sulla base delle esperienze maturate sono state realizzate le **linee guida** volte a diffondere le pratiche realizzate. I risultati finali del progetto sono stati presentati nell'ambito di un **convegno** conclusivo.

Budget complessivo: 2.695.182 euro.

Il valore aggiunto della cooperazione

Il valore aggiunto della cooperazione è dato dalla messa in rete di imprese che nel consentire l'acquisizione di nuove conoscenze e competenze tecnico amministrative ha favorito l'adozione di nuove soluzioni e nuova expertise agli attori dei territori coinvolti.

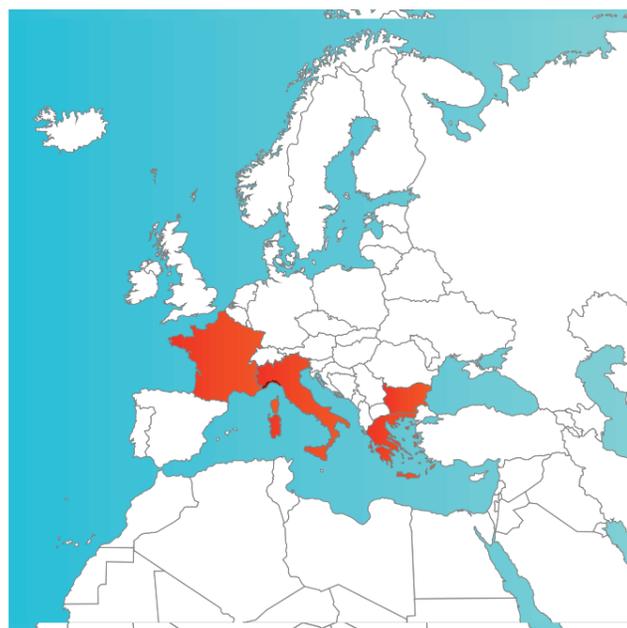
I GAL partner

GAL Provincia della Spezia (coordinamento), Valle del Tigullio, Le strade della cucina bianca, del vino, dell'olio, dell'ortofrutta.



Saveurs nature, saveurs culture

Transnazionale



Saveurs nature
Saveurs culture

Molte zone rurali europee hanno costruito la loro economia sullo sviluppo di un'identità basata sulla qualità dei paesaggi e del patrimonio naturale e culturale, quali fonti di ricchezza economica, sociale e umana.

Comprendere il valore degli ambienti naturali e antropici locali, sviluppare capacità che favoriscano l'adozione di comportamenti compatibili con la tutela e il recupero dell'ambiente da parte degli operatori economici e della società civile costituiscono gli intenti di questo progetto che è partito dal presupposto che lo sviluppo di un'identità territoriale non rappresenta solo un motore per il turismo, ma anche per la promozione dei prodotti locali e di altri settori dello sviluppo economico, quali quelli agro-alimentare e artigianale.

Le attività del progetto

Con lo scopo di sensibilizzare gli operatori economici, la popolazione e in particolare i giovani dei territori coinvolti verso le politiche di sviluppo basate sulla valorizzazione dell'identità

territoriale sono stati organizzati tre **workshop** in Italia, Grecia e Francia. I workshop, volti a promuovere la conoscenza e lo scambio di buone pratiche, hanno riguardato le seguenti tematiche:

Contatti

GAL Provincia della Spezia
Marco Casarino
Via Veneto, 2 - 19124 La Spezia
Tel.: +39 0187 742307
Fax: +39 0187 742360
E-mail: provsp.casarino@provincia.sp.it

- Qualità e sviluppo sostenibile del territorio e dei prodotti locali
- Partecipazione delle popolazioni locali alle strategie di sviluppo
- Sviluppo delle filiere corte

Le migliori buone pratiche emerse sono state raccolte in un **manuale** realizzato con lo scopo di sensibilizzare una platea più ampia di attori economici e società civile. L'attività di sensibilizzazione è stata integrata con la realizzazione di un **video** diretto anche a premiare le esperienze più significative.

Le azioni locali sono state realizzate tenendo conto delle peculiarità di ciascun territorio, e proprio grazie a queste diversità, esse hanno costituito il valore aggiunto da condividere e da diffondere. Le azioni locali che sono state sviluppate dai GAL "Comunità Savonesi Sostenibili" e "Le strade della cucina bianca, del vino, dell'olio, dell'ortofrutta della tradizione ligure" hanno riguardato la realizzazione di una **piattaforma virtuale** online per la valorizzazione e la promozione del territorio, dei prodotti e dei saperi locali e di due progetti dimostrativi legati rispettivamente al recupero degli oliveti e dei muretti a secco e al recupero dei boschi di castagno con azioni di lotta fitosanitaria.

Budget complessivo: 173.646 euro.



Il valore aggiunto della cooperazione

Il valore aggiunto della cooperazione è dato dallo scambio di buone pratiche attivato con lo scopo di attivare competenze, comportamenti e reti più ampie in grado di consolidare l'identità territoriale degli operatori locali.

I GAL partner

Ventoux (coordinamento), Comunità Savonesi Sostenibili, Le strade della cucina bianca, del vino, dell'olio, dell'ortofrutta, Larissa, Troyan and Apriltsi.

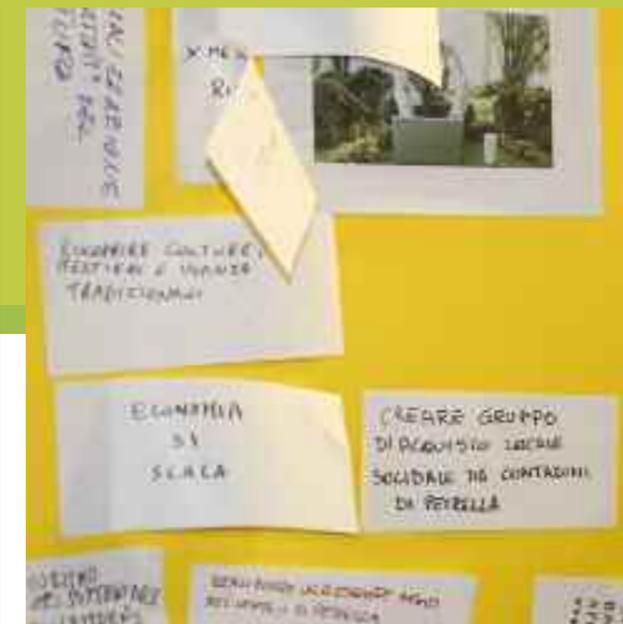


Territori che fanno la cosa giusta

Interterritoriale

Contatti

GAL Molise Verso il 2000
Antonio Di Lallo
Via Monsignor Bologna 15
86100 Campobasso (CB)
Tel.:+39 0874 484508
E-mail: direttore@moliseversoil2000.it



L'idea del progetto nasce dalla necessità di contrastare un tessuto imprenditoriale debole e poco innovativo stimolandone le potenzialità inespresse con l'eco-innovazione.

Favorito dalla presenza di un profilo ambientale pregevole e una buona propensione dell'amministrazione e delle imprese locali verso pratiche eco-sostenibili, il progetto si è proposto di migliorare la competitività dei territori coinvolti attraverso la realizzazione di azioni concrete volte a favorire la conoscenza di tecnologie e buone prassi di eco-innovazione da parte delle PMI e dei Comuni e a rafforzare le reti relazionali tra imprese, ricerca ed enti locali.

Le attività del progetto

Le azioni comuni del progetto sono state rivolte da un lato agli enti e le comunità locali, dall'altro alle imprese operanti sul territorio. La prima fase del progetto ha previsto la realizzazione di attività di sensibilizzazione della popolazione, delle imprese, delle amministrazioni pubbliche e delle

scuole primarie e secondarie sul tema dello sviluppo sostenibile e dell'eco-innovazione (efficienza e risparmio energetico) attraverso l'organizzazione di **seminari, workshop, laboratori intercomunali, visite guidate**, ecc.

Con lo scopo di definire una pianificazione energetica e ambientale partecipata, il progetto ha sup-

portato da un lato i "Comuni virtuosi" nel consolidare il proprio sviluppo sostenibile sul piano ambientale, sociale e urbanistico, dall'altro la definizione delle politiche green condivise e l'attivazione di alcuni progetti pilota. L'**attività di scouting**, finalizzata a coinvolgere le imprese in un percorso volto all'introduzione di innovazioni eco-sostenibili, di innovazioni di prodotto e di processo, è stata avviata con un bando pubblico.

A livello locale è stato costituito un **Comitato Tecnico Scientifico** che ha lavorato in rete con gli altri territori sostenendo l'**"Officina dell'ingegno"**, un network di PMI (tra cui quelle selezionate per l'attività di scouting), istituzioni tecnico-scientifiche ed enti locali, avente il compito di segnalare, verificare e suggerire, alle imprese, modalità e strumenti innovativi (di processo e di prodotto) e stimolare l'introduzione di innovazioni sostenibili attraverso il **catalogo** delle innovazioni e la realizzazione di progetti pilota.

Nell'ambito dei laboratori intercomunali sono stati approfonditi gli studi condotti con lo scopo di realizzare un "Catasto energetico" che classifica le municipalità che hanno messo in campo i progetti pilota a sostegno dello sviluppo sostenibile e che costituirà il punto di partenza per candidare il territorio ad agevolazioni e fondi comunitari specifici. Per la divulgazione dei risultati ottenuti è stato organizzato un **evento** a carattere interregionale.

Budget complessivo: 659.643 euro.

Il valore aggiunto della cooperazione

Il valore aggiunto del progetto è dato dal confronto, dallo scambio di conoscenze volto a sensibilizzare la popolazione, imprese e gli Enti locali, ad un utilizzo sostenibile delle risorse e dei beni ambientali al fine di rendere il territorio più vivibile e attrattivo.

I GAL partner

Molise verso il 2000 (coordinamento), Sila Greca - Basso Jonio Cosentino, Alto Oltrepò, Innova Plus, Ogliastro.

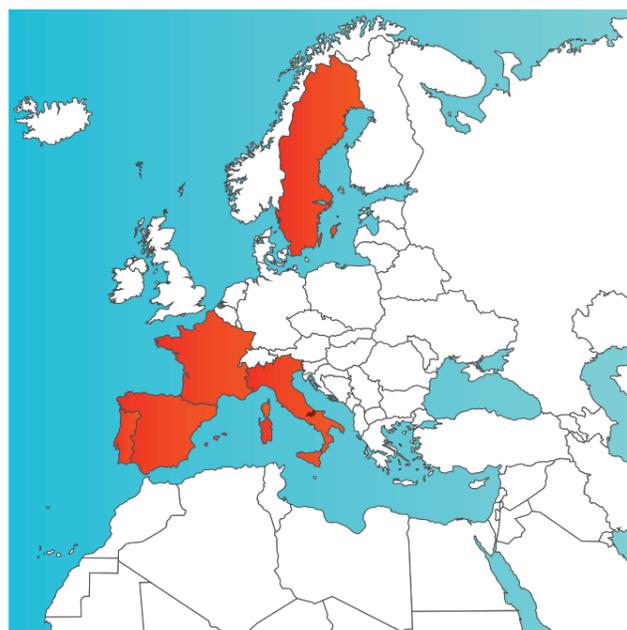
Altri partner

Futuridea, Associazione Borghi Autentici d'Italia.



T.R.E. Terre Rurali d'Europa

Transnazionale



T.R.E.
Terre Rurali d'Europa

La difficoltà delle aree rurali a raggiungere il livello di sviluppo sostenibile trova il suo fondamento nella presenza di diversi fattori tra cui la presenza di una scarsa popolazione, in parte anziana, un debole sistema economico e inadeguate infrastrutture tecnologiche e reti di trasporto locale che contribuiscono a delineare l'immagine di territori poco aperti dal punto di vista socio economico e con una bassa propensione all'innovazione.

Per questo motivo il progetto ha proposto un modello innovativo per lo sviluppo rurale che mette al centro dei suoi interventi il territorio rurale allo scopo valorizzare e promuovere le sue eccellenze eleggendole ad attrattori di interesse culturale, turistico, economico, ambientale, eno-gastronomico e sociale allo scopo di migliorare la qualità della vita e dare nuove opportunità alle nuove generazioni.

Le attività del progetto

Il progetto è stato avviato con la realizzazione di un'attività di analisi dei risultati conseguiti sul territorio dai precedenti programmi di cooperazione europei realizzati da ciascun GAL coinvolto nel par-

tenariato. I risultati dell'analisi sono stati raccolti in un **rapporto**.

Per sensibilizzare e stimolare il confronto e la collaborazione da parte degli attori locali e avviare momento di scambi di esperienze sono stati orga-

Contatti

GAL A.SVI.R Moligal
Nicola di Niro
Via G. B. Vico, 4 - 86100 Campobasso (CB)
Tel.: +39 0874 699431
E-mail: avsvir@moligal.eu

nizzati dei **workshop tematici** sui seguenti temi:

- Sviluppo di una economia sociale e solidale
- Produzioni locali e processi di produzione e commercializzazione
- Turismo come contributo all'identità territoriale, di lavoro del partenariato locale
- Salute rurale e benessere
- Servizi sociali e sanitari (tra cui la telemedicina), offerta di benessere
- Uso di tecnologie "verdi" nelle zone rurali coinvolte nel progetto.

Con la **Rural Land Map**, sono stati "mappati" i valori comuni dei territori coinvolti e le loro esigenze emerse dallo scambio di esperienze e riportati su supporto informatico. La mappa rappresenta un primo strumento di pianificazione di iniziative condivise da realizzare in futuro

Infine, allo scopo di promuovere sui territori il telelavoro per le persone disabili, comunicare le finalità e le attività del progetto, l'identità locale territorio (prodotti, offerta turistica, servizi locali, l'identità paesaggistica e ambientale, ecc.) sono stati realizzati **incontri formativi** sull'uso delle tecnologie e sulla teleformazione.

Budget complessivo: 358.000 euro.



Il valore aggiunto della cooperazione

Il valore aggiunto della cooperazione è dato dallo scambio di esperienze tra territori motivati a valorizzare e promuovere le eccellenze e le potenzialità delle aree rurali.

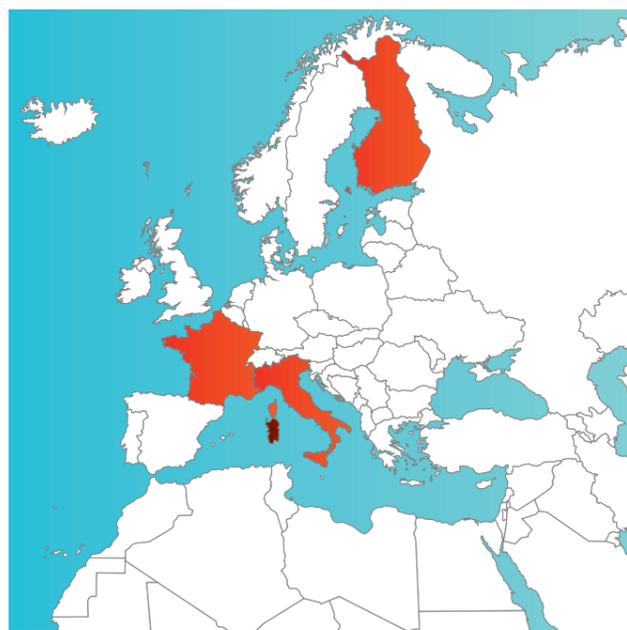
I GAL partner

Alto Tammaro, A. Svi. R. Moli. GAL Scrl Campobasso (coordinamento), Adezos Vitigudino (Salamanca - Spagna), LEADER Lappland (Sorsee - Svezia), Pays Digno (Digne Les Bains - Francia), Il Raia Historica (Trancoso - Portogallo), Accid - Association de communication et information pour le developpement durable (La Bastidonne - Regione Provence Alpes Côte d'azur Paca - Francia).



Youth and Rural Development

Transnazionale



Il progetto nasce dall'esigenza di mettere in campo azioni volte a "frenare" i fenomeni di spopolamento e invecchiamento della popolazione nelle aree rurali e che trova il suo fondamento nello scarso senso di appartenenza della popolazione e in particolare dei giovani al proprio territorio. Il progetto ha coinvolto i giovani, utilizzando due strumenti di comunicazione, il cinema e internet, in percorsi di apprendimento e approfondimento del mondo rurale e delle sue tradizioni attraverso uno scambio fra il mondo scolastico e il territorio che ha portato alla diffusione di un atteggiamento positivo nei confronti del contesto rurale e delle attività oggi in declino o in disuso.

Le attività del progetto

Il progetto si rivolge in particolare agli studenti delle scuole medie delle aree rurali dei GAL coinvolti i quali, tramite il **concorso di idee**: "La terra - cultura e identità rurali - Donatori di storie a km0", sono stati invitati, a presentare testi e racconti ispirati a storie della tradizione locale o frutto

della loro fantasia ma comunque caratterizzati da una forte connotazione identitaria e territoriale. I racconti, sono stati selezionati da una giuria di esperti e quelli ritenuti più significativi sono stati raccolti nella **pubblicazione** "La terra: cultura ed identità rurali - donatori di Storie a Chilometro Zero (My Word: Stories from the Land of My

Contatti

GAL Sulcis Iglesiente
Nicoletta Piras
Via degli Angeli 2 - 09010 Tratalias (CI)
Tel. : +39 0781 697025
Fax: +39 0781 697177
E-mail: nicolettapiras@galsulcisiglesiente.it



Birth)" tradotta nelle tre lingue dei paesi partecipanti.

Nel corso del **I° Evento Internazionale** in Lapponia, i giovani, al fine di evidenziare le diversità e le somiglianze e conoscere la cultura e le tradizioni degli altri territori, hanno presentato le loro storie e analizzato e interpretato i racconti. Alcuni di questi sono stati selezionati e hanno costituito le sceneggiature di cortometraggi la cui realizzazione è stata affidata agli stessi ragazzi coadiuvati da una vera e propria equipe cinematografica selezionata con bando pubblico.

Durante il **II° Evento internazionale** in Borgogna (Francia) sono stati approfonditi i legami culturali fra i giovani ed è stato realizzato un laboratorio di cinema con lo scopo di definire gli ultimi aspetti legati alla realizzazione dei cortometraggi basati su alcuni dei racconti scritti dai ragazzi. Nel corso del **III° Evento internazionale**, in Sardegna, sono state presentate tutte le attività e i prodotti realizzati dal progetto e i ragazzi partecipanti hanno preso parte anche al "Festival della Dieta Mediterranea", organizzato per diffondere la dieta mediterranea e le tradizioni culinarie locali e partecipato a laboratori di cucina. Le esperienze dei tre eventi internazionali sono state raccolte su **DVD**.

Budget complessivo: 660.000 euro.

Il valore aggiunto della cooperazione

Il valore aggiunto del progetto di cooperazione risiede nella condivisione e nello scambio di esperienze dei giovani provenienti da territori differenti che li ha portati a conoscere e apprezzare il loro territorio natò, a riflettere sul proprio sistema di vita e ad acquisire una maggiore apertura al confronto e alle diversità.

I GAL partner

Sulcis Iglesiente Capoterra e Campidano di Cagliari (coordinamento), Linas Campidano, Marmilla, Sarcidano Barbagia di Seulo, KKTm (Finlandia), Pays de Puisaye-Forterre (Francia).

Bibliografia sulla Cooperazione LEADER

Commissione europea (2006), *"L'iniziativa Leader. Guida generale"*, Fact Sheet, Belgio

European Network for Rurale development (2012), *"Leader and cooperation"*, EU Rural Review n. 11, Bruxelles

European Network for Rurale development (2012), ENRD Magazine n. spring/summer 2012, Bruxelles

INEA (2001), *La cooperazione transnazionale nel Leader II* rivista quadrimestrale della Rete Nazionale per lo Sviluppo Rurale, n. 8, Roma

Leader Observatory (2007), *"The actual benefits for local areas"*, Contact Point, Bruxelles

Osservatorio Europeo Leader (2001), *"La cooperazione transnazionale nell'ambito di LEADER II Lezioni del passato, strumenti per il futuro"*, Quaderno n.11, Bruxelles

Osservatorio Europeo Leader (1997), *"Cooperazione transnazionale tra territori rurali"*, Bruxelles

Rete Rurale Nazionale (2015), I progetti di cooperazione Leader ed extra Leader dei Gal italiani Tabelle sintetiche

Rete Rurale Nazionale (2013), *"Co-operando fra aree rurali: i progetti Leader ed extra Leader dei gruppi di azione locale italiani"*, Roma

Rete Leader (2009), *"Le buone prassi per lo sviluppo rurale una raccolta di iniziative, esperienze e progetti di cooperazione tra territori"*, Roma

Rete Leader (2009), *"La cooperazione e la politica di sviluppo rurale 2007-2013 a confronto"*, Roma

Rete Leader (2008), *"La cooperazione transnazionale: uno sguardo all'esperienza europea"*, Roma

Rete Leader (2008), *"Le Iniziative Comunitarie Leader, Equal e Interreg: il ruolo della cooperazione"*, Roma

Rete Leader (2006), *"I progetti di cooperazione in Leader+: approfondimenti sugli aspetti gestionali, amministrativi e fiscali"*, Roma

Rete Leader (2006), *"I partenariati nei progetti di cooperazione: forme giuridiche e gestionali"*, Roma

Rete Leader (2006), *Rivista dello sviluppo rurale. Quadrimestrale della Rete Nazionale per lo Sviluppo Rurale – Leader+*, n. 6, Roma

Zanetti B. (2009), *"La cooperazione LEADER: scelte strategiche e procedure adottate"* in "Le politiche comunitarie per lo sviluppo rurale, INEA, Roma

Zumpano C. (2013), *"La cooperazione Leader: travolta da un insolito destino nelle politiche di sviluppo rurale"*, in Approccio Leader n. ottobre 2013, Roma

I repertori dei progetti dei progetti di cooperazione Leader

INEA (2001), *"Repertorio dei progetti di cooperazione transnazionale"*, Roma

Rete Leader (2009), *"Repertorio dei progetti di cooperazione interterritoriale"*, Roma

Rete Leader (2009), *"Repertorio dei progetti di cooperazione transnazionale"*, Roma

